POLITECNICO DI TORINO

Corso di Laurea in Ingegneria Edile

Indirizzo Progetto e Costruzione

Tesi di Laurea Magistrale

La valutazione dell'impatto sociale del terzo settore: analisi del Ritorno Sociale sull'Investimento di Masseria Canali a Mesagne (BR).

Relatrice:

Prof.ssa Manuela Rebaudengo

Candidata:

Annapaola Perrucci

A.A. 2020/2021

Abstract

La presente tesi affronta il tema della valutazione dell'impatto sociale del terzo settore attraverso l'applicazione dell'analisi del Ritorno sociale sull'investimento (Social Return on Investment), SROI, per il caso studio di Masseria Canali, situata a Mesagne nella provincia di Brindisi. La valutazione dell'impatto di una realtà che lavora nel sociale è fondamentale per almeno due aspetti: il primo è favorire la creazione di un linguaggio comune che agevoli il confronto tra settori tradizionalmente distanti ai quali solitamente appartengono gli operatori del terzo settore e gli investitori, ma è anche uno strumento fondamentale per la responsabilizzazione interna dell'impresa sociale e per il controllo del coinvolgimento di tutti gli stakeholder.

Masseria Canali è un bene confiscato alla mafia nel 1994, gestito dal 2008 dalla cooperativa sociale Libera Terra – Terre di Puglia, che rappresenta oggi un presidio di legalità sul territorio, uno spazio a completa disposizione della cittadinanza e soprattutto l'avanzata della legalità e la sottrazione di terreno alle mafie. La scelta di valutare l'impatto sociale generato dalla realtà di Masseria Canali attraverso l'analisi del Ritorno Sociale dell'investimento, è dovuta alla peculiarità di tale metodo che parte dalle persone coinvolte per la determinazione degli aspetti importanti da valutare. Nel caso di Masseria Canali questo diventa determinante in quanto si tratta di uno spazio gestito da Libera Terra – Terre di Puglia, ma pronto ad ospitare le iniziative e gli eventi promossi dalla comunità intera e non solo dalla cooperativa.

La presente tesi comprende inoltre il lavoro svolto durante il progetto Erasmus+ all'Università Politecnica di Madrid che ha riguardato l'introduzione e la contestualizzazione architettonica del bene, l'analisi del progetto di riqualificazione realizzato nel 2014 dal Comune di Mesagne, e a partire da quest'ultimo due proposte di modifica dell'intervento. Dopo aver determinato il costo parametrico per la realizzazione delle proposte progettuali avanzate e il quadro economico aggiornato, nella seconda parte, svolta al Politecnico di Torino, si affronta invece il tema dell'analisi dell'impatto sociale generato da Masseria Canali negli anni dal 2017 al 2021, misurato rispetto all'investimento iniziale per la riqualificazione del bene.

Abstract

This thesis deals with the issue of social impact assessment of the third sector through the application of Social Return on Investment (SROI) analysis to the case study of Masseria Canali, located in Mesagne in the province of Brindisi. The assessment of the impact of a social enterprise is fundamental for at least two aspects: firstly, it helps to create a common language that facilitates the comparison between traditionally distant sectors to which third sector operators and investors usually belong, but it is also a fundamental tool for the internal accountability of the social enterprise and for monitoring the engagement of all stakeholder.

Masseria Canali is a property confiscated from the Mafia in 1994, and has been managed since 2008 by the social cooperative Libera Terra - Terre di Puglia, which today represents a garrison of legality in the area, a space at the complete disposal of citizens and above all the advancement of legality and the removal of land from the Mafia. The decision to assess the social impact generated by Masseria Canali through the analysis of the Social Return on Investment is due to the peculiarity of this method, which starts from the people involved in order to determine the important aspects to be assessed. In the case of Masseria Canali, this becomes crucial as it is a space managed by Libera Terra - Terre di Puglia, but ready to host initiatives and events promoted by the whole community and not only by the cooperative.

This thesis also includes the work carried out during the Erasmus+ project at the Polytechnic University of Madrid, which concerned the introduction and architectural contextualisation of the asset, the analysis of the redevelopment project carried out in 2014 by the Municipality of Mesagne, and from the latter two proposals for modifying the intervention. After determining the parametric cost for the implementation of the project proposals and the updated economic framework, the second part, carried out at the Polytechnic of Turin, deals with the analysis of the social impact generated by Masseria Canali in the years 2017 to 2021, measured above the initial investment for the redevelopment of the asset.

Indice

1. Introduzione 12

2. L'importanza della valutazione dell'impatto sociale generato dal terzo settore 15

3. Il Social Return on Investment (SROI) per la valutazione degli impatti sociali generati dal terzo settore 18

3.1. Le fasi dello SROI 19

4. Descrizione del caso studio: Masseria Canali 24

5. Social Return on Investment per il progetto di Masseria Canali 29

5.1. Determinazione del campo di analisi e individuazione degli stakeholder coinvolti 29

5.2. Identificazione degli input 31

5.2.1 Analisi delle varianti proposte e determinazione del costo di realizzazione 32

5.2.2 Aggiornamento del costo di realizzazione della voce *Opere Edili* 37

5.3. Identificazione degli output significativi 41

5.3.1 La gestione del bene da parte della cooperativa sociale Libera Terra -Terre di Puglia 42

5.3.2 Inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati 44

5.3.3 Produzione agricola 46

5.3.4 Campi estivi E!State Liberi 48

5.3.5 Un bene al servizio della comunità 48

5.4. Descrizione e valutazione degli outcome 50

5.4.1 Questionari 54

5.5. Valutazione degli outcome 63

5.5.1 Esempi di monetizzazione di outcome che non hanno un mercato di riferimento 64

5.6 Determinazione di Deadweight, Attribution e Displacement 67

5.7 Risultati del processo di valutazione degli outcome 69

5.8 Determinazione delle durate e dei drop-off associati a ciascun outcome 95

5.9 La proiezione al futuro e il calcolo dello SROI 104

5.9.1 Analisi di sensitività 106

6 Conclusioni 109
7 Bibliografia e Sitografia 113

Indice delle figure

Figura 1: Masseria Canali. Fonte: www.brindisireport.it 14
Figura 2: Risultati relativi studio pubblicato dalla Pioners Post nel 2017, Impact Measurement Perspectives From The Front Line. Results from a Surveyexploring Impact Measurement in Social Purpose Organisations. 16
Figura 3: Le fasi dello SROI. Fonte: elaborazione propria. 23
Figura 4: Masseria Canali dopo il progetto di ristrutturazione. Fonte: www.brindisireport.com 25
Figura 5: Definizione del campo di analisi. Fonte: elaborazione propria. 29
Figura 6: Definizione degli stakeholder. Fonte: elaborazione propria. 30
Figura 7: Identificazione degli Input dell'analisi. Fonte: elaborazione propria. 31
Figura 8: Proposta di una nuova stratigrafia per la copertura. Fonte: elaborazione propria. 32
Figura 9: Proposta di realizzazione di una struttura in legno lamellare GL24h in sostituzione al calcestruzzo armato per il vano 2. Fonte: elaborazione propria 36
Figura 10: Individuazione degli output significativi. 41
Figura 11: Murales dedicato alla memoria di Marcella di Levrano a Masseria Canali. Fonte: www.brindisireport.it 42
Figura 12: Esperimento del telo pacciamante in carta riciclata per la piantumazione del pomodoro a Masseria Canali. Fonte: Libera Terra - Terre di Puglia. 46
Figura 13: Centro estivo a Masseria Canali. Fonte: Libera Terra - Terre di Puglia. 49
Figura 14: Processo di iIndividuazione degli outcome. Fonte: elaborazione propria. 50
Figura 15: Analisi di sensitività. 107

Indice dei grafici

Grafico 1: Incidenza percentuale delle strutture in calcestruzzo e della copertura in lastre tralicciate nella voce Opere Edili. 38

Grafico 2: Incidenza percentuale delle proposte 1 e 2 sulla voce Opere Edili. 40

Grafico 3: Percentuale di questionari sottoposti face to face, online e per via telefonica. Fonte: elaborazione personale. 54

Grafico 4: Giudizio espresso dagli intervistati. 70

Grafico 5: Giudizio espresso dagli intervistati. 71

Grafico 6: Giudizio espresso dagli intervistati. 73

Grafico 7: Giudizio espresso dagli intervistati. 74

Grafico 8: Giudizio espresso dagli intervistati. 77

Grafico 9: Giudizio espresso dagli intervistati. 78

Grafico 10: Giudizio espresso dagli intervistati. 79

Grafico 11: Giudizio espresso dagli intervistati. 80

Grafico 12: Giudizio espresso dagli intervistati. 82

Grafico 13: Giudizio espresso dagli intervistati. 83

Grafico 14: Giudizio espresso dagli intervistati. 85

Grafico 15: Giudizio espresso dagli intervistati. 88

Grafico 16: Giudizio espresso dagli intervistati. 89

Grafico 17: Giudizio espresso dagli intervistati. 90

Grafico 18: Valore attuale netto e valore attuale totale per i tre scenari SROI. 105

Indice delle tabelle

Tabella 1: Costo di realizzazione della Proposta 1. ....

Tabella 2: Valori di carico considerati per le verifiche strutturali. 35

Tabella 3: Quadro tecnico economico per la realizzazione della proposta 2. 37

Tabella 4: Quadro economico aggiornato. 40

Tabella 5: Quadro complessivo degli outcome associati a ciascun output. 53

Tabella 6: Misurazione del deadweight. 67
Tabella 7: Risposte degli intervistati alle domande 6, 7, 8 del questionario 5. 72
Tabella 8: Lavoratori Libera Terra - Terre di Puglia. 76
Tabella 9: Partecipanti al campo estivo E!State Liberi anno per anno. 86
Tabella 10: Prezzo d'affitto medio giornaliero di un locale nella provincia di Brindisi per organizzazione di eventi pubblici. 87
Tabella 11: Impatto generato al 2021. 94
Tabella 12: Senario A: durata, attribution, drop-off 100
Tabella 13: Senario B: durata, attribution, drop-off 101
Tabella 14: Senario C: durata, attribution, drop-off 103

1. Introduzione

Negli ultimi anni stiamo assistendo alla fase di passaggio che vede le imprese sociali del terzo settore sempre più centrali rispetto allo Stato nella risoluzione delle principali sfide sociali della società contemporanea quali occupazione, istruzione, formazione, pari opportunità, accesso ai servizi e molto altro. Tali attori agiscono sul territorio coadiuvati dalla comunità intera coinvolta nei processi di produzione del valore sociale, secondo un principio di piccolo partenariato tra terzo settore, istituzioni e cittadinanza. È cambiato il modello di *welfare*, da sempre legato allo Stato come ente responsabile del reperimento di risorse da redistribuire attraverso i vettori del terzo settore, a *welfare society*. Legati a questi due diversi modi di generare *welfare,* c'è il problema del reperimento delle risorse, che nel primo caso viene garantito principalmente dallo Stato, mentre nel secondo caso è il terzo settore che con un certo grado di autonomia si interfaccia con investitori appartenenti a settori differenti pubblici e privati, quali istituti di credito, imprese, comuni, regioni e Comunità Europea. Qui entra in gioco la tematica della valorizzazione dell'impatto del terzo settore, in termini di misurazione dell'impatto di determinate attività su un gruppo di beneficiari. La valorizzazione, in un mondo che agisce secondo logiche capitaliste, non può non essere espressa in termini monetari: ciò che fa la differenza è lo strumento attraverso il quale si determina l'efficacia del lavoro in campo sociale.

È necessario affrontare il problema della metrica degli strumenti finanziari per la determinazione del valore sociale di un'impresa: essa, per essere efficace, deve completamente adeguarsi all'impresa sociale e rispettarne l'identità. L'analisi del Ritorno sociale sull'investimento (Social Return on Investment), SROI, si inserisce proprio in questo scenario. Il risultato dell'analisi SROI è soltanto un numero che comunica sinteticamente ed efficacemente la performance di un intervento sul territorio, fornendo ai destinatari del rapporto quanto valore sociale è stato creato a fronte di ogni singolo euro investito. Il concetto di performance in questo caso è strettamente legato all'efficacia dell'outcome prodotto da un intervento nel tempo. Proprio sulla quantificazione di questo parametro lo SROI adotta un metodo differente dagli altri approcci per la valutazione dell'impatto sociale, un approccio olistico che consente di contestualizzare l'analisi all'interno dell'ambiente nel quale vive l'intervento che si sta valutando. Ciò è possibile perché tale metodologia parte dagli stakeholder, e mantenendo un dialogo costante con essi si riesce a sviluppare un approccio su misura coerente con gli aspetti sociali e culturali degli utenti.

L'obiettivo della rendicontazione del valore sociale è quello di creare un linguaggio condiviso tra enti operanti nel terzo settore e investitori, che non può non basarsi

sulla moneta, ma allo stesso tempo il coinvolgimento degli stakeholder di un progetto nella determinazione di tale valore offre una occasione di ricostruzione, analisi e controllo del lavoro svolto.

Nella presente tesi si è cercato di applicare la metodologia SROI per la determinazione dell'impatto del progetto di Masseria Canali. Si tratta di un bene confiscato alla mafia nel 1994, gestito dal 2008 dalla cooperativa sociale Libera Terra – Terre di Puglia, che rappresenta oggi un presidio di legalità sul territorio, uno spazio a completa disposizione della cittadinanza e soprattutto la testimonianza materiale dell'avanzata della legalità e della sottrazione di terreno alle mafie. Durante questi mesi di lavoro sono state condotte molteplici interviste formali e informali con i protagonisti di Masseria Canali per ricostruire il quadro completo di questo intervento sul territorio, nell'ottica di cercare la metrica adatta per la valorizzazione dell'intervento.

Il lavoro è stato svolto a partire da una analisi storico architettonica del complesso della Masseria prima e dopo la confisca, condotta durante il progetto Erasmus+ all'Università Politecnica di Madrid. Dall'analisi del progetto di riqualificazione al quale è stato sottoposto il bene nel 2014, è stato possibile avanzare due proposte di modifica agli interventi progettati dal comune di Mesagne. Considerando questi ultimi è stato determinato un nuovo quadro economico dell'investimento, modificando la voce *Opere Edili*. Sul totale dell'investimento economico per la ristrutturazione e rifunzionalizzazione di Masseria Canali si è misurato il ritorno sociale attraverso l'applicazione dell'analisi SROI.

Figura 1: Masseria Canali. Fonte: www.brindisireport.it

2. L'importanza della valutazione dell'impatto sociale generato dal terzo settore

È molto complicato determinare cosa si intenda con impatto sociale, pertanto si riportano di seguito due delle definizioni proposte dalla letteratura disponibile sul tema:

> *"L'impatto sociale è la capacità di un'organizzazione di contribuire ad un cambiamento in un determinato campo d'azione modificando lo status quo di una persona o di una comunità destinatari dell'attività sociale."* (Perrini e Vurro 2013)

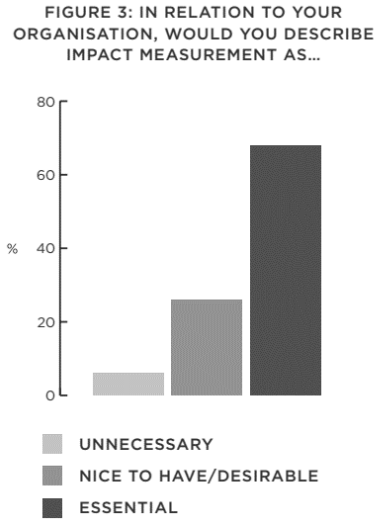
> *"L'impatto sociale viene definito come il cambiamento sostenibile di lungo periodo (positivo o negativo; primario o secondario) nelle condizioni delle persone o nell'ambiente che l'intervento ha contribuito parzialmente a realizzare."* (Zamagni 2015)

Le definizioni appena proposte, seppur appartenenti ad autori diversi, riportano entrambe due termini, *cambiamento* e *persona* (persone e ambiente), mentre differiscono tra loro per il fattore temporale. Se la prima considera semplicemente il campo d'azione dell'intervento, la seconda specifica che il valore sociale ha un impatto di lungo periodo. In accordo con quest'ultima, l'importanza della valutazione dell'impatto sociale sta nel non trascurare l'efficacia degli outcome che generano benefici sul lungo termine, la cui efficacia deve senz'altro essere narrata dagli stakeholder, utenti che generano e beneficiano del cambiamento.

Gli enti che generano impatto sociale afferiscono al terzo settore: sono associazioni, cooperative, imprese sociali, ONG che come enti privati agiscono senza scopo di lucro per lo svolgimento di attività di interesse generale con finalità sociali. La contrazione delle risorse pubbliche negli investimenti sociali ha evidenziato il problema di migliorare l'allocazione delle risorse disponibili verso organizzazioni del terzo settore in grado di valutare il proprio operato.
Negli ultimi anni le organizzazioni del terzo settore hanno iniziato a rivolgere il proprio interesse nella valutazione e nella comunicazione del proprio impatto sociale al fine di aumentare la visibilità dei propri servizi e ad attrarre investitori. Il perché risiede nella necessità di trovare un linguaggio comune che agevoli la comunicazione tra settori tradizionalmente distanti per favorirne dialogo e confronto (Perrini e Vurro, 2010). Gli investitori esterni, che siano pubblici o privati, sovente necessitano di un

riscontro oggettivo, nonché espresso in termini monetari, dell'impatto che il progetto nel quale si vuole investire ha sul territorio. È aumentata pertanto la richiesta di *accountability* da parte degli investitori, nonché di aumentare la trasparenza nell' allocazione delle risorse e delle donazioni ricevute dagli enti esterni.

Uno studio pubblicato dalla Pioners Post nel 2017, intitolato *Impact Measurement Perspectives From The Front Line. Results from a Surveyexploring Impact Measurement in Social Purpose Organisations*, condotta in collaborazione con Buzzacott, per capire come e quanto la misurazione dell'impatto sociale fosse già presente all'interno delle organizzazioni del terzo settore, ha evidenziato alcuni aspetti positivi. Alla domanda sull'importanza della misurazione dell'impatto sociale per la propria organizzazione, più del 60% degli utenti ha risposto di considerarla necessaria, circa il 30% non essenziale ma sicuramente positiva, mentre il 10% non necessaria. In particolare, dalla tabella in figura 2 emerge che le motivazioni che spingono gli stakeholder ad adottare degli strumenti per la misura dell'impatto sociale sono perlopiù legate alla possibilità di dare visibilità al proprio lavoro (estremamente importante per il 43% degli intervistati), e migliorare la qualità dei servizi erogati per misurare l'impatto (estremamente importante per il 50% degli intervistati). Al terzo posto invece si attesta la possibilità di redigere un'analisi che possa attrarre investitori ((estremamente importante per il 36% degli intervistati).



	Crucial	Important	Useful	Not important
To improve business and the services provided to improve impact	50%	31%	12%	7%
To communicate your organisation's work	43%	42%	12%	3%
To attract funding and investment	36%	36%	19%	9%
To win business and contracts	27%	28%	28%	16%
To your customers	22%	42%	24%	12%
To your board	28%	44%	22%	5%

Figura 2: Risultati relativi studio pubblicato dalla Pioners Post nel 2017, Impact Measurement Perspectives From The Front Line. Results from a Surveyexploring Impact Measurement in Social Purpose Organisations.

Come dimostrato anche dai dati pubblicati nello studio di studio della Pioners Post, la valutazione economica del proprio impatto sociale però non ha conseguenze solo su enti terzi finanziatori, ma è uno strumento fondamentale per la responsabilizzazione interna dell'impresa sociale e per il controllo dell'engagement di tutti gli stakeholder coinvolti. A tal proposito, queste analisi sulla valutazione dell'impatto da parte di una organizzazione sociale, creano modelli di controllo del lavoro svolto (a consuntivo) o strategie di pianificazione del lavoro che si svolgerà. Risulta chiaro che si sta parlando di social entrepreneurship (SE), nonché della capacità da parte delle imprese sociali adeguatamente supportate, di elaborare strumenti per monitorare e comunicare l'entità degli impatti, la sostenibilità economica e sociale dei modelli di intervento, e l'efficacia delle innovazioni proposte. Pertanto, perché è ancora un terreno poco calpestato?

Le difficoltà che ostacolano l'applicazione sistematica di una strategia di misura del proprio impatto risiedono nella mancanza di competenze manageriali per la redazione della presente analisi, nella mancanza di metodologie che si adattino a ciascuna conformazione di impresa sociale, e nella mancanza di competenze relazionali, ovvero di un linguaggio condiviso tra i diversi stakeholder di un progetto in quanto provenienti da ambiti diversi (Arvidson, 2009).

3. Il Social Return on Investment (SROI) per la valutazione degli impatti sociali generati dal terzo settore

Il Social Return on Investment è uno strumento per la misurazione del valore sociale ideato da un'organizzazione di venture philantropy americana, la Roberts Enterprise Development Fund (REDF) nei primi anni 2000. La metodologia SROI è stata sviluppata a partire dall'analisi costi benefici e di contabilità sociale, distinguendosi da queste ultime per l'alta partecipazione delle persone che danno vita al progetto valutato, investono, beneficiano dei risultati o che sono influenzati da essi in maniera indiretta. Si tratta dunque di una metodologia atta a valorizzare i benefici non finanziari e spesso non dichiarati prodotti da un intervento o un progetto sociale.

Il Ritorno Sociale sull'Investimento è uno strumento finanziario utile alla misurazione del valore sociale di un investimento. Il termine valore in questo caso assume una accezione più ampia che comprende oltre al valore economico anche il valore etico, sociale e ambientale tradotti in valore monetario. È bene sottolineare che l'analisi SROI ha come obiettivo una restituzione di risultati in termini monetari, ma la moneta è solo l'unità di misura per quantificare l'impatto. Pertanto tale strumento è un efficace indicatore dell'impatto di un investimento sull'ambiente inteso come *ambiens*, ovvero contesto nel quale viene attuato.

Questo strumento può essere utilizzato sia in termini previsionali che in termini valutativi. Esistono infatti due momenti topici nel quale effettuare questo tipo di analisi:

- a conclusione dell'investimento, analizzando i valori conseguiti con gli obiettivi e i benefici già raggiunti;
- in fase progettuale, per stimare i valori che si conseguiranno con gli obiettivi e i benefici attesi. In questo caso l'analisi può indirizzare gli stakeholder nel processo decisionale per l'individuazione degli obiettivi.

Lo strumento dello SROI si basa su sette principi:

- Coinvolgere gli stakeholder;
- Comprendere il cambiamento;
- Valutare ciò che conta;
- Includere solo ciò che è materiale;
- Non sovrastimare;
- Essere trasparenti;
- Verificare il risultato.

Con l'aggettivo materiale si intende includere tutte le informazioni che se omesse all'interno dell'analisi comprometterebbero il giudizio dello stakeholder. Pertanto materiale è un'informazione che potrebbe in potenza essere determinante per l'approvazione dell'investimento. Per il principio di trasparenza è importante riportare le motivazioni che hanno spinto ad includere nell'analisi tali informazioni rendendole quindi materiali.

I soggetti che possono utilizzare questo strumento sono molteplici, così come molteplici sono gli aspetti che questa analisi può evidenziare: organizzazioni no-profit e imprese sociali, aziende private, donatori e investitori, l'amministrazione pubblica, organizzazioni che si occupano dello sviluppo di politiche territoriali.

3.1. Le fasi dello SROI

L'analisi SROI si articola in sei fasi:

1. Determinazione del campo di analisi e individuazione degli stakeholder coinvolti
2. Mappatura degli outcome
   2.1. Identificare e valutare gli input
   2.2. Identificare gli output significativi per l'analisi
   2.3. Descrivere gli outcome
3. Valutazione degli outcome
   3.1. Sviluppare gli indicatori dell'outcome
   3.2. Stabilire la durata degli outcome
   3.3. Assegnare un valore agli outcome
4. Definizione dell'impatto
   4.1. Deadweight e spiazzamento
   4.2. Attribuzione
   4.3. Drop-off
5. Calcolo dello SROI
6. Restituzione dei risultati

FASE 1: Determinazione del campo di analisi e individuazione degli stakeholder coinvolti

La prima scelta da compiere per condurre una buona analisi SROI è definirne i confini temporali. Sia che si tratti di una analisi di tipo previsionale o di valutazione a posteriori, è necessario individuare un periodo temporale al quale interessarsi e nel quale addentrarsi per capire e misurare il cambiamento prodotto dall'intervento che crea valore sociale. Stabilire dei limiti aiuta a ridurre l'estensione del campo di indagine a favore della profondità con la quale si può analizzare il

caso studio. Lo SROI infatti dovrebbe essere uno strumento non solo di misurazione del valore sociale prodotto o che si produrrà, ma anche uno termometro che misura il benessere del modello sul quale si basa l'intero intervento che si sta analizzando al fine di regolare nel migliore dei modi l'engagement degli stakeholder coinvolti.

Gli stakeholder, ovvero i soggetti direttamente o indirettamente coinvolti nell'intervento o nel progetto che si sta valutando, sono i veri protagonisti del cambiamento. Pertanto, il loro coinvolgimento all'intero del processo di valutazione dello SROI deve essere quanto più possibile costante. È bene che si indichi sempre per ciascun gruppo di stakeholder individuato il metodo di coinvolgimento e i momenti topici dell'analisi che ne hanno richiesto un confronto con questi ultimi.
Non sempre è possibile confrontarsi direttamente con alcuni gruppi di stakeholder, pertanto esistono diverse strade per stabilire delle relazioni ed ottenere dei feedback anche indirettamente. Uno di questi è il questionario, uno strumento molto utile per lo svolgimento della presente analisi.

FASE 2: Mappatura degli outcome

La seconda fase dell'analisi prevede la mappatura degli outcome attraverso il coinvolgimento degli stakeholder e l'individuazione delle relazioni tra input, output e outcome. Il lavoro condotto durante questa fase sarà sintetizzato dalla mappa dell'impatto.

Identificare e valutare gli input

Per input si intende il contributo apportato da ciascuno stakeholder perché le attività che compongono l'intervento o il progetto che si sta analizzando possano essere attuate. Gli input possono essere economici come l'investimento in denaro da parte di un soggetto, oppure immateriali, come per esempio il tempo che un volontario dedica ad una certa attività.

Identificare gli output significativi per l'analisi

Per output si intende una declinazione di una attività generale condotta dall'intervento o progetto oggetto di valutazione. Per esempio se l'attività condotta è "Sosteniamo corsi di formazione per donne rifugiate in cerca di un impiego", uno degli output sarebbe "Abbiamo formato lavoratrici nel settore di marketing e pubblicità". Anche in questo caso, il coinvolgimento degli stakeholder risulta fondamentale per stilare l'elenco degli output ai quali associare nel passaggio successivo gli outcome.

Descrivere gli outcome

Per outcome si intende un risultato evidente che scaturisce da un output. Riprendendo l'esempio appena proposto a partire dall'attività "Sosteniamo corsi di formazione per donne rifugiate in cerca di un impiego", e considerando l'output "Abbiamo formato lavoratrici nel settore di marketing e pubblicità", uno degli outcome potrebbe essere "Di conseguenza si verifica un miglioramento della vita sociale delle lavoratrici in quanto utilizzano il contesto lavorativo per instaurare nuovi rapporti". Gli outcome non sempre sono tempestivi e facili da individuare, infatti la buona riuscita della mappa dell'impatto dipende sia dalla qualità del confronto con gli stakeholder che dalla sensibilità di chi conduce l'analisi.

FASE 3: Valutazione degli outcome

Sviluppare gli indicatori dell'outcome

Per indicatore si intende un valore che aiuti a quantificare il cambiamento descritto dall'outcome. Se l'outcome è il risultato più o meno diretto di una attività, per valorizzare quest'ultimo nella valutazione SROI si ha bisogno di quantificare il cambiamento da esso prodotto.

Stabilire la durata degli outcome

Gli outcome hanno una durata che definisce il periodo di tempo nel quale hanno generato o genereranno dei benefici. La determinazione della durata avviene o attraverso il confronto con gli stakeholder che hanno riscontrato l'attuazione dell'outcome e che quindi possono fornire un dato legato alla loro esperienza, o per via comparativa rispetto ad esempi presenti in letteratura e quanto più vicini all'analisi oggetto di studio.

Assegnare un valore agli outcome

L'attribuzione del valore agli outcome è un passaggio fondamentale perché consente una restituzione della produzione di valore sociale espresso nell'unità di misura moneta. Nella fase di monetizzazione si attribuisce un valore monetario a dei beni che non sono direttamente disponibili sul mercato, per questo è necessario introdurre all'interno dell'analisi delle proxy finanziarie.

La proxy finanziaria non è altro che una approssimazione attraverso la quale si può più o meno agevolmente monetizzare un outcome, per questo distinguiamo proxy semplici e proxy complesse.

FASE 4: Definizione dell'impatto

Una volta completato il processo di monetizzazione dell'outcome, è necessario sottrarre una percentuale sul valore economico restituito dalla proxy dovuto ai quattro effetti riportati di seguito: deadweight, attribuzione, displacement e drop-off. Al termine del processo si ottiene l'impatto di ciascun outcome espresso in euro.

Deadweight

Con il termine deadweight ci si riferisce ad un indice espresso sottoforma di percentuale che misura la quantità di outcome che sarebbe avvenuta anche senza la realizzazione dell'intervento o del progetto oggetto dell'analisi.

Attribuzione

Con il termine attribuzione invece ci si riferisce ad un indice che esprime la percentuale di outcome la cui realizzazione potrebbe attribuirsi ad altre associazioni, organizzazioni, enti e persone che non sono state considerate durante l'analisi.

Displacement

Il displacement è un fattore percentuale che aiuta a quantificare quanto l'outcome possa avere conseguenze negative per una categoria di stakeholder.

Drop-off

Infine, con il termine Drop-off si considera un valore percentuale che comunica come, anno per anno, si esaurisce l'outcome.

FASE 5: Calcolo dello SROI

L'indice SROI infine si calcola dividendo l'impatto totale, dato dalla somma degli impatti scaturiti da ciascun outcome e corretti rispetto ai quattro fattori sopra elencati, per l'input determinato all'inizio della analisi.

$$\text{SROI} = \frac{\text{Valore attuale totale dell'impatto}}{\text{Valore totale degli input}}$$

Con valore attuale (VA) si intende il valore di ciascun outcome già proiettato nel futuro e corretto rispetto ad un tasso di sconto in modo da poter ovviare al problema del confronto tra due somme di denaro scambiate a distanza di tempo, l'investimento e il ricavo.

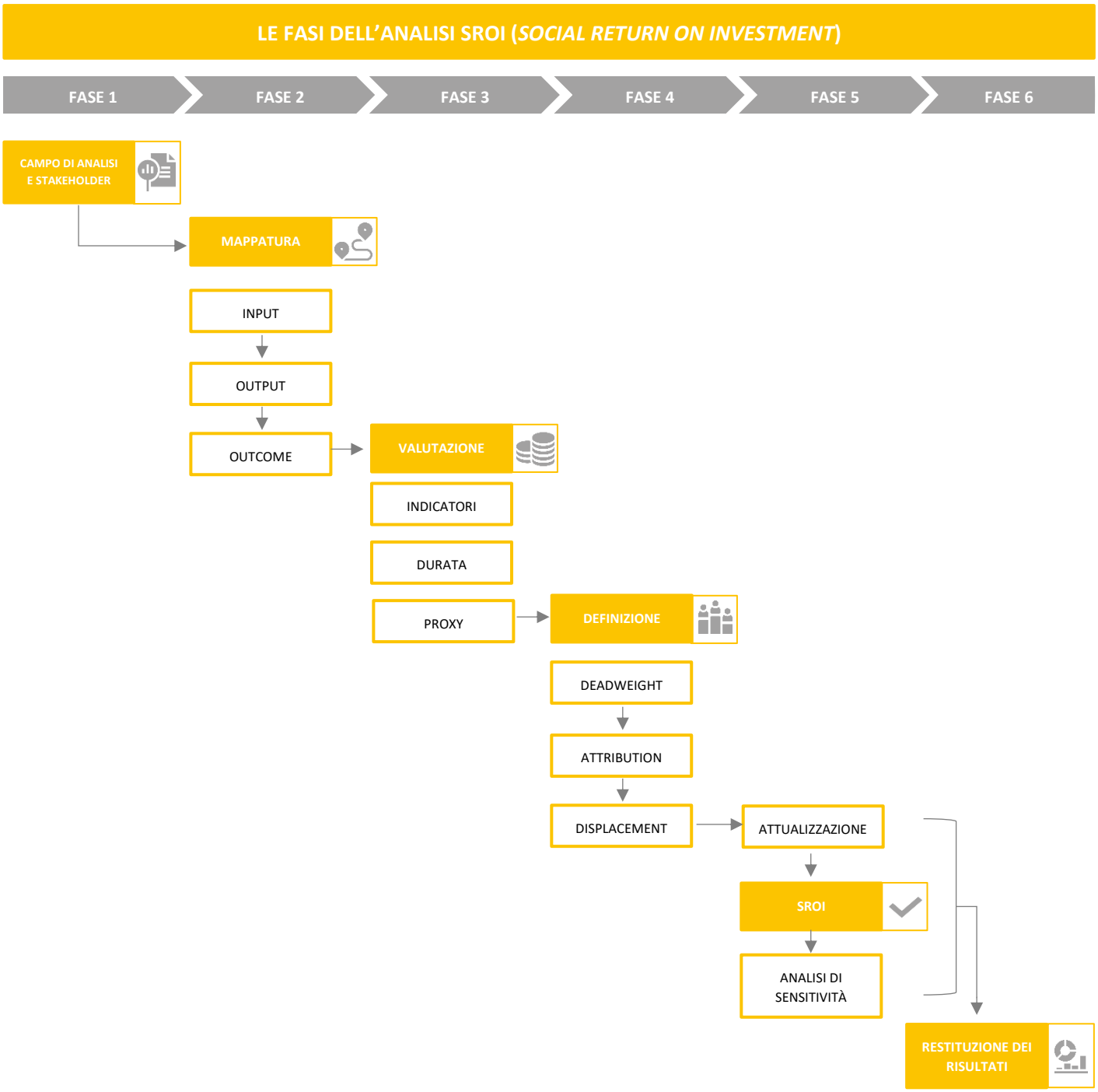


Figura 3: Le fasi dello SROI. Fonte: elaborazione propria.

4. Descrizione del caso studio: Masseria Canali

Masseria Canali è una costruzione rurale risalente al XII secolo, situata tra gli ulivi e i campi incolti dell'alto Salento, nella cittadina di Mesagne in provincia di Brindisi. La tenuta, conosciuta anche come Masseria Caracciolo dal nome degli storici proprietari, è presente in molti documenti d'archivio sotto il nome di Masseria Canali, dal canale Reale di Mesagne. Quest'ultimo è il più grande fiume della penisola salentina, e scorre non lontano dall'edificio.

È difficile capire in quali eventi l'edificio sia stato coinvolto fino ai più recenti anni '90. Le ricerche d'archivio riportano solo poche informazioni relative soprattutto ai cambiamenti di proprietà della tenuta. Per esempio, in una descrizione conservata al catasto di Mesagne e risalente al 1626, la masseria sembra essere appartenuta alle suore Clarisse di Mesagne, mentre in altri documenti si fa riferimento al barone Nicolò Maseo. Le informazioni riguardanti la Masseria nella sua disposizione originale sono quasi inesistenti o si riferiscono alla parte di terreno annesso alla proprietà. Dalle tavole conservate nella biblioteca De Leo della città di Brindisi, in particolare dalla Platea dei Padri Celestini di Mesagne del 1528, si evince l'importanza della proprietà nel circuito olivicolo, attività che ancora oggi consente la produzione di olio di altissima qualità.

L'edificio ha una notevole importanza nella zona, legata alla sua storia emblematica: in passato è stato un presidio della Sacra Corona Unita, un'associazione mafiosa che per anni ha subdolamente governato il territorio di Mesagne, causando dolore e sfruttamento della terra e delle risorse sociali locali. Proprietà del boss mafioso Carlo Cantanna fino al 1994, dal 2004 è stata affidata all'associazione Libera che opera nel territorio nazionale contro le mafie.
La confisca di Masseria Canali al boss della Sacra Corona Unita è avvenuta ai sensi della legge numero 646 del 13 settembre 1982, conosciuta anche come Legge Rognoni - La Torre.
Quest'ultima ha consentito l'introduzione del reato di associazione di tipo mafioso con sequestro dei beni per il condannato. Ma non solo: nel 1996 Pio La Torre propose per la prima volta "*il riutilizzo a fini sociali dei beni confiscati*", con un duplice obiettivo: "*impedire il loro recupero da parte delle organizzazioni criminali, e restituirli alla collettività per rendere concreto, effettivo ed evidente il ripristino della legalità e della dignità.*"[1]

1 Flick, G. (2013). Mafia e imprese vent'anni dopo Capaci, via D'Amelio, Mani pulite. Dai progressi nella lotta al crimine organizzato, ai passi indietro nel contrasto alla criminalità economica e alla corruzione. pag. 505.

La masseria è stata ristrutturata attraverso i fondi europei del PON Sicurezza con un investimento di 1,5 milioni di euro. Al momento si presenta come un bene a disposizione della comunità e ospita alcune funzioni che interessano la sfera sociale: campi scuola, organizzazione di eventi per la cittadinanza, sede amministrativa della cooperativa sociale Libera Terra - Terre di Puglia, centro per l'inserimento lavorativo di soggetti fragili, centro per la valorizzazione dei temi della legalità, dell'agricoltura sostenibile e della tradizione territoriale. La confisca di Masseria Canali ha avuto un ruolo emblematico perché per la prima volta ha affermato con chiarezza la presenza delle istituzioni sul territorio e il loro porsi in contrasto con le mafie locali. Il bene fa da capofila ad una serie di confische successive avvenute sul territorio di Brindisi tra il 1994 e oggi.

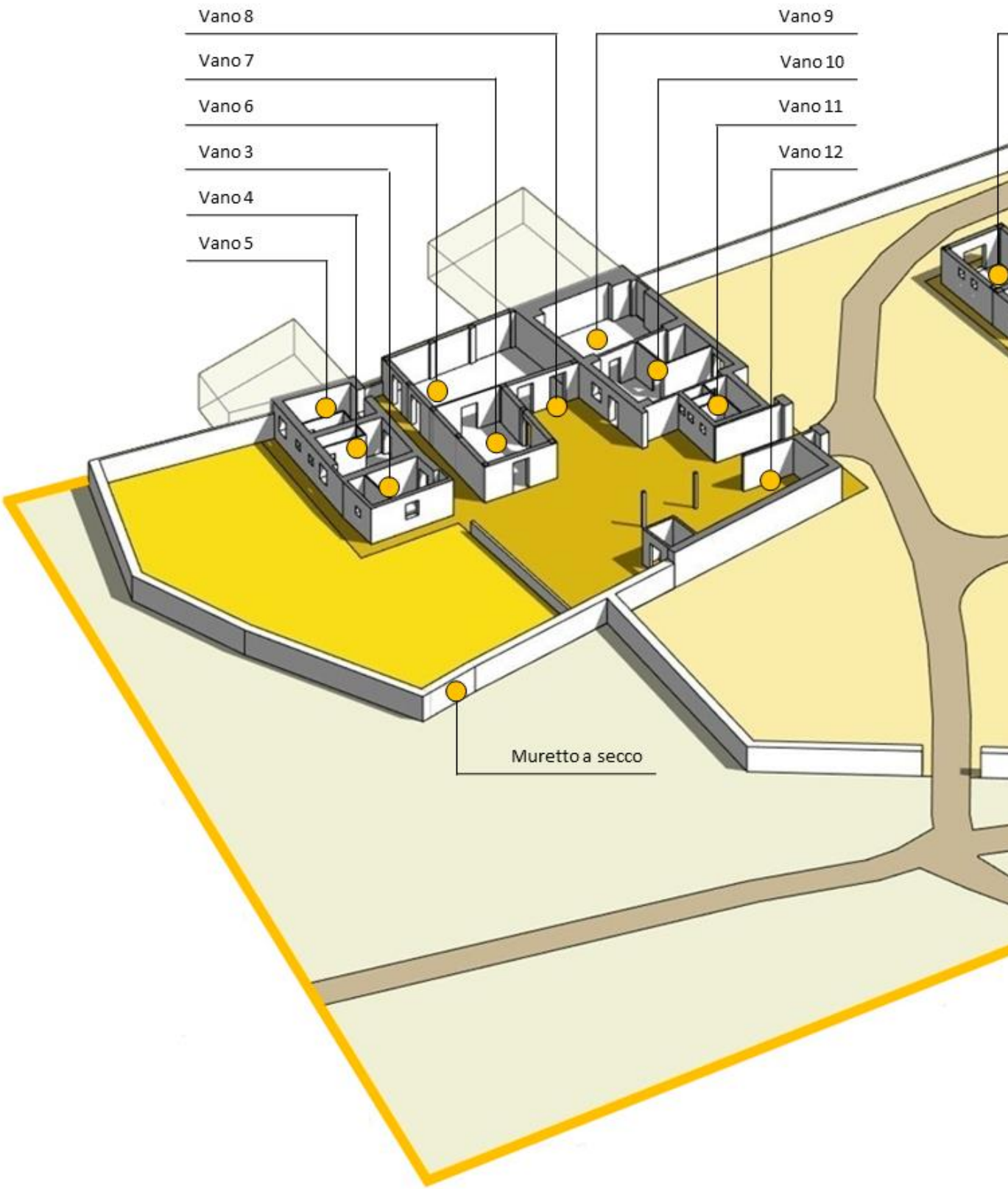
Ma un'azione repressiva da sola non può cambiare le prospettive di un territorio: nel caso di Mesagne è stato fondamentale creare una rete di cooperazione sociale contro il fenomeno mafioso che si compone di associazioni, parrocchie, giovani, supportati dal commissariato di polizia. L'amministrazione comunale ha istituito un consiglio monotematico tutto dedicato ai percorsi di legalità: nasce così l'Assessorato ai percorsi di legalità che collaborando con l'associazione *Libera–Associazioni, nomi e numeri contro le mafie* lavora alla gestione dei beni confiscati alla mafia.

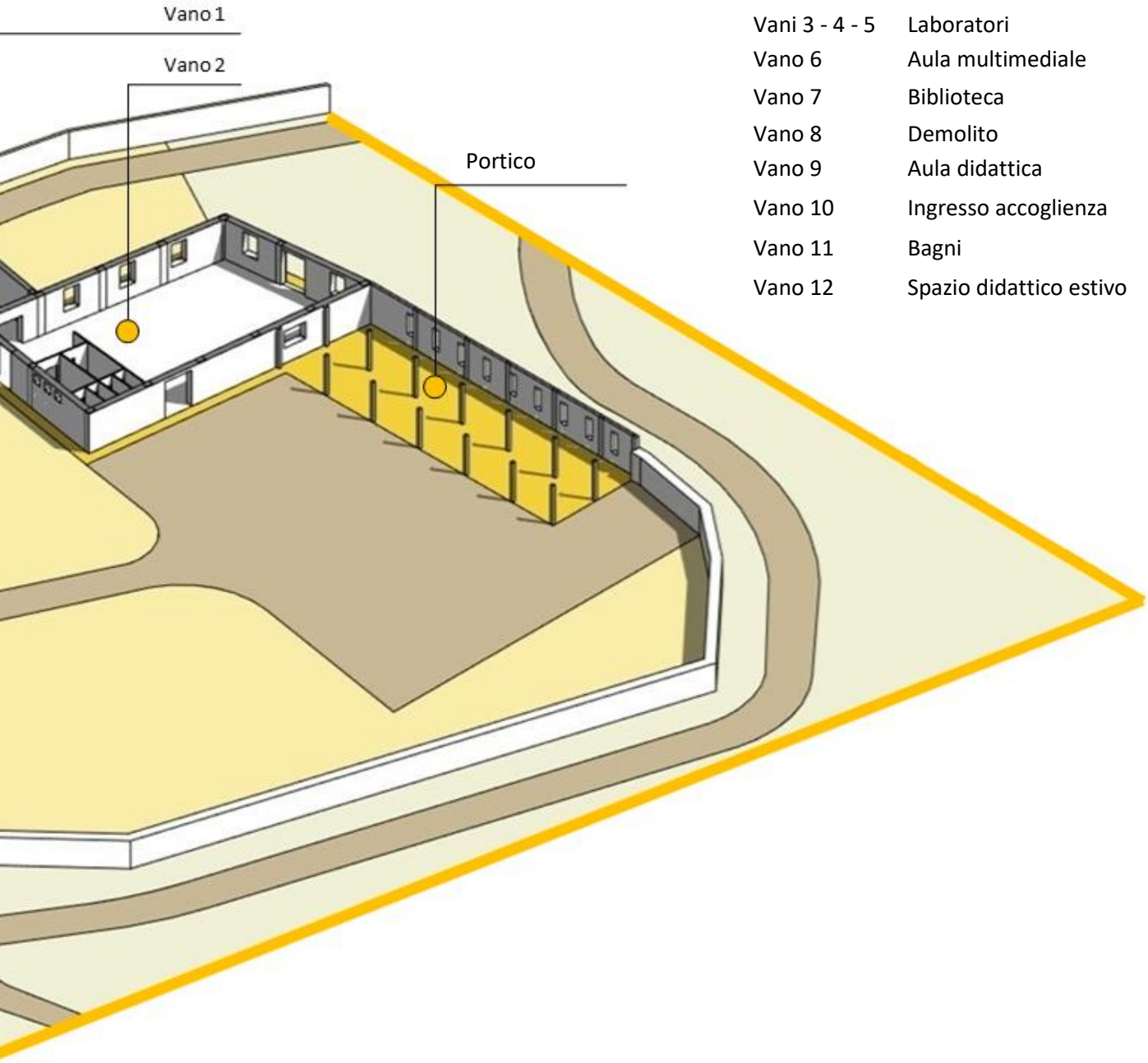
Figura 4: Masseria Canali dopo il progetto di ristrutturazione. Fonte: www.brindisireport.com

Masseria Canali, così come appare nella sua ultima versione, può essere definita come una struttura ad alta compatibilità paesaggistica, storica, culturale ed economica che opera in assoluta continuità con il territorio e che esiste e convive con esso, incrementandone il valore. La compatibilità paesaggistica, in particolare, è giustificata dalla corretta integrazione del progetto della Masseria con il morfotipo rurale originario e dall'impegno della cooperativa a gestire non solo gli edifici ma anche i terreni adiacenti, favorendo il mantenimento della biodiversità, rispettando l'assetto geomorfologico e idrogeologico originario del sito.

Da quanto dichiarato all'interno della Relazione Tecnica del Progetto Esecutivo fornita dal comune di Mesagne, l'obiettivo dell'intervento di recupero e rifunzionalizzazione della struttura è quello di riconvertire un bene confiscato alla criminalità attraverso il coinvolgimento di associazioni e cooperative del terzo settore per la realizzazione di attività a beneficio di categorie deboli. Tali categorie si riconoscono in minori, detenuti ed ex detenuti da reinserire nei circuiti del lavoro, soggetti discriminati e soggetti che rappresentano fragilità psico fisiche. Ma non solo, Masseria Canali si inserisce nel circuito di eventi che instillano all'interno delle coscienze dei cittadini l'idea di riscatto del territorio.
Pertanto all'interno della masseria agiscono diversi attori: l'ente gestore del bene la cooperativa sociale, Libera Terra – Terre di Puglia, che attraverso una rete di cooperazione orizzontale tra altri operatori del terzo settore, istituzioni, e cittadinanza crea valore sociale all'interno della masseria, i lavoratori della cooperativa sociale comprendenti anche i soggetti fragili, i lavoratori agricoli e non per ultimo il Comune di Mesagne.

La struttura al momento ospita tre laboratori, una biblioteca, un' aula multimediale, un'aula didattica e una zona di accoglienza entrambe dotate della tipica copertura salentina a volte stellate, due fabbricati indipendenti dal nucleo centrale della struttura che ospita uno invece un laboratorio di preparazione per prodotti gastronomici, un deposito, un piazzale esterno dotato di portico e forno in pietra. Si riporta nelle pagine seguenti la rappresentazione della distribuzione volumetrica della masseria con annessa destinazione d'uso.


Vano 8
Vano 7
Vano 6
Vano 3
Vano 4
Vano 5
Vano 9
Vano 10
Vano 11
Vano 12
Muretto a secco



LEGENDA

Vano 1	Magazzino
Vano 2	Laboratorio
Vani 3 - 4 - 5	Laboratori
Vano 6	Aula multimediale
Vano 7	Biblioteca
Vano 8	Demolito
Vano 9	Aula didattica
Vano 10	Ingresso accoglienza
Vano 11	Bagni
Vano 12	Spazio didattico estivo

5. Social Return on Investment per il progetto di Masseria Canali

5.1. Determinazione del campo di analisi e individuazione degli stakeholder coinvolti

Per la determinazione del campo di analisi della valutazione SROI è necessario partire da una attenta riflessione sullo scopo dell'analisi, sul contesto nel quale si inserisce l'intervento, sui destinatari dei risultati, e infine sulle risorse a disposizione per portare a termine il lavoro. Lo scopo dell'analisi è fornire uno strumento di misura e controllo del valore sociale prodotto negli anni dal 2017 al 2021 dal progetto di Masseria Canali, pertanto si tratta di una analisi a consuntivo. Intendendo Masseria Canali come un luogo che rappresenta il crocevia della volontà di un paese, quello di Mesagne, e ancor più di un territorio, di perseguire un obiettivo sfidante e condiviso che è la lotta per la legalità. Gli utenti finali a cui è destinata l'analisi sono gli utenti tutti che contribuiscono a tenere in vita questo progetto e la cittadinanza stessa che direttamente e indirettamente gode dei benefici di questa realtà territoriale. Infine, le risorse impiegate per la realizzazione della presente analisi sono riducibili al tempo investito da me e dalla mia relatrice per la costruzione e la revisione del lavoro.

FASE 1	CAMPO DI ANALISI
SCOPO	Fornire uno strumento di misura e controllo del valore sociale prodotto negli anni dal 2017 al 2021 dal progetto di Masseria Canali
CONTESTO	Masseria Canali rappresenta il crocevia della volontà di un territorio di perseguire l' obiettivo sfidante e condiviso della lotta alla legalità
DESTINATARI DELL'ANALISI	Tutti gli stakeholder coinvolti
RISORSE	Tempo
TIPOLOGIA DI ANALISI	A consuntivo

Figura 5: Definizione del campo di analisi. Fonte: elaborazione propria.

L'individuazione degli stakeholder è avvenuta invece dopo un lungo processo di conoscimento della realtà di Masseria Canali e del lavoro ivi svolto dalla cooperativa Libera Terra- Terre di Puglia durato qualche mese e conclusosi con un incontro avvenuto il 28/05/2021, durante il quale è stato possibile svolgere una raccolta di dati più puntuale. Fondamentale si è rivelato il confronto attraverso delle interviste informali con alcuni funzionari del Comune di Mesagne, i quali in questi anni hanno più o meno direttamente sostenuto il progetto della masseria o attraverso delle azioni sistemiche territoriali o attraverso l'organizzazione di eventi. Non per ultimo, incontrare la cittadinanza e intavolare delle discussioni riguardanti la masseria senza il preavviso di un incontro che avrebbe riguardato il tema, mi ha consentito di avere una visione più chiara e sincera del rapporto della comunità con la masseria e dell'impatto di questa sul territorio.

Solo dal confronto diretto con tutti i protagonisti della realtà della Masseria Canali è stato possibile stilare una lista completa degli stakeholder del progetto, riportati in figura 6.

	STAKEHOLDER
LIBERA TERRA – TERRE DI	È la cooperativa che si occupa della gestione della masseria didattica, custode e responsabile dell'immobile
LAVORATORI AGRICOLI	È il gruppo che lavora insieme alla cooperativa sociale nella coltivazione delle terre annesse alla masseria
SOGGETTI SVANTAGGIATI	È il gruppo che gode dei benefici maggiori ed è il principale destinatario dell'intervento
COMUNE DI MESAGNE	È l'ente che ha stipulato la convenzione di gestione del bene con la cooperativa Libera Terra - Terre di Puglia nella forma del comodato d'uso pertanto è l'ente che riacquisterebbe il completo possesso del bene se il contratto dovesse
CITTADINANZA	È il gruppo che gode dei benefici indiretti degli investimenti in termini di abbassamento della percentuale di criminalità, attività didattiche organizzate per le scuole, eventi culturali ed enogastronomici

Figura 6: Definizione degli stakeholder. Fonte: elaborazione propria.

5.2. Identificazione degli input

La seconda fase dello SROI costituisce il punto di partenza per la compilazione della Mappa dell'Impatto, ovvero una mappa che descrive come vengono allocate le risorse da parte degli stakeholder, quali sono le attività principali offerte dal progetto, quali sono i benefici che apportano. Nel caso di Masseria Canali l'input del quale si tiene conto e sul quale si calcola il ritorno sociale è il costo di realizzazione dell'intervento di ristrutturazione del bene confiscato, divenuto poi Masseria Canali. Quest'ultimo differisce dal costo di realizzazione dell'intervento fornito dal comune di Mesagne in quanto tiene conto di due proposte di variazione al progetto:

- Proposta 1: sostituzione della copertura in lastre tralicciate con un pacchetto costituito da struttura portante in travi e travetti in legno, isolamento in canapa e finitura in pietra leccese;
- Proposta 2: sostituzione della struttura in calcestruzzo armato con una struttura in legno lamellare.

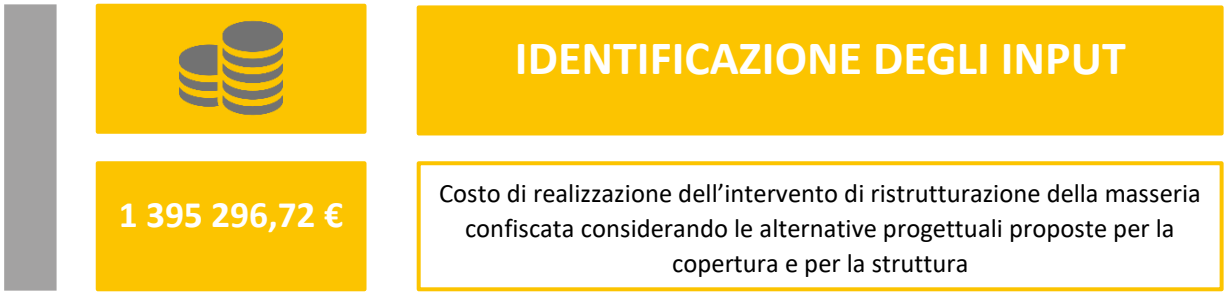


Figura 7: Identificazione degli Input dell'analisi. Fonte: elaborazione propria.

Le due proposte sopra elencate sono state avanzate in seguito all'analisi del progetto di riqualificazione al quale il bene è stato sottoposto nel 2014, condotta durante il progetto Erasmus+ all'Università Politecnica di Madrid.
I progettisti hanno ipotizzato di intervenire adottando delle soluzioni economiche e veloci da attuare in rispetto del budget assegnato dal PON sicurezza. L'obiettivo delle proposte avanzate è molteplice: proporre degli interventi meno invasivi e più coerenti con il morfotipo originario della masseria, sfruttare le risorse disponibili sul territorio e parzialmente impiegate nella ristrutturazione, quantificare di quanto sarebbe variato il costo di realizzazione dell'intero intervento se fossero state attuate soluzioni ben più costose di quelle previste.

5.2.1 Analisi delle varianti proposte e determinazione del costo di realizzazione

Proposta 1: sostituzione della copertura in lastre tralicciate con un pacchetto costituito da struttura portante in travi e travetti in legno, isolamento in canapa e finitura in pietra leccese

La prima proposta di variazione al progetto di ristrutturazione e riqualificazione di Masseria Canali riguarda la sostituzione della copertura dei vani realizzata con lastre tralicciate. In accordo con il principio della massima sostenibilità e del minimo impatto sull'ambiente, si propone una nuova stratigrafia con le seguenti caratteristiche:

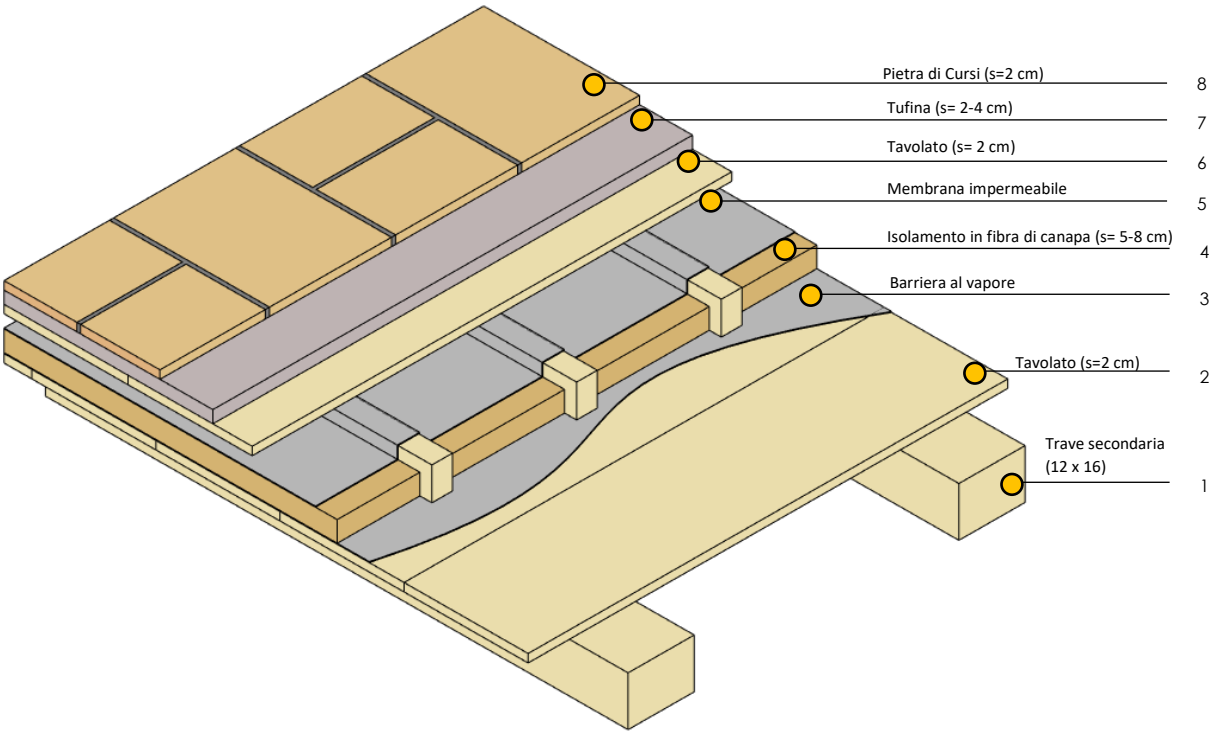


Figura 8: Proposta di una nuova stratigrafia per la copertura. Fonte: elaborazione propria.

La proposta prevede l'impiego di un isolamento in fibra di canapa naturale, un materiale completamente sostenibile dalla sua produzione al suo eventuale smaltimento in caso di demolizione. Le fibre di canapa mantengono le loro caratteristiche nel tempo e hanno il vantaggio di non cadere preda di insetti e marciume. La scelta della canapa è anche legata al fatto che la Puglia è il più grande produttore di canapa in Italia, insieme a Basilicata, Piemonte e Veneto. Uno studio condotto nel 2014 dall'Enea, *l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile*, ha dimostrato come questo materiale contribuisca a migliorare la capacità di isolamento termico di una parete in mattoni agendo in parallelo su due fronti, attenuando del 30% il flusso termico Φ proveniente

dalla radiazione solare diretta e, allo stesso tempo, anche la trasmittanza U del 20%. È chiaro che queste caratteristiche sono assolutamente essenziali per la progettazione di edifici a basse latitudini, per esempio a 40° come a Mesagne.

Inoltre, il rivestimento in pietra leccese (di Cursi) consente di mantenere la coerenza estetica con i vani terrazzati della masseria, impiegando una risorsa tipica del luogo. La pietra leccese presenta una durata quasi infinita e un livello di manutenzione molto basso, richiedendo la rifinitura dei giunti tra le lastre una volta all'anno.

Determinazione del costo di realizzazione della Proposta 1

La determinazione del costo di realizzazione parametrico al metro quadrato dell'alternativa progettuale alla copertura è stata effettuata attraverso una analisi prezzo immaginando di eseguire i lavori sul vano 2. Si considera:

- **costo del materiale**: determinato attraverso stime effettuate da tre fornitori che operano nell'area di Mesagne;
- **costo della manodopera**: determinato attraverso le tabelle del *Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali Direzione Generale per la tutela delle condizioni di lavoro e dei rapporti di lavoro - Div. IV*, per la provincia di Brindisi;
- **costo del trasporto**: determinato prendendo in considerazione il costo del carburante necessario per raggiungere il cantiere. In particolare si è ipotizzato che la barriera al vapore e le membrane impermeabilizzanti provengano da un fornitore di Mesagne, distante 5 km, mentre i pannelli provengono da un fornitore della vicina Oria, distante 20 km, e i teli di canapa da un centro di lavorazione della canapa di Conversano, in provincia di Bari, distante 99 km.

Lo strato di finitura è stato considerato con riferimento alla voce *E 11.51.* del *Listino aggiornato della regione Puglia*. La necessità di ricorrere a un'analisi prezzo è nata dall'impossibilità di trovare voci coerenti con la proposta di progetto all'interno del Prezzario della Regione Puglia. Una volta determinato il costo tecnico, sono state applicate le percentuali relative alle spese generali, che ammontano al 13% del costo tecnico del lavoro, e all'utile dell'impresa, che ammonta al 10% della somma tra il costo tecnico del lavoro e le spese generali. Una volta ottenuto il valore, questo è stato aggiunto al costo tecnico relativo alla fornitura e alla posa delle lastre di pietra Cursi per la finitura del tetto, ottenendo il costo tecnico totale della lavorazione. Questo valore ci permette di passare al quadro economico per determinare il costo di realizzazione parametrico della soluzione, al quale dobbiamo ancora aggiungere:

- imprevisti (5% costo tecnico)

- IVA (10% costo tecnico), in accordo con le percentuali considerate nel Quadro Economico fornito dal comune di Mesagne (Tabella 4).

Si trascurano invece i costi tecnici di progetto in quanto considerati nella sezione *Attività propedeutiche alla realizzazione* del Quadro economico (Tabella 4).

MATERIALE	U.M.	QUANTITÀ	P.U.	IMPORTO
Barriera al vapore	m²	188,93	5,00 €	944,65 €
Isolamento in lastre di canapa	m²	188,93	8,90 €	1 681,48 €
Membrana impermeabilizzante	m²	188,93	5,00 €	944,65 €
Tavolato in legno	m²	188,93	10,00 €	1 889,30 €
				5 460,08 €
NOLEGGIO DI MEZZI DI TRASPORTO e di CANTIERE	**U.M.**	**QUANTITÀ**	**P.U.**	**IMPORTO**
Trasporto delle membrane	km	5	/	0,80 €
Trasporto delle lastre di isolamento	km	99	/	9,49 €
Trasporto del tavolato	km	20	/	2,17 €
				12,46 €
MANO D'OPERA	**U.M.**	**QUANTITÀ**	**P.U.**	**IMPORTO**
Operaio comune (1° livello)	h	40	23,24 €	929,60 €
Operaio comune (1° livello)	h	40	23,24 €	929,60 €
Operaio qualificato (3° livello)	h	40	27,77 €	1 110,80 €
				2 970,00 €
COSTO TECNICO TOTALE				8 442,54 €
SPESE GENERALI (13% di 8442,54€)				1 097,53 €
UTILE DI IMPRESA (10% di 1097,53€)				109,75 €
				9 649,82 €

	VOCE	DESIGNAZIONE DELL'OPERA	QUANTITÀ	IMPORTO	
				UNITARIO	TOTALE
	E 11.51.	Fornitura e posa in opera di pavimentazione solare in lastre di pietra di Cursi o di Cavallino dello spessore di cm 4, in opera con idoneo sottofondo di tufina dello spessore sino a cm 5÷10, compreso la sigillatura dei giunti con boiacca di cemento, eventuali tagli, sfridi ed ogni altro onere e magistero occorrente per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.			
		SOMMANO m²	188,93	36,75 €	6 943,18 €
		COSTO TECNICO TOTALE DELLA COPERTURA			16 593,00 €

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
COSTO TECNICO DELL'INTERVENTO			16 593,00 €
ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO		2%	331,86 €
IMPORTO TOTALE			**16 924,86 €**
IMPREVISTI		5%	846,24 €
IVA DEI LAVORI		10%	1 692,49 €
COSTO DI REALIZZAZIONE TOTALE			**19 463, 59 €**
COSTO DI REALIZZAZIONE PARAMETRICO		**€/m²**	**103,00**

Tabella 1: Costo di realizzazione della Proposta 1.

Proposta 2: sostituzione della struttura in calcestruzzo armato con una struttura in legno lamellare.

La seconda proposta riguarda l'impiego di una struttura in legno per sostenere la nuova copertura. Lo sviluppo dell'alternativa progettuale si è basato su uno studio preliminare della configurazione strutturale che i progettisti volevano ottenere, cercando di sostituire la soluzione in calcestruzzo armato con il legno lamellare di conifera GL24h.

La scelta del legno lamellare non solo permette un intervento con materiali naturali e totalmente sostenibili, ma anche, rispetto al legno massiccio, consente di risaltare dal punto di vista estetico la posterità dell'intervento rispetto al manufatto originario. Il legno lamellare è stato utilizzato anche nella ristrutturazione della copertura nei vani 1, 3, 4, 5 e 11, quindi dal punto di vista dell'organizzazione del lavoro e della logistica di arrivo e stoccaggio dei materiali, sembra essere l'opzione più coerente. Il legno è un materiale che può essere collocato in opera molto facilmente, quindi il suo impiego accorcia il tempo di costruzione e la produzione di detriti, che è un grande peso per lo smaltimento. Al fine di determinare un costo di realizzazione parametrico dell'intervento, è stata ipotizzata e verificata una configurazione strutturale per il vano 2 riportata in figura 9. L'analisi è stata effettuata in accordo con quanto riportato nel capitolo 4.4 Strutture in legno delle Norme Tecniche per le costruzioni 2018, considerando i seguenti valori di carico:

Carichi permanenti strutturali (valore di progetto)	
Pilastro	12,25 kN
Trave principale	0,35 kN/m
Trave secondaria	0,11 kN/m
Tavolato	0,04 kN/m
Carichi permanenti non strutturali (valore di progetto)	
Pannello in fibra di canapa	0,020 kN/m^2
Tavolato (non strutturale)	0,100 kN/m^2
Finitura	0,946 kN/m^2
Fotovoltaico*	0,051 kN/m^2
Totale	1,117 kN/ m^2

Tabella 2: Valori di carico considerati per le verifiche strutturali.

*ipotizzato dal Comune di Mesagne sulla copertura del vano 2.

La struttura risulta verificata assumendo la dimensione degli elementi in figura 9 e luci massime pari a:

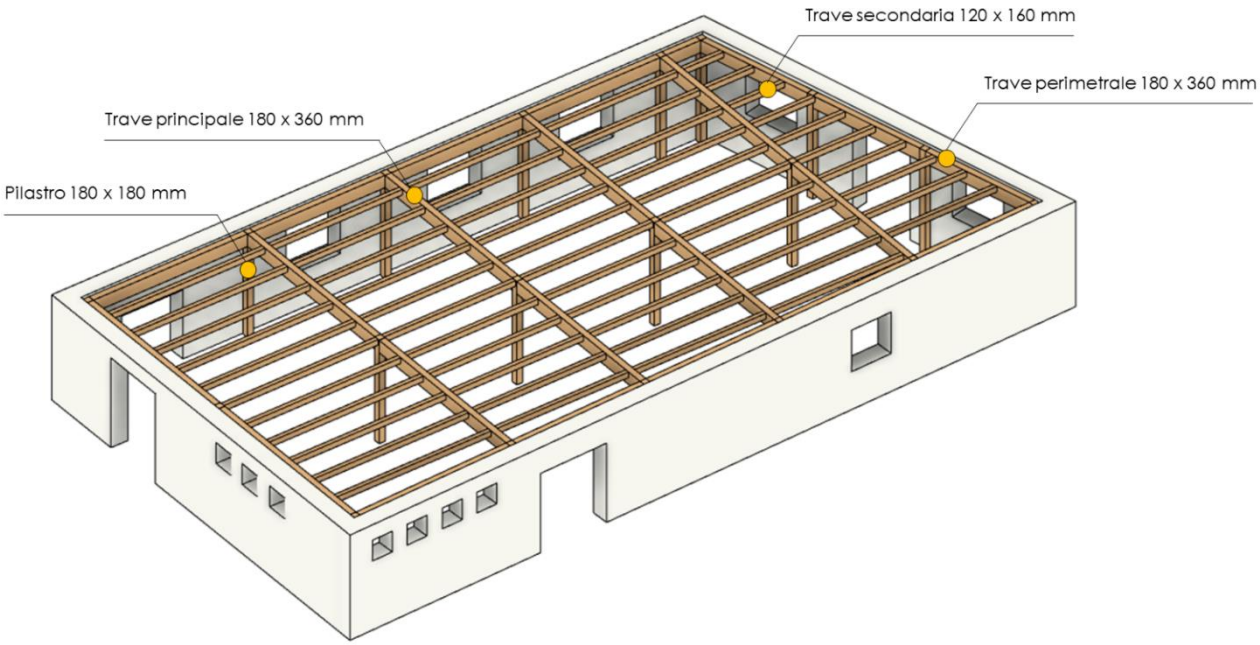


Figura 9: Proposta di realizzazione di una struttura in legno lamellare GL24h in sostituzione al calcestruzzo armato per il vano 2. Fonte: elaborazione propria

- luce massima per la trave principale di 560 cm;
- interasse massimo tra le travi principali di 472 cm;
- interasse massimo tra le travi secondarie di 92 cm.

Determinazione del costo di realizzazione della Proposta 2

Il costo parametrico per la realizzazione della struttura in legno è stato ottenuto attraverso un preventivo presentato da un fornitore della zona. Il fornitore è stato individuato nella vicina città di Oria, a 20 km dalla Masseria Canali, per minimizzare i costi legati al trasporto del materiale. La stima tiene conto del costo tecnico della realizzazione dei lavori e comprende:

- costo del materiale
- costo del lavoro
- costi di noleggio e trasporto
- costi di sicurezza non soggetti a riduzione (2% del costo tecnico)

a cui deve essere aggiunto:

- (5% del costo tecnico)
- prove strutturali (1% del costo tecnico)
- IVA (10% del costo tecnico)

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
IMPORTO TOTALE		**€/m²**	**230**
			€/m²
IMPREVISTI		5%	11,5
COLLAUDO		1%	2,3
IVA DEI LAVORI		10%	23
COSTO DI REALIZZAZIONE PARAMETRICO		**€/m²**	**266,80**

Tabella 3: Quadro tecnico economico per la realizzazione della proposta 2.

5.2.2 Aggiornamento del costo di realizzazione della voce *Opere Edili*

Una volta determinato il costo di realizzazione parametrico per gli interventi proposti immaginando di intervenire sul vano 2, si può stabilire di quanto si modificherebbe il costo di realizzazione dell'intervento di ristrutturazione di Masseria Canali, operato dal Comune di Mesagne, se si applicassero le soluzioni di progetto alternative presentate nel paragrafo *5.2.1 Analisi delle varianti proposte e determinazione del costo di realizzazione*.

Il Comune di Mesagne fornisce il quadro economico dell'intervento nel quale il costo di realizzazione delle opere edili è:

Opere edili: 913 013,41 €

La sezione *opere edili* comprende non solo gli interventi presi in considerazione in questa tesi, quali strutture in calcestruzzo armato e copertura, ma anche tutti gli interventi di demolizione, sostituzione delle partizioni verticali e orizzontali e di chiusure. Pertanto, per determinare l'incidenza degli interventi per i quali è stata proposta una soluzione alternativa nel settore del quadro economico *opere edili*, è stato moltiplicato il costo di realizzazione parametrico al m² per la superficie totale dei locali che dovrebbero subire il medesimo intervento.

Calcolo dell'incidenza della realizzazione della copertura nella sezione opere edili

Considerando il costo di realizzazione parametrico della copertura in lastre tralicciate con struttura in calcestruzzo armato, determinato in riferimento al vano 2 con le premesse esposte nel paragrafo *5.2.1 Analisi delle varianti proposte e determinazione del costo di realizzazione* per la proposta 1:

86,55 €/m²

e moltiplicandolo per le superfici dei vani per i quali è previsto l'intervento:

vano 2: 188,96 m²

vano 6: 37,09 m²

vano 7: 72,89 m^2

si ottiene un costo di realizzazione complessivo pari a:

25 873,26 €

Calcolo dell'incidenza della realizzazione della struttura in calcestruzzo armato nella sezione opere edili

Considerando il costo di realizzazione parametrico della struttura in calcestruzzo armato, determinato in riferimento al vano 2 con le premesse esposte nel paragrafo *5.2.1 Analisi delle varianti proposte e determinazione del costo di realizzazione* per la proposta 2:

95,06 €/m^2

e moltiplicandolo per le superfici dei vani per i quali è previsto l'intervento:

vano 1: 23,84 m^2

vano 2: 188,96 m^2

vano 6: 37,09 m^2

vano 7: 72,89 m^2

si ottiene un costo di realizzazione complessivo pari a:

38 683,47 €

Pertanto, sul totale delle opere edili, pari a 913 013,41 € , il costo di realizzazione della struttura in calcestruzzo armato pesa circa il 4% del totale, così come il costo di realizzazione della copertura in lastre predalles.

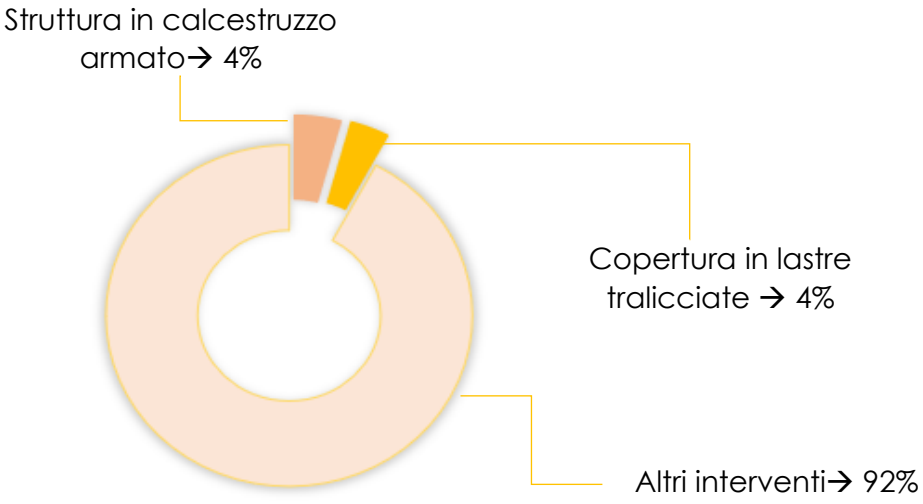


Grafico 1: Incidenza percentuale delle strutture in calcestruzzo e della copertura in lastre tralicciate nella voce Opere Edili.

Per sottrazione inoltre si riesce a determinare il valore economico degli altri interventi che concorrono alla realizzazione di tutte le opere edili:

Altri interventi: 848 456,94 €

A questo punto, considerando le varianti al progetto proposte nella presente tesi si ottengono i risultati riportati qui di seguito.

Calcolo dell'incidenza della variante alla copertura nella sezione opere edili (Proposta 1)

Considerando il costo di realizzazione parametrico della variante alla copertura in lastre predalles con un pacchetto costituito da struttura portante in travi e travetti in legno, isolamento in canapa e finitura in pietra leccese determinato al paragrafo *5.2.1 Analisi delle varianti proposte e determinazione del costo di realizzazione*:

103 €/m^2

e moltiplicando per le superfici dei vani per i quali è stata prevista una variante alla copertura:

vano 2: 188,96 m^2

vano 6: 37,09 m^2

vano 7: 72,89 m^2

si ottiene un costo di realizzazione complessivo pari a:

30 790,82 €

Calcolo dell'incidenza della struttura in legno nella sezione opere edili (Proposta 2)

Considerando il costo di realizzazione parametrico della struttura in legno lamellare determinato al *5.2.1 Analisi delle varianti proposte e determinazione del costo di realizzazione*:

266,8 €/m^2

e moltiplicando per le superfici dei vani per i quali è stata prevista la realizzazione dell'intervento:

vano 1: 23,84 m^2

vano 2: 188,96 m^2

vano 6: 37,09 m^2

vano 7: 72,89 m^2

si ottiene un costo di realizzazione complessivo pari a:

86 117,70 €

Pertanto, mantenendo invariato il costo di realizzazione della voce *altri interventi*, l'ammontare delle opere edili diventa:

965 365,46 €

sul quale il costo di realizzazione della Proposta 1 pesa il 4%, mentre la Proposta 2 l'11%.

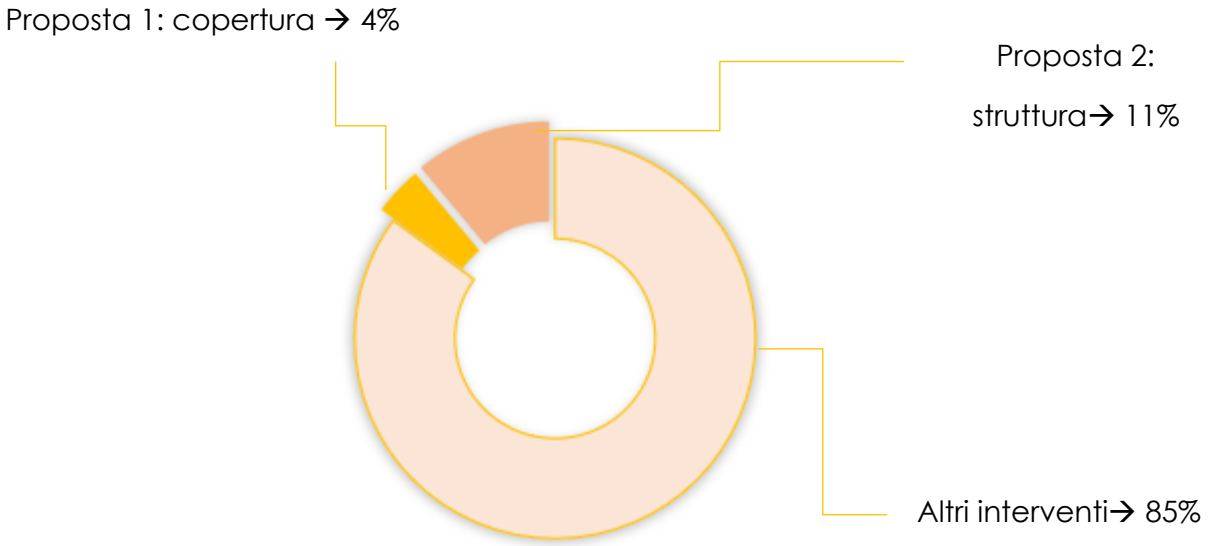


Grafico 2: Incidenza percentuale delle proposte 1 e 2 sulla voce Opere Edili.

Il quadro economico si modifica pertanto nel seguente modo:

Attività	Tipologia di spesa	Importo €	Fonte
1. Attività propedeutiche alla realizzazione	Spese per la progettazione	22 922,87	Quadro economico Comune di Mesagne
	Pubblicazione del bando	0	
	Allacciamento ai pubblici servizi	3 405,13	
	Totale (IVA compresa 22%)	**26 328,00**	
2. Lavori di ristrutturazione	**Opere edili (ricalcolate)**	**965 365,46**	Quadro economico Comune di Mesagne (ad eccezione delle opere edili)
	impianto idrico- fognante- sanitario	53 838,18	
	impianto termico- condizionamento	54 916,43	
	impianto elettrico	64 473,99	
	impianto di allarme anti-intrusione	4054,12	
	impianto fotovoltaico	83 864,00	
	opere di sistemazione esterna	12 457,67	
	impianto multimediale trasmissione dati	84 700,00	
	lavori in economia	0	
	imprevisti	0	
	Totale (IVA compresa 10%)	**1 323 669,85**	
3. Arredi e attrezzature	Arredi	14 798,67	Quadro economico Comune di Mesagne
	Hardware	27 108,60	
	Attrezzature	3 391,60	
	Totale (IVA compresa 22%)	**45 298,87**	
	TOTALE	**1 395 296,72**	

Tabella 4: Quadro economico aggiornato.

5.3. Identificazione degli output significativi

Per stilare un elenco di outcome definitivo e coerente con le attività del progetto di Masseria Canali, si è chiaramente rivelato necessario fare il punto sui principali output offerti dalla struttura.

FASE 2		OUTPUT	STAKEHOLDER
	OUTPUT LEGATI ALLA GESTIONE E ALLA MANUTENZIONE DEL BENE	Gestione dei locali della Masseria Coltivazione dei terreni annessi alla masseria	Libera Terra – Terre di Puglia Comune di Mesagne
	OUTPUT LEGATI ALLE ATTIVITÀ CONDOTTE DALLA COOPERATIVA SOCIALE	Inserimento nel circuito del lavoro sicuro di soggetti fragili Inserimento nel circuito del lavoro sicuro di lavoratori agricoli Presa in gestione di detenuti che devono scontare pene alternative	Libera Terra – Terre di Puglia Soggetti fragili Lavoratori agricoli
	OUTPUT LEGATI ALLA DISPONIBILITÀ DEL BENE ALLA COMUNITÀ	Organizzazione di campi estivi Organizzazione di attività ed eventi che coinvolgono la cittadinanza intera	Comune di Mesagne Cittadinanza

Figura 10: Individuazione degli output significativi.

5.3.1 La gestione del bene da parte della cooperativa sociale Libera Terra -Terre di Puglia

A partire dal 2008 la cooperativa sociale Libera Terra- Terre di Puglia gestisce Masseria Canali, che continua ad essere proprietà del Comune di Mesagne, con assegnazione mediante contratto di comodato d'uso gratuito. La cooperativa nasce nel 2008 da un gruppo di giovani, 6 soci fondatori, sotto iniziativa di Libera – Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, già operante sul territorio pugliese in prima linea nella battaglia contro le mafie, con lo scopo di affidare la gestione dei terreni confiscati alla Sacra Corona Unita nel brindisino. Libera Terra- Terre di Puglia è una cooperativa sociale di tipo B, pertanto la loro attività prevede il reinserimento di soggetti deboli con diversi svantaggi nei circuiti del lavoro pulito. La legge 141 "Diposizioni in materia di agricoltura sociale" che riconosce giuridicamente l'agricoltura sociale introdotta nel 2015, definisce gli ambiti di intervento di quest'ultima quali interventi di servizi sociali, socio-sanitari, educativi e di inserimento socio-lavorativo, allo scopo di facilitare l'accesso adeguato e uniforme alle prestazioni essenziali da garantire alle persone, alle famiglie e alle comunità locali in tutto il territorio nazionale e in particolare nelle zone rurali o svantaggiate.[2]

Figura 11: Murales dedicato alla memoria di Marcella di Levrano a Masseria Canali. Fonte: www.brindisireport.it

2. Autore sconosciuto. (2015). LEGGE 18 agosto 2015, n. 141. https://www.gazzettaufficiale.it.

La cooperativa ha inizialmente preso in gestione i 20 ettari di terreno annessi a masseria Canali sfruttando subito il loro potenziale agricolo.

Specialmente in Puglia i beni confiscati si identificano solitamente con distese di terreni utilizzati promiscuamente dalle mafie locali per lo stoccaggio dei rifiuti o di altri materiali detenuti illecitamente, mentre le strutture ad essi annesse sono teatro e cornice dello svolgimento delle attività illegali.

La cooperativa Libera Terra- Terre di Puglia si occupa non solo della coltivazione dei terreni ma anche del processo che trasforma i raccolti agricoli in prodotti enogastronomici tipici del Salento, che una volta confezionati vengono immessi nel mercato sotto il marchio Libera Terra. La scelta di intervenire su questi beni con l'agricoltura sociale consente di soddisfare contestualmente la necessità di lavorare i terreni e l'impegno sociale di riabilitare lavorativamente i soggetti svantaggiati e agire sul territorio educando alla legalità con anche attività didattiche.

Tra il 2004 e il 2014 l'intera Masseria Canali è stata oggetto di un intervento di ristrutturazione e rifunzionalizzazione degli spazi, pertanto la cooperativa ne ha assunto la gestione. Essa si occupa non più solo dei terreni, ma anche dell'intera struttura nella manutenzione e nella dotazione degli spazi per l'adeguamento alle attività ospitate.

5.3.2 Inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati

Masseria Canali nasce come un bene destinato ai soggetti svantaggiati quali minori a rischio di devianza e/o inseriti nel circuito penale, ex detenuti ammessi a misure alternative di detenzione, donne vittime di tratta o sfruttamento, persone con disabilità fisiche e/o sociali.[3] Di questo si occupa direttamente la cooperativa sociale Libera Terra- Terre di Puglia che per sua natura include nel proprio organico una percentuale del 50% di soggetti svantaggiati. Le attività di recupero dei soggetti svantaggiati svoltesi in questi 5 anni si articolano su più fronti ed in particolare:

- inclusione dei soggetti con svantaggi fisici, sociali e relazionali nel circuito amministrativo della cooperativa (lavoro in ufficio);
- inclusione dei soggetti con svantaggi fisici, sociali e relazionali nel circuito del lavoro agricolo pulito (lavoro nelle terre confiscate);
- ospitare soggetti per i quali è stata prevista una pena detentiva alternativa.

Inoltre, rispetto a quanto dichiarato nel modello per la presentazione dei progetti fornito dal Comune di Mesagne, sembra che in questi anni di attività non ci sia stata occasione in cui si siano ospitate donne vittime di tratta o sfruttamento.

Il sistema di gestione della Masseria Canali promosso dalla cooperativa sociale Libera Terra- Terre di Puglia consente di aumentare il capitale umano di ciascun individuo coinvolto nel processo sopra descritto. Uno dei maggiori problemi che affliggono i territori in cui opera la Sacra Corona Unita è il reclutamento dei giovanissimi, i quali non avendo alternative lavorative o educazionali differenti, nel bisogno di emanciparsi dal nucleo familiare, accettano di entrare a far parte dell'organico dei clan. Pertanto da questo si evince l'importanza della rieducazione di tali soggetti che percepiscono l'illegalità come un'alternativa più semplice e concreta in assenza di lavori puliti e dello Stato sul territorio. L'inserimento di tali soggetti in un contesto lavorativo eterogeneo e assolutamente paritario, in cui tutti i membri lavorano per perseguire i medesimi obiettivi, non fa altro che aumentare il capitale umano di tali soggetti e il capitale sociale del territorio intessendo relazioni fitte e paritarie tra chi sta recuperando la propria vita e chi probabilmente in assenza di realtà come Masseria Canali avrebbe nel futuro scelto le vie dell'illegalità.

Quali sono i benefici psicologici per tali soggetti? E soprattutto, quali sono i punti di forza dell'inserimento nel circuito lavorativo attraverso l'agricoltura sociale?

3. Comune di Mesagne. (14/01/2009). Modello per la presentazione dei progetti.

Sarebbe riduttivo riconoscere alle cooperative sociali il ruolo di offrire opportunità di lavoro per i soggetti svantaggiati, perché ciò che offrono veramente è una prima esperienza di formazione lavorativa. Il soggetto, a prescindere dal proprio svantaggio, svolge all'interno del contesto di Masseria Canali una esperienza di lavoro che prima di tutto lo forma come professionista creando e consolidando delle competenze che gli concedono di scegliere lui stesso il contesto lavorativo più adatto. Pertanto concretamente sarebbe più corretto parlare di formazione al lavoro per contribuire all'emancipazione del soggetto dalle molteplici categorie di dipendenza (familiare, dal contesto lavorativo, dalle istituzioni). Perché avvenga l'emancipazione completa del soggetto, quest'ultimo deve riconoscere le proprie potenzialità per sentirsi e scoprirsi capace ad assumere le responsabilità di un compito, e a portarlo a termine, muovendo quindi la persona ad un'ottica di progettualità.[4] Non solo: secondo uno studio effettuato dal Dipartimento di Amministrazione Penitenziaria (DAP), la percentuale dei recidivi fra coloro che scontano una pena in carcere è del 68%, valore che scende al 19% nel caso di coloro che scontano una pena alternativa, a conferma del fatto che i detenuti che hanno avviato esperienze di lavoro registrano una sensibile riduzione del tasso di recidiva.

4. Cirulli F., Berry A., Borgi M., Francia N, Alleva E. (a cura di) (2011), L'agricoltura sociale come opportunità di sviluppo rurale sostenibile: prospettive di applicazione nel campo della salute mentale, Rapporti ISTISAN 11/29, Istituto Superiore di Sanità, Roma.

5.3.3 Produzione agricola

La cooperativa sociale Terre di Puglia, afferente al progetto Libera Terra che ha come principale scopo la gestione e riqualificazione dei terreni confiscati alla mafia, al momento opera in agro di Torchiarolo, Mesagne, Oria, Fasano e Andria coltivando secondo i principi dell'agricoltura biologica a vigneto, seminativo, orticole, oliveto. [5]

In questo circuito si contestualizza la produzione agricola di Masseria Canali che vede protagonisti grano, ceci, pomodori e carciofi che in seguito vengono commercializzati sottoforma di prodotti tipici del territorio con il marchio Libera Terra. I terreni rimangono in ogni caso bene a disposizione della cittadinanza, pertanto sono forti i legami con altre realtà territoriali che si occupano di agricoltura biologica e che hanno l'interesse di collaborare con la cooperativa. A tal proposito una delle ultime collaborazioni ha visto protagonisti un gruppo di ragazzi intenti a cercare un'alternativa ai teli di plastica per la coltivazione dei pomodori sostituendoli con dei teli di carta.

Dalle interviste effettuate e dalle fonti consultate per la ricostruzione dell'attività di produzione agricola sui terreni confiscati di Masseria Canali, si evince che non c'è una netta distanza tra il produttore e il consumatore, perché il consumatore stesso è proprietario del bene coltivato e può usufruirne collaborando con la cooperativa e i lavoratori agricoli.

Figura 12: Esperimento del telo pacciamante in carta riciclata per la piantumazione del pomodoro a Masseria Canali. Fonte: Libera Terra - Terre di Puglia.

5. Autore sconosciuto. (-). Cooperativa sociale Libera Terra- Terre di Puglia. www.scuolaradicale.it.

Questa fitta rete di relazioni tra la cooperativa, la masseria, il comune e la cittadinanza intera, fa sì che il produttore collabori occasionalmente anche con il consumatore pensando alla qualità del prodotto da vendere e valorizzando ancor di più la sua provenienza secondo il concetto della filiera corta. In questo caso l'aggettivo "corta"[6] indica la prossimità sociale tra il produttore e il consumatore collegata a un rapporto di fiducia, solidarietà e condivisione di tradizioni e identità territoriali.

I 20 ettari di Masseria Canali possono essere considerate terre collettive, nonostante dal confronto con la cittadinanza emerga che questa possibilità di creare un "piccolo partenariato"[7] tra la cooperativa sociale, che sfrutta i terreni per la produzione agricola cercando quindi profitto, e la cittadinanza o attori terzi del territorio, è un obiettivo non ancora pienamente raggiunto.

Chi sono i lavoratori della cooperativa sociale in campo agricolo? Sono i soci della cooperativa, i soggetti svantaggiati che possono svolgere il lavoro agricolo e dei lavoratori terzi non svantaggiati. Dai questionari sottoposti a quest'ultima categoria risulta che circa il 92% degli intervistati ritiene di aver vissuto delle esperienze di caporalato negli impieghi precedenti e che proprio grazie al lavoro svolto per e con la cooperativa, sono stati istruiti sui propri diritti, dall'avere un contratto di lavoro, all'assistenza medico-lavorativa, alla regolamentazione delle condizioni di lavoro.

6. Brunori G., & Bartolini F. (2013). La filiera corta: le opportunità offerte dalla nuova Pac. Università di Pisa, Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali (DISAAA-a). agriregionieuropa.univpm.it.
7. Brioschi, R. (2017). L'agricoltura è sociale. Le radici nel cielo: fattorie sociali e nuove culture contadine. Altreconomia.

5.3.4 Campi estivi E!State Liberi

Masseria Canali anni ospita i campi estivi realizzati in collaborazione con Libera e Cgil ai quali partecipano giovani provenienti da tutta Italia, aziende e volontari interessati al tema della legalità. Infatti tali eventi hanno come scopo principale la comprensione da parte della cittadinanza dell'importanza di valorizzare un bene confiscato e affermare ogni giorno la sottrazione di terreno alle mafie investendo nell'educazione dei territori. E!State Liberi ha la durata di una decina di giorni durante i quali i partecipanti al mattino svolgono attività agricole o di manutenzione della masseria, al pomeriggio partecipano a workshop e incontri di formazione e informazione per agire contro le mafie, mentre alla sera possono scoprire le caratteristiche del territorio mesagnese e brindisino. I campi estivi inoltre costituiscono un'occasione di confronto tra le nuove generazioni e le passate generazioni che hanno combattuto la mafia nei suoi anni di massima attività e che non hanno trovato una rete di contrasto solida, come può essere quella attuale creata grazie al contributo di Libera Terra- Terre di Puglia, e che vogliono assistere oggi ai processi di educazione dei giovani. È questo il caso del Sindacato dei pensionati (SPI) che insieme a Cgil ha aderito ai campi della legalità sui beni confiscati alle mafie. La partecipazione a tali eventi non solo costituisce un momento di crescita e collaborazione tra enti organizzatori e cittadinanza, ma è anche fonte di guadagno e crescita per le attività commerciali mesagnesi. I partecipanti infatti arrivano da tutta Italia e hanno bisogno di vitto e alloggio, pertanto sfruttano le risorse del paese.

5.3.5 Un bene al servizio della comunità

Masseria Canali è un bene confiscato alla mafia e restituito alla cittadinanza che ne fruisce grazie alle attività organizzate dal Comune di Mesagne, da associazioni presenti sul territorio e dai singoli cittadini e comunque da enti terzi che non siano la cooperativa Libera Terra- Terre di Puglia. Una delle attività che la Masseria ospita quasi con cadenza annuale è il centro estivo organizzato dal comune di Mesagne per i bambini dai 6 ai 13 anni. Le attività svolte all'interno dei centri estivi in alcune occasioni si sono sovrapposte a quelle della masseria. Dall'intervista effettuata in data 28/05/2021 alla organizzatrice dell'evento Farella Donatella, responsabile del servizio Biblioteca del comune di Mesagne, sono emerse delle attività che hanno consentito un incontro tra il mondo della masseria e i bambini ospiti dei centri estivi, per esempio la raccolta dei pomodori biologici coltivati dalla Cooperativa Terre di Puglia e i laboratori enogastronomici che hanno coinvolto i bambini nel processo di trasformazione della materia prima. Anche i singoli cittadini possono usufruire degli spazi della masseria, per esempio gli studenti che hanno bisogno di uno spazio in

cui sperimentare, studiare e confrontarsi. Al momento del sopralluogo in masseria una studentessa dell'Università del Salento approfittava dell'orto per coltivare delle erbe che avrebbe utilizzato per la creazione della tisana oggetto della sua tesi. Intorno alla masseria si sono create negli anni delle comunità: chi da spettatore o semplice fruitore delle attività proposte dalla masseria è diventato organizzatore o volontario, chi ha sempre frequentato il posto sin dalla prima infanzia conservando la memoria storica di quello che era e sostenendo la cooperativa nel portare avanti il proprio lavoro quotidianamente. Queste comunità nascono nello spirito di Masseria Canali e perseguono insieme l'obiettivo della legalità, svolgendo un'azione di educazione e controllo dei giovanissimi, che in un panorama lavorativo incerto potrebbero scegliere di lavorare per i clan locali. Come ogni realtà che si rispetti, questi gruppi, nati intorno alle attività della masseria, trovano successivamente propulsione nelle proprie dinamiche interne, così da creare una rete di sostegno all'interno della quale i pesci in pericolo possono essere salvati.

Figura 13: Centro estivo a Masseria Canali. Fonte: Libera Terra - Terre di Puglia.

5.4. Descrizione e valutazione degli outcome

Stilare una lista degli output più significativi ha permesso di ridurre il campo di indagine dell'analisi e addentrarsi verticalmente in alcuni aspetti non immediatamente inquadrabili della realtà di Masseria Canali. La metodologia seguita per ricostruire il quadro degli outcome del progetto di Masseria Canali è riportata in figura 14 *Identificazione degli outcome*.

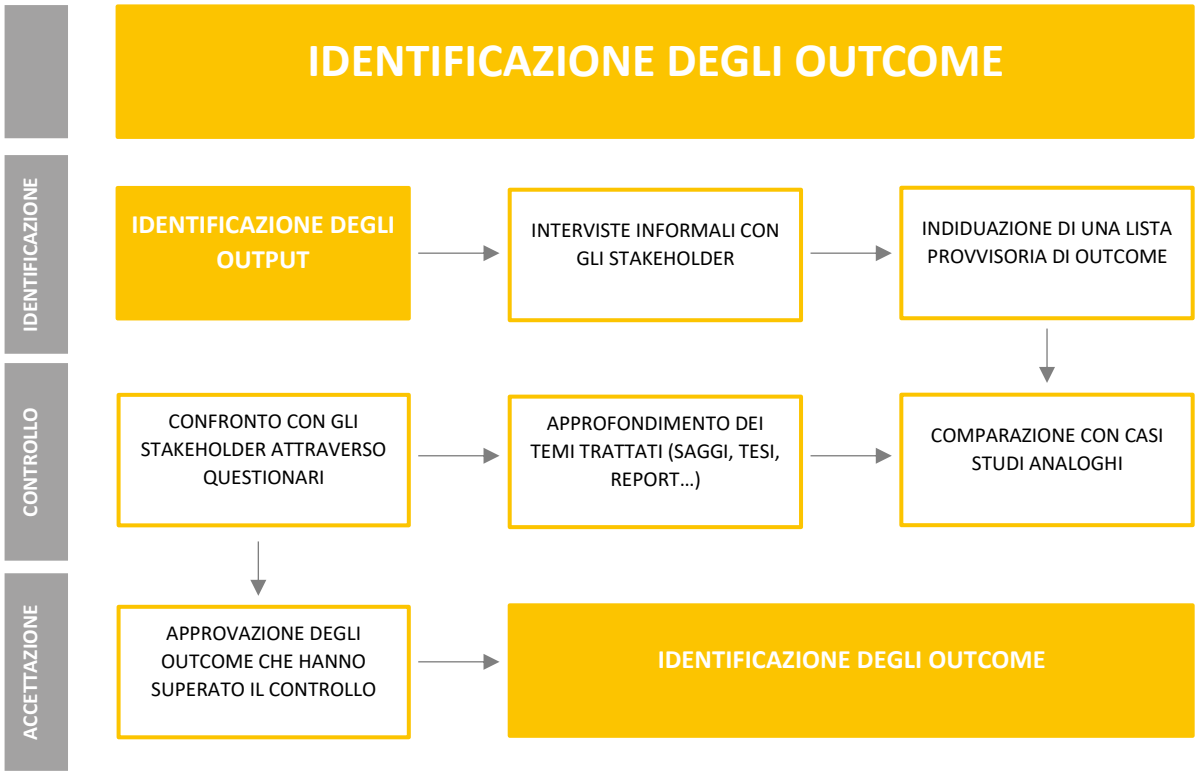


Figura 14: Processo di iIndividuazione degli outcome. Fonte: elaborazione propria.

A partire dagli output è stato stilato un primo elenco di outcome sottoposto ad un iter di controllo in tre tappe per ottenere la lista definitiva.
La prima tappa consiste nell'approfondire attraverso la ricerca antologica i fenomeni psicologici, sociali e antropologici chiamati in causa dagli outcome individuati. Questo passaggio è stato fondamentale per accrescere la sensibilità su delle tematiche periferiche rispetto al mondo dell'ingegneria. La seconda tappa invece consiste nella comparazione della lista di outcome individuati per il caso studio di Masseria Canali con gli outcome individuati in analisi SROI aventi come soggetto delle realtà simili a quelle di interesse. Questo passaggio risulta necessario principalmente per tre motivi: aumentare il bacino di fonti a cui fare riferimento, controllare che sia stato esplorato l'intero spettro dei possibili outcome relativi ad un output, sviluppare per comparazione le logiche di valutazione di outcome non

disponibili sul mercato. Infine, il terzo step coinvolge gli stakeholder attraverso delle interviste formali realizzate per mezzo di questionari nei quali si chiede di esprimere per alcuni outcome il livello di accordo o disaccordo.
Al termine dell'iter di controllo appena descritto, la lista degli outcome può considerarsi definitiva e soprattutto affidabile e dimostrabile.

Gli outcome sono stati divisi in tre categorie sulla base dell'impatto da essi prodotto:

- **capitale strutturale**: inteso come l'impatto prodotto per la manutenzione della struttura, ammodernamento e dotazione degli spazi;
- **capitale umano**: inteso come l'impatto prodotto dalla creazione di posti di lavoro, dalla formazione dei soggetti coinvolti e dalla opportunità di volontariato;
- **capitale relazionale**: inteso come l'impatto prodotto dall'intensificazione della rete di relazioni sul territorio e tra attori del territorio al fine di costruire nuove risorse e opportunità.

STAKEHOLDER	OUTPUT	OUTCOME
• Libera Terra-Terre di Puglia • Comune di Mesagne	Gestione di Masseria Canali da parte della cooperativa sociale Libera Terra – Terre di Puglia	• Manutenzione del bene eseguita dalla cooperativa • Aumento della dotazione degli spazi per l'adeguamento alle attività ospitate • Creazione di nuove reti di relazioni tra associazioni per la cooperazione sul territorio • Aumento della percezione di sicurezza sul territorio con conseguenziale miglioramento dei servizi offerti dalle strutture ricettive limitrofe
• Libera Terra-Terre di Puglia	Gestione e coltivazione dei terreni annessi alla masseria da parte della cooperativa sociale Libera Terra – Terre di Puglia	• Promozione della produzione a filiera corta e adozione della stessa nelle attività agricole della masseria • Promozione delle lavorazioni tradizionali per la trasformazione dei prodotti agricoli in prodotti tipici della gastronomia locale • Vendita del raccolto a filiera corta • Vendita dei prodotti confezionati dalla cooperativa sociale
• Soggetti fragili • Libera Terra – Terre di Puglia	Inserimento nel circuito del lavoro sicuro dei soggetti fragili	• Creazione di posti di lavoro per soggetti fragili • Miglioramento delle condizioni di vita dovuto ad una maggiore capacità di spesa • Miglioramento delle relazioni sociali • Aumento dell'autostima • Accresciuta capacità di portare a termine un compito e di assumersi la responsabilità del proprio lavoro • I detenuti impegnati in percorsi di recupero che prevedono attività agricole hanno una probabilità di recidiva minore
• Lavoratori agricoli • Libera Terra – Terre di Puglia	Inserimento nel circuito del lavoro sicuro dei lavoratori agricoli	• Creazione di posti di lavoro • Miglioramento della qualità della vita (salute fisica e mentale, rapporti familiari) • Crescente consapevolezza dei diritti dei lavoratori da parte del nucleo familiare dei soggetti interessati • Crescente consapevolezza del riscatto sociale-lavorativo conseguenziale allo sfruttamento subito nei precedenti impieghi (caporalato)
• Cittadinanza	Organizzazione di attività ed eventi in masseria	• Ampliamento del bacino di utenza che usufruisce dei servizi della città

• Libera Terra – Terre di Puglia • Comune di Mesagne		• Possibilità di sfruttare gratuitamente lo spazio di Masseria Canali per l'organizzazione di eventi • Aumento della percezione di sicurezza sul territorio dovuta alla possibilità di individuare i casi di giovani a rischio prevenendone l' affiliazione alle mafie locali • Maggiore senso di appartenenza alla comunità • Maggiore capacità di organizzazione di un evento
• Comune di Mesagne • Cittadinanza	Campo estivo della durata di 4 settimane per bambini da 6-11 anni 110 ore totali	• Opzione divertente per la gestione delle vacanze estive • Prevenzione sui temi della legalità • Sensibilizzazione sui temi dell'agricoltura sostenibile e della lavorazione della materia prima • Creazione di posti di lavoro temporanei per il personale educativo

Tabella 5: Quadro complessivo degli outcome associati a ciascun output.

5.4.1 Questionari

La metodologia SROI implica un coinvolgimento degli stakeholder nella maggior parte dei punti topici del processo. Sicuramente il loro contributo risulta fondamentale nella fase di individuazione degli outcome specialmente se si tratta di una analisi a consuntivo.
Sono stati elaborati 5 questionari riservati a gruppi di stakeholder differenti al fine di rivolgere delle domande precise e mirate a chiarire e confermare alcuni aspetti dell'analisi. In particolare:

- 1 questionario rivolto alla cooperativa sociale Libera Terra- Terre di Puglia (6 intervistati)
- 1 questionario rivolto ai lavoratori fragili di Libera Terra- Terre di Puglia (5 intervistati)
- 1 questionario rivolto ai lavoratori agricoli di Libera Terra- Terre di Puglia (24 intervistati)
- 1 questionario rivolto alla cittadinanza (100 intervistati)
- 1 questionario rivolto ai proprietari delle strutture ricettive vicine a Masseria Canali (6 intervistati)

I questionari sono stati condotti sia online, condividendoli sulle piattaforme social, sia telefonicamente, sia face to face. Per esempio due giornate sono state appositamente dedicate alla compilazione dei questionari relativi alla cittadinanza durante le quali mi sono recata sul posto per avere la possibilità di selezionare il campione e costruire una via di dialogo informale con gli intervistati per conoscere meglio la loro percezione di Masseria Canali. Il numero di interviste condotte è 141 e il campione si compone di 100 cittadini, comprensivi di abitanti di Mesagne (63%), abitanti di paesi limitrofi (34%), ed ex abitanti di Mesagne che tornano sporadicamente nel proprio paese (3%). La maggior parte degli intervistati ha dichiarato di conoscere Masseria Canali (91%), mentre una piccola fetta (9%) ha dichiarato di non averla mai sentita nominare, e per questi ultimi il questionario si è subito interrotto. Per quanto riguarda i questionari sottoposti a Libera Terra- Terre di Puglia, ai lavoratori fragili della cooperativa e ai lavoratori agricoli, il campione comprende tutti i soggetti che hanno dimostrato la propria disponibilità ad essere

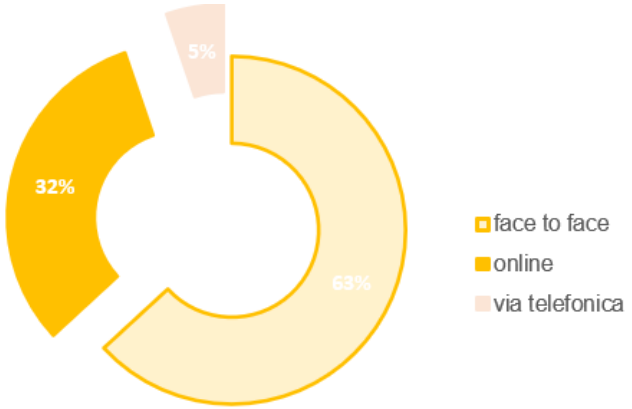


Grafico 3: Percentuale di questionari sottoposti face to face, online e per via telefonica. Fonte: elaborazione personale.

intervistati, corrispondente al numero di lavoratori che compongono attualmente la cooperativa.

Questionario 1

Stakeholder coinvolti: CITTADINANZA

Tempo stimato per la compilazione del questionario 2' min.

Sono una studentessa di Ingegneria edile del Politecnico di Torino e sto raccogliendo dei dati per la mia tesi magistrale riguardante il calcolo del Social Return on Investment (SROI) per il progetto di Masseria Canali. A tal proposito sarebbe per me di grande aiuto se rispondeste a questo breve questionario in forma totalmente anonima. Lo strumento del questionario è fondamentale per conoscere l'impatto di Masseria Canali sul territorio raccontato dal punto di vista di chi lo vive rendendo così più affidabile la mia analisi.

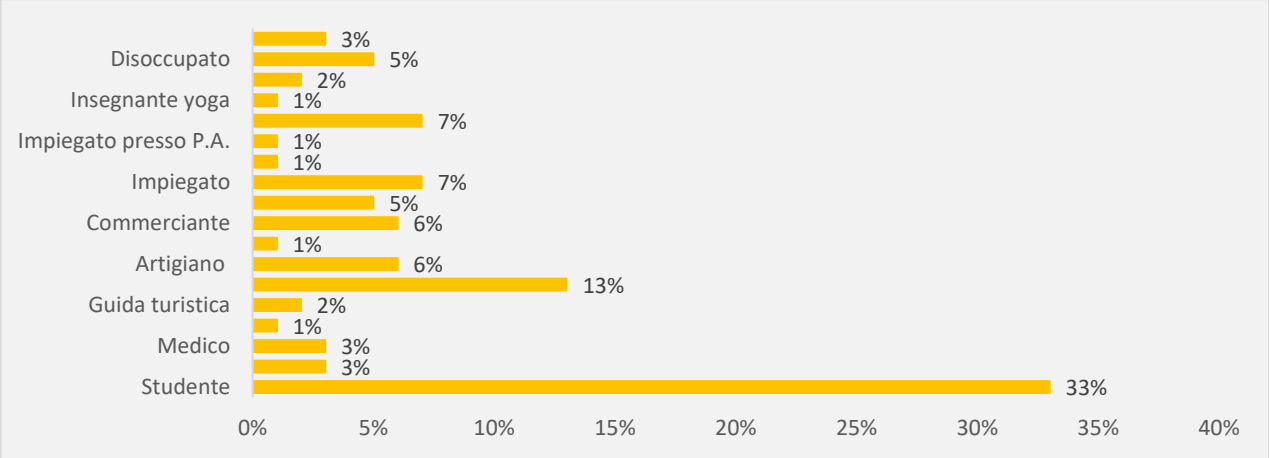
Vi ringrazio in anticipo e vi riporto i miei contatti nel caso in cui aveste curiosità o domande da sottopormi.

e-mail: perrucciannapaola@gmail.com

1. Quanti anni hai?

Tra 10 e 20 18%	Tra 21 e 35 26%	Tra 36 e 50 24%	
Tra 51 e 65 24%	Maggiore di 65 8%		

2. Quale professione svolgi?



3. Vivi stabilmente a Mesagne?

Si 63%	No, vivo in un paese limitrofo 34%	No, ma ci torno periodicamente 3%

4. Conosci la realtà di Masseria Canali?

Si 91%	No 9% (il questionario si interrompe)

5. Da quanto tempo conosci la realtà di Masseria Canali?

Più di 10 anni 31%	Tra 10 e 5 anni 41%	Meno di 5 anni 28%

6. Come hai conosciuto la realtà di Masseria Canali?

Passaparola 33%	Social 2%	Eventi 65%

7. Hai mai utilizzato gli spazi della Masseria per l'organizzazione di un evento?

Si 27%	No 73%

8. Hai mai partecipato ad eventi organizzati all'interno della Masseria Canali?

Si 88%	No 12%

9. Quanto sei d'accordo con la seguente affermazione? "La partecipazione alle attività di Masseria Canali ha aumentato il mio senso di appartenenza alla comunità."			
Moltissimo 56%	Abbastanza 19%	Poco 18%	Per niente 8%
10. Se hai mai organizzato un evento in masseria, quanto sei d'accordo con la seguente affermazione? "Ho notato una maggiore capacità di organizzazione di un evento da quando mi capita di organizzare eventi in Masseria."			
Moltissimo 48%	Abbastanza 40%	Poco 8%	Per niente 4%
11. Quanto sei d'accordo con la seguente affermazione? "Grazie alla collaborazione tra i cittadini, le associazioni e la cooperativa sociale Libera Terra-Terre di Puglia e alla creazione di una comunità che insieme lavora sui temi della legalità è aumentata la percezione di sicurezza sul territorio dovuta alla possibilità di individuare i casi di giovani a rischio prevenendone l' affiliazione alle mafie locali."			
Moltissimo 86%	Abbastanza 8%	Poco 5%	Per niente 1%

Questionario 2			
Stakeholder coinvolti: LIBERA TERRA – TERRE DI PUGLIA			
Tempo stimato per la compilazione del questionario 2' min. Sono una studentessa di Ingegneria edile del Politecnico di Torino e sto raccogliendo dei dati per la mia tesi magistrale riguardante il calcolo del Social Return on Investment (SROI) per il progetto di Masseria Canali. A tal proposito sarebbe per me di grande aiuto se rispondeste a questo breve questionario in forma totalmente anonima. Lo strumento del questionario è fondamentale per conoscere l'impatto di Masseria Canali sul territorio raccontato dal punto di vista di chi lo vive rendendo così più affidabile la mia analisi. Vi ringrazio in anticipo e vi riporto i miei contatti nel caso in cui aveste curiosità o domande da sottopormi. e-mail: perrucciannapaola@gmail.com			
1. Quale mansione svolgi?			
Amministrativa 70%	Agricola 0%	Volontario 30%	
2. Quanto sei d'accordo con la seguente affermazione? "La cooperativa Terre di Puglia ha lavorato alla creazione di nuove reti di relazioni tra associazioni per la cooperazione sul territorio."			
Moltissimo 50%	Abbastanza 50%	Poco 0%	Per niente 0%
3. Quanto tempo si dedica alla manutenzione ordinaria della Masseria (esclusi terreni) che altrimenti dovrebbe essere delegata a forza lavoro esterna?			
Media di 101 h lavorative			
4. Quanto sei d'accordo con la seguente affermazione? "La cooperativa Terre di Puglia si impegna a dotare gli spazi della masseria del necessario per adeguarli alle attività ospitate."			
Moltissimo 33%	Abbastanza 67%	Poco 0%	Per niente 0%
5. Stima il numero di ore dedicate all'adeguamento degli spazi immaginando che tutto il lavoro venga svolto da un operaio comune non specializzato:			
Media di 50 h lavorative			
6. Quanto sei d'accordo con la seguente affermazione? "Con la cooperativa Terre di Puglia ho imparato il significato di lavorare a filiera corta e come farlo nel rispetto dell'ecosistema (persone, terreno, territorio) in cui opero."			
Moltissimo 67%	Abbastanza 33%	Poco 0%	Per niente 0%
7. Quanto sei d'accordo con la seguente affermazione? "Con la cooperativa Terre di Puglia ho imparato (o perfezionato le mie conoscenze) le lavorazioni tradizionali per la trasformazione dei prodotti agricoli in prodotti tipici della gastronomia locale."			
Moltissimo 17%	Abbastanza 67%	Poco 17%	Per niente 0%

Questionario 3			
Stakeholder coinvolti: LAVORATORI AGRICOLI			
Tempo stimato per la compilazione del questionario 2' min. Sono una studentessa di Ingegneria edile del Politecnico di Torino e sto raccogliendo dei dati per la mia tesi magistrale riguardante il calcolo del Social Return on Investment (SROI) per il progetto di Masseria Canali. A tal proposito sarebbe per me di grande aiuto se rispondeste a questo breve questionario in forma totalmente anonima. Lo strumento del questionario è fondamentale per conoscere l'impatto di Masseria Canali sul territorio raccontato dal punto di vista di chi lo vive rendendo così più affidabile la mia analisi. Vi ringrazio in anticipo e vi riporto i miei contatti nel caso in cui aveste curiosità o domande da sottopormi. e-mail: perrucciannapaola@gmail.com			
1. Da quanto tempo lavori con la cooperativa Libera Terra-Terre di Puglia?			
Meno di 5 anni 42%	Tra 5 e 10 anni 68%	Più di 10 anni 0%	
2. Prima di iniziare a lavorare con la cooperativa Libera Terra-Terre di Puglia sei stat* una vittima del caporalato (lavoro in nero, servizi di trasporto sul luogo di lavoro non adeguati, mancanza di assistenza medica lavorativa, ore di lavoro non regolamentate e spesso esuberanti rispetto a quanto concordato informalmente tra le parti)?			
Si 92%	No 8%		
3. Quanti anni hai?			
Tra 18 e 25 4%	Tra 26 e 35 8%	Tra 36 e 45 41%	
Tra 46 e 55 39%	Tra 56 e 65 8%		
4. Quanto sei d'accordo con la seguente affermazione? "Da quando lavoro al fianco della Cooperativa Libera Terra- Terre di Puglia ho notato un miglioramento della qualità della mia vita in termini di stato di salute fisica e mentale, rapporti familiari, tempo libero."			
Moltissimo 0%	Abbastanza 33%	Poco 67%	Per niente 0%
5. Quanto sei d'accordo con la seguente affermazione? "Da quando lavoro al fianco della Cooperativa Libera Terra- Terre di Puglia è cresciuta la mia consapevolezza sui diritti dei lavoratori e la mia voglia di riscatto lavorativo rispetto alla situazione in cui versavo nel precedente impiego."			
Moltissimo 92%	Abbastanza 8%	Poco 0%	Per niente 0%
6. Quanto sei d'accordo con la seguente affermazione? "Da quando lavoro al fianco della Cooperativa Libera Terra- Terre di Puglia le persone a me vicine sono maggiormente sensibili alle tematiche riguardanti i diritti dei lavoratori."			
Moltissimo 92%	Abbastanza 8%	Poco 0%	Per niente 0%

Questionario 4			
Stakeholder coinvolti: SOGGETTI FRAGILI			
Tempo stimato per la compilazione del questionario 2' min. Sono una studentessa di Ingegneria edile del Politecnico di Torino e sto raccogliendo dei dati per la mia tesi magistrale riguardante il calcolo del Social Return on Investment (SROI) per il progetto di Masseria Canali. A tal proposito sarebbe per me di grande aiuto se rispondeste a questo breve questionario in forma totalmente anonima. Lo strumento del questionario è fondamentale per conoscere l'impatto di Masseria Canali sul territorio raccontato dal punto di vista di chi lo vive rendendo così più affidabile la mia analisi. Vi ringrazio in anticipo e vi riporto i miei contatti nel caso in cui aveste curiosità o domande da sottopormi. e-mail: perrucciannapaola@gmail.com			
1. Quanto sei d'accordo con la seguente affermazione: "Da quando lavoro con la cooperativa Libera Terra-Terre di Puglia la qualità della mia vita è migliorata anche perchè ho una maggiore capacità di spesa."			
Moltissimo 40%	Abbastanza 60%	Poco 0%	Per niente 0%
2. Quanto sei d'accordo con la seguente affermazione: "Da quando lavoro con la cooperativa Libera Terra-Terre di Puglia la qualità della mia vita è migliorata anche perchè riesco ad avere una vita sociale più ricca."			
Moltissimo 20%	Abbastanza 80%	Poco 0%	Per niente 0%
3. Quanto sei d'accordo con la seguente affermazione: "Da quando lavoro con la cooperativa Libera Terra-Terre di Puglia la mia autostima è aumentata."			
Moltissimo 20%	Abbastanza 80%	Poco 0%	Per niente 0%
4. Quanto sei d'accordo con la seguente affermazione: "Da quando lavoro con la cooperativa Libera Terra-Terre di Puglia è accresciuta la mia capacità di portare a termine un compito e di assumermi la responsabilità del lavoro che svolgo."			
Moltissimo 80%	Abbastanza 20%	Poco 0%	Per niente 0%

Questionario 5		
Stakeholder coinvolti: STRUTTURE RICETTIVE PROSSIME A MASSERIA CANALI		
Tempo stimato per la compilazione del questionario 2' min. Sono una studentessa di Ingegneria edile del Politecnico di Torino e sto raccogliendo dei dati per la mia tesi magistrale riguardante il calcolo del Social Return on Investment (SROI) per il progetto di Masseria Canali. A tal proposito sarebbe per me di grande aiuto se rispondeste a questo breve questionario in forma totalmente anonima. Lo strumento del questionario è fondamentale per conoscere l'impatto di Masseria Canali sul territorio raccontato dal punto di vista di chi lo vive rendendo così più affidabile la mia analisi. Vi ringrazio in anticipo e vi riporto i miei contatti nel caso in cui aveste curiosità o domande da sottopormi. e-mail: perrucciannapaola@gmail.com		
1. La tua struttura è del tipo:		
Agriturismo 17%	B&B 50%	Hotel 33%
2. La tua struttura organizza attività per gli ospiti?		
Si 83%	No 7%	
3. Di che tipologia di attività si tratta?		
Corsi di cucina, feste, eventi di live cooking, eventi sportivi (tutte attività interne alla struttura)		
4. Conosci la realtà di Masseria Canali?		
Si 100%	No 0%	
5. Hai mai collaborato con la Masseria per la realizzazione di attività e/o progetti che coinvolgessero anche gli ospiti della tua struttura?		
Si 33%	No 77%	
6. Rispondi alla seguente domanda indicando di quanto aumenteresti il prezzo delle sistemazioni disponibili nella tua struttura se si verificasse la seguente situazione: "Grazie al controllo della cooperativa sociale Libera Terra-Terra di Puglia e all'occupazione quotidiana di Masseria Canali posso inserire nella lista di servizi offerti agli ospiti della mia struttura anche delle attività da organizzare nelle campagne libere delle vicinanze. Per questo motivo potrei aumentare il costo del soggiorno nella mia struttura di":		
0 € per il 100% degli intervistati		
7. Rispondi alla seguente domanda indicando di quanto aumenteresti il prezzo delle sistemazioni disponibili nella tua struttura se si verificasse la seguente situazione: "Gli ospiti della mia struttura possono usufruire delle attività organizzate a Masseria Canali. Per questo motivo potrei aumentare il costo del soggiorno nella mia struttura di":		
0 € 68%	3 € 16%	10 € 16%
8. Rispondi alla seguente domanda indicando di quanto aumenteresti il prezzo delle sistemazioni disponibili nella tua struttura se si verificasse la seguente situazione: "La presenza di Masseria Canali favorisce la collaborazione con le		

strutture ricettive vicine per l'organizzazione condivisa di attività sul territorio (es: ciclovia, passeggiate gastronomiche, tour rurali...).Per questo motivo potrei aumentare il costo del soggiorno nella mia struttura di":			
0 € 33%	5 € 17%	10 € 33%	30 € 17%

5.5. Valutazione degli outcome

Il processo di attribuzione di un valore monetario agli outcome individuati non è sempre lineare. Per prodotti che non hanno un mercato di riferimento (ad esempio i benefici psicologici di cui gode un individuo, la percezione della sicurezza, la possibilità di avere una maggiore capacità di spesa) non esistono prezzi di confronto e soprattutto il valore di questi ultimi è altamente soggettivo.
Nella presente analisi tutti gli outcome proposti hanno una certa importanza per gli stakeholder, come emerge dalle risposte ai questionari, pertanto sono prodotti che hanno generato un certo interesse e hanno un valore per le persone. La sfida della metodologia SROI è assegnare un valore a questi beni sociali non monetizzati che tuttavia costituiscono un'ampia fetta dei benefici di un investimento.

Lo strumento essenziale per la valutazione dei benefici sociali è la proxy, che può essere semplice o complessa. Un esempio di proxy semplice è la monetizzazione dell'outcome "Creazione di posti di lavoro" attraverso il calcolo dell'ammontare delle retribuzioni percepite dai lavoratori.
Le proxy complesse invece si avvalgono dei seguenti approcci:

- **Contingent valuation**: si chiede agli stakeholder di assegnare un valore monetario al beneficio di cui godono;
- **Revealed preference**: si determina il valore dell'outcome per confronto con altri beni o servizi già presenti sul mercato;
- **Travel cost method**: si chiede all'utente di dichiarare quanto sarebbe disponibile a spostarsi per poter godere dei benefici e servizi di un certo bene o servizio;
- **Average household spending**: si determina la volontà di spesa delle famiglie in beni non di prima necessità, quali benessere, attività sportiva, cura del proprio corpo, interessi culturali.

Nella presente analisi, per esempio, la contingent valuation è stata utilizzata per la valutazione dell'outcome "Aumento della percezione di sicurezza sul territorio della masseria con conseguenziale miglioramento dei servizi offerti dalle strutture ricettive limitrofe". È stato chiesto ai proprietari delle attività ricettive nei pressi di Masseria Canali di quanto avrebbero aumentato il costo dei servizi da loro offerti grazie alla presenza di questo presidio di legalità sul territorio, collegandolo a tre benefici precedentemente individuati. L'approccio revealed preference invece è stato utilizzato per la determinazione della proxy assegnata a "Manutenzione di Masseria Canali eseguita dalla cooperativa sociale Libera Terra – Terre di Puglia", valutato

come l'equivalente del servizio offerto da un operaio non specializzato per il numero di ore dedicate alla manutenzione dichiarato dagli intervistati nei questionari.

Si riportano di seguito tre esempi di monetizzazione di outcome che non hanno un mercato di riferimento.

5.5.1 Esempi di monetizzazione di outcome che non hanno un mercato di riferimento

Aumento della percezione di sicurezza sul territorio della masseria con conseguenziale miglioramento dei servizi offerti dalle strutture ricettive limitrofe

La presenza di Masseria Canali in quanto immobile confiscato alla mafia e gestito da una cooperativa sociale che lo occupa quotidianamente, potrebbe aver influenzato (o potrebbe influenzare) le attività delle strutture ricettive vicine per le seguenti motivazioni:

- La presenza costante e quotidiana della cooperativa sociale nei terreni adiacenti alla masseria aumenta la percezione di sicurezza e controllo degli spazi esterni. Ciò consente alle strutture ricettive di ampliare la gamma di servizi offerti ai propri ospiti organizzando delle attività nelle campagne libere adiacenti.
- La presenza costante e quotidiana della cooperativa sociale nella Masseria Canali fa sì che gli ospiti delle strutture ricettive adiacenti possano, specialmente in estate, usufruire degli eventi della masseria.
- Le attività ricettive limitrofe possono collaborare con Masseria Canali per l'organizzazione di attività sul territorio (es: ciclovia, esperienze gastronomiche, passeggiate rurali…).

Pertanto, considerando le attività presenti attorno alla Masseria Canali per un raggio di circa 2 Km, e tenendo conto che la destinazione d'uso di Masseria Canali ricuce il territorio e connette i servizi esistenti che altrimenti non avrebbero modo di esercitare la propria influenza al di fuori della loro proprietà, è stata individuata la proxy finanziaria più efficace. La proxy finanziaria per la monetizzazione di questo outcome si attiene ad una valutazione di contingenza. In particolare ai proprietari delle strutture ricettive è stato sottoposto un questionario nel quale si chiedeva di quantificare in termini monetari il sovrapprezzo che avrebbero applicato per il soggiorno nelle loro strutture se si fossero verificati i tre scenari sopra descritti.

Aumento della percezione di sicurezza sul territorio dovuta alla possibilità di individuare e prevenire i casi di giovani a rischio di affiliazione alle mafie locali

Uno dei maggiori problemi che affliggono i territori in cui opera la Sacra Corona Unita è il reclutamento dei giovanissimi, i quali non avendo alternative lavorative o educazionali differenti nel bisogno di emanciparsi dal nucleo familiare, accettano di entrare a far parte dell'organico dei clan. Pertanto da questo si evince l'importanza della rieducazione di tali soggetti che percepiscono l'illegalità come un'alternativa più semplice e concreta in assenza di lavori puliti e dello Stato sul territorio.

La difficoltà nella valutazione di questo outcome risiede nel fatto che la criminalità organizzata a differenza della microcriminalità aumenta il livello di percezione di sicurezza sul territorio, in quanto quest'ultimo risulta controllato dalla mafia che risponde di ogni reato. Pertanto vi è quasi assenza di reati minori. A questo punto il problema diventa intrinseco alla società e solo un'azione sistemica può contrastarlo.

La proxy finanziaria individuata per la monetizzazione di questo outcome prevede di moltiplicare il numero di soggetti intervistati che hanno dichiarato di aver riscontrato questo beneficio nei questionari per il valore attribuito da HACT e D. Fujiwara a ''Non essere mai arrestati'' (under 25).

Crescente consapevolezza del riscatto sociale e lavorativo da parte dei lavoratori agricoli che collaborano con la cooperativa sociale Libera Terra- Terre di Puglia, conseguenziale allo sfruttamento subito nei precedenti impieghi (caporalato)

Il problema dell'agromafia è diffuso su tutto il territorio pugliese, come emerge dai rapporti su Agromafie e Caporalato che ogni anno vengono pubblicati da Flai e Cgil. Pertanto è quasi impossibile parlare di diminuzione del caporalato riferendosi strettamente al territorio di Mesagne. Ciò che è emerso dall'incontro con Libera Terra- Terre di Puglia è che ogni anno la cooperativa assume dei lavoratori agricoli non appartenenti alla sfera dei soggetti fragili, che dimostrano una grave inesperienza sui temi della sicurezza sul lavoro e dei diritti del lavoratore, nonostante gli anni di servizio nei campi.
Il compito della cooperativa in questo caso non si ferma all'offrire un posto di lavoro ai soggetti di cui sopra, ma ad introdurli alla deontologia lavorativa. Ciò che è importante misurare nel contesto dell'analisi che si sta svolgendo non è la percentuale di riduzione del caporalato sul territorio perché è un dato insignificante rispetto alla dimensione del problema. Si può invece misurare la crescita della consapevolezza in due direzioni:

- Crescente consapevolezza del riscatto sociale-lavorativo conseguenziale allo sfruttamento subito nei precedenti impieghi (caporalato)
- Crescente consapevolezza dei diritti dei lavoratori da parte del nucleo familiare dei soggetti interessati

La proxy finanziaria individuata per la monetizzazione di questo outcome prevede di moltiplicare il numero di soggetti intervistati che hanno dichiarato di aver riscontrato questo beneficio nei questionari per il costo di un percorso di coaching individuale per il miglioramento della situazione professionale della durata di 1 h a settimana per 12 settimane.

5.6 Determinazione di Deadweight, Attribution e Displacement

Dopo aver ottenuto il valore della proxy finanziaria per ciascun outcome, è necessario applicare dei fattori percentuali di correzione per tenere conto degli effetti di Deadweight, Attribution, Displacement e Drop-Off e poter calcolare l'impatto.

Deadweight

Per tenere conto del deadweight nel calcolo dell'impatto, il questionario è stato formulato in modo che gli intervistati esprimessero il loro consenso rispetto al quesito per intensità di adesione. Per esempio, alla domanda:

Quanto sei d'accordo con la seguente affermazione: "Da quando lavoro con la cooperativa Libera Terra-Terre di Puglia la qualità della mia vita è migliorata anche perchè ho una maggiore capacità di spesa."

- il 40% degli intervistati ha risposto "Moltissimo"
- lo 60% degli intervistati ha risposto "Abbastanza"
- lo 0% degli intervistati ha risposto "Poco"
- lo 0% degli intervistati ha risposto "Per niente"

Pertanto, il 100% degli intervistati è disposto a dimostrarsi d'accordo con l'affermazione presente nel questionario, ma alcuni lo sono in una forma più convinta di altri. La posizione assunta dall'intervistato aiuta a capire la percentuale di outcome che si sarebbe verificata a prescindere dal progetto di Masseria Canali.

Il deadweight si esprime in forma percentuale, pertanto, la corrispondenza tra le risposte degli intervistati e la percentuale da applicare nella correzione del valore monetario dell'outcome è:

Deadweight: qual è la percentuale di outcome che si sarebbe verificata?			
0	33%	66%	100%
Moltissimo	Abbastanza	Poco	Per niente

Tabella 6: Misurazione del deadweight.

Attribution

L'attribution è un fattore che aiuta a quantificare la percentuale di outcome da attribuire ad altri stakeholder o enti terzi che potrebbero aver contribuito al verificarsi del cambiamento. Per la presente analisi si è ipotizzato cautelativamente di applicare a tutti gli outcome una percentuale di attribution del 95%, evitando in questo modo di sovrastimare i valori ottenuti.

Per gli outcome per i quali il cambiamento è determinato da un miglioramento della condizione psicologica del beneficiario (aumento dell'autostima, capacità di portare a termine un compito assegnato, maggiore consapevolezza dei diritti dei lavoratori…) e per gli outcome per i quali il cambiamento si traduce in un beneficio nato dalla collaborazione di diversi enti sul territorio (aumento della percezione di sicurezza, creazione di nuove reti tra associazioni, aumento del senso di appartenenza alla comunità…), in via cautelativa si applica un attribution del 60%.

Displacement

Il displacement è un fattore percentuale che aiuta a quantificare quanto l'outcome possa avere conseguenze negative per una categoria di stakeholder. Nella presente analisi non c'è mai stata occasione di adottare la presente correzione.

5.7 Risultati del processo di valutazione degli outcome

OUTPUT 1: GESTIONE DI MASSERIA CANALI DA PARTE DELLA COOPERATIVA SOCIALE LIBERA TERRA – TERRE DI PUGLIA

CAPITALE STRUTTURALE: 5 537,49 €

OUTCOME 1: Manutenzione del bene eseguita dalla cooperativa

INDICATORE: 101 h/anno

Dal questionario risulta che il 100% degli intervistati dichiara di essere d'accordo nel confermare che questo outcome sia effettivamente verificato, con un tempo stimato per la manutenzione ordinaria della struttura di 101 h lavorative. Per monetizzare l'outcome si moltiplica tale valore per il costo della manutenzione eseguita da 1 operaio non specializzato (A2 per 7,91 €/h), equivalente alla manodopera fornita da circa 3 ragazzi (fonte: Tabelle retributive CCNL Cooperative sociali: salario minimo al 1/09/2020).

101 · 7,91 · 5= 3 996,48 €

Valore della proxy finanziaria: 3 996,48 €

OUTCOME 2: Aumento della dotazione degli spazi per l'adeguamento alle attività ospitate

INDICATORE: 50 h/anno

Dal questionario risulta che il 100% degli intervistati dichiara di essere d'accordo nel confermare che questo outcome sia effettivamente verificato, con un tempo stimato per l'adeguamento degli spazi immaginando che tutto il lavoro venga svolto da un operaio comune non specializzato (A2 per 7,91 €/h) di 50 h lavorative. (fonte: Tabelle retributive CCNL Cooperative sociali: salario minimo al 1/09/2020).

50 · 7,91 · 5= 1 978,45 €

Valore della proxy finanziaria: 1 978,45 €

Tuttavia, il consenso è espresso dagli intervistati secondo diversi gradi di accordo:

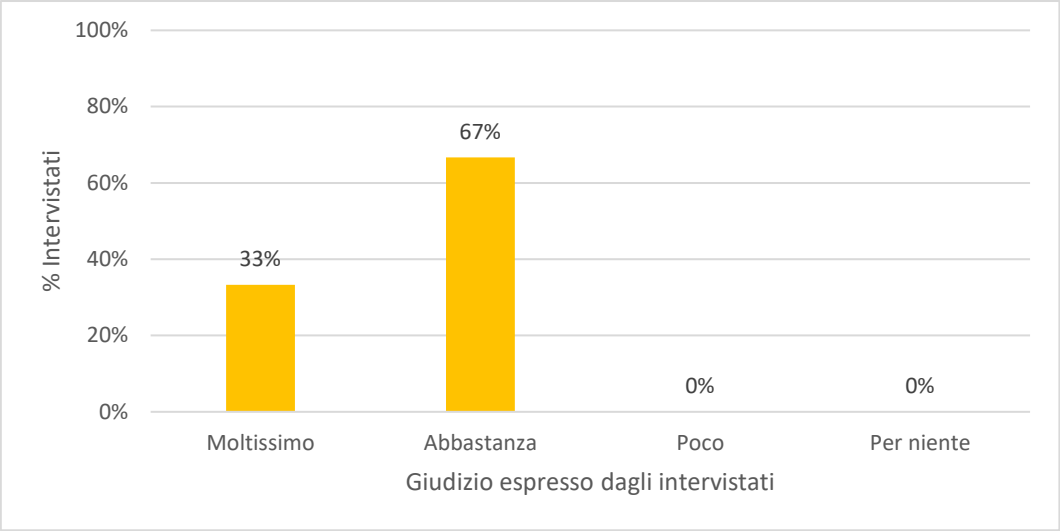


Grafico 4: Giudizio espresso dagli intervistati.

Utilizzando i valori del grafico precedente per esprimere il deadweight, nonché la percentuale di cambiamento che sarebbe avvenuta se non si fosse verificato l'outcome:

- il 33% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento non si sarebbe verificato;
- il 67% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento si sarebbe verificato per il 33%;
- il 0% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento si sarebbe verificato per il 66%;
- l'0% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento si sarebbe verificato per il 100%;

Pertanto l'impatto provocato dal cambiamento prodotto dal verificarsi dell'outcome è:

IMPATTO→ 1 541,02€

CAPITALE RELAZIONALE: 3647,49 €

OUTCOME 3: Creazione di nuove reti di relazioni tra associazioni per la cooperazione sul territorio

INDICATORE: 6 intervistati

Dal questionario risulta che il 100% degli intervistati dichiara di essere d'accordo nel confermare che questo outcome sia effettivamente verificato. Per la monetizzazione si moltiplica il numero di utenti che hanno espresso consenso per il corso di team working 6h (fonte: www.corsidia. com).

6 · 49= 294 €

Valore della proxy finanziaria: 294 €

Tuttavia, il consenso è espresso dagli intervistati secondo diversi gradi di accordo:

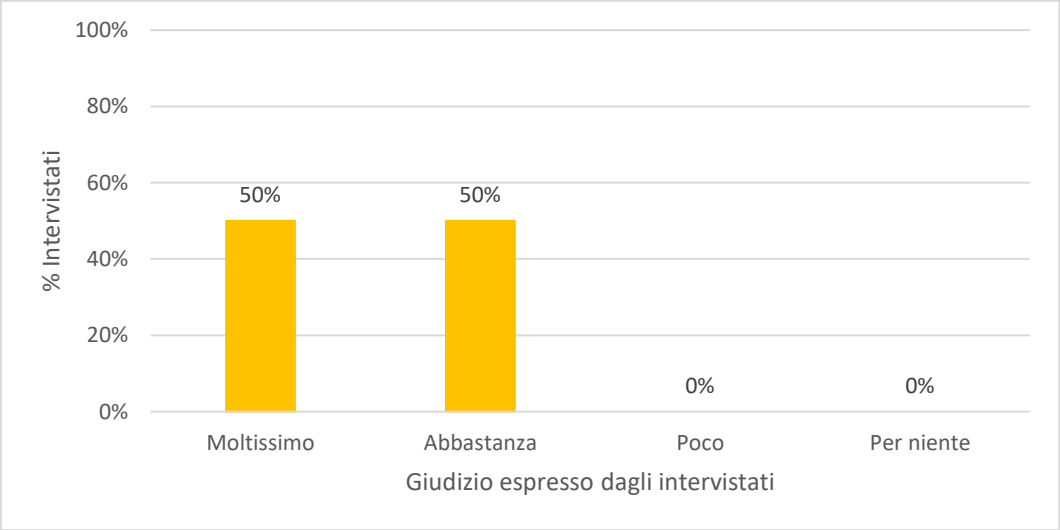


Grafico 5: Giudizio espresso dagli intervistati.

Utilizzando i valori del grafico precedente per esprimere il deadweight, nonché la percentuale di cambiamento che sarebbe avvenuta se non si fosse verificato l'outcome:

- il 50% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento non si sarebbe verificato;
- il 50% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento si sarebbe verificato per il 33%;
- il 0% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento si sarebbe verificato per il 66%;

- l'0% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento si sarebbe verificato per il 100%;

Pertanto l'impatto provocato dal cambiamento prodotto dal verificarsi dell'outcome è:

IMPATTO→ 245,49€

OUTCOME 4: Aumento della percezione di sicurezza sul territorio della masseria con conseguenziale miglioramento dei servizi offerti dalle strutture ricettive limitrofe

INDICATORE: 6 intervistati

Per monetizzare il presente outcome è stato elaborato un questionario specifico per intervistare le attività ricettive vicine a Masseria Canali, attraverso il quale si è reso possibile effettuare una valutazione di contingenza. Nella seguente tabella sono sintetizzate le risposte fornite dagli intervistati.

QUESTIONARIO 5				
Intervistato	**Domanda 6**	**Domanda 7**	**Domanda 8**	
1	0 €	0 €	0 €	
2	0 €	0 €	10 €	
3	0 €	3 €	5 €	
4	0 €	10 €	30 €	
5	0 €	0 €	10 €	
6	0 €	0 €	0 €	**Totale**
Media	0 €	2,17 €	9,17 €	**11,34 €**

Tabella 7: Risposte degli intervistati alle domande 6, 7, 8 del questionario 5.

Pertanto, ipotizzando una affluenza di 50 persone all'anno per ciascuna struttura, si ottiene:

6 · 50 · 11,34= 3 402 €

Valore della proxy finanziaria: 3 402 €

CAPITALE UMANO: 1 475,70 €

OUTPUT 2: GESTIONE E COLTIVAZIONE DEI TERRENI ANNESSI ALLA MASSERIA DA PARTE DELLA COOPERATIVA SOCIALE LIBERA TERRA – TERRE DI PUGLIA

OUTCOME 1: Promozione della produzione a filiera corta e adozione della stessa nelle attività agricole della masseria

INDICATORE: 6 intervistati

Dal questionario emerge che il numero di intervistati che dichiarano che questo outcome sia verificato è del 100%. Pertanto si moltiplica il numero degli intervistati per il costo di iscrizione al corso per Tecnico dei processi produttivi Agricoli e Agroalimentari (fonte: www.itsagroalimentarepuglia.it)

6 · 55,03= 330,18 €

Valore della proxy finanziaria: 330,18 €

Tuttavia, il consenso è espresso dagli intervistati secondo diversi gradi di accordo:

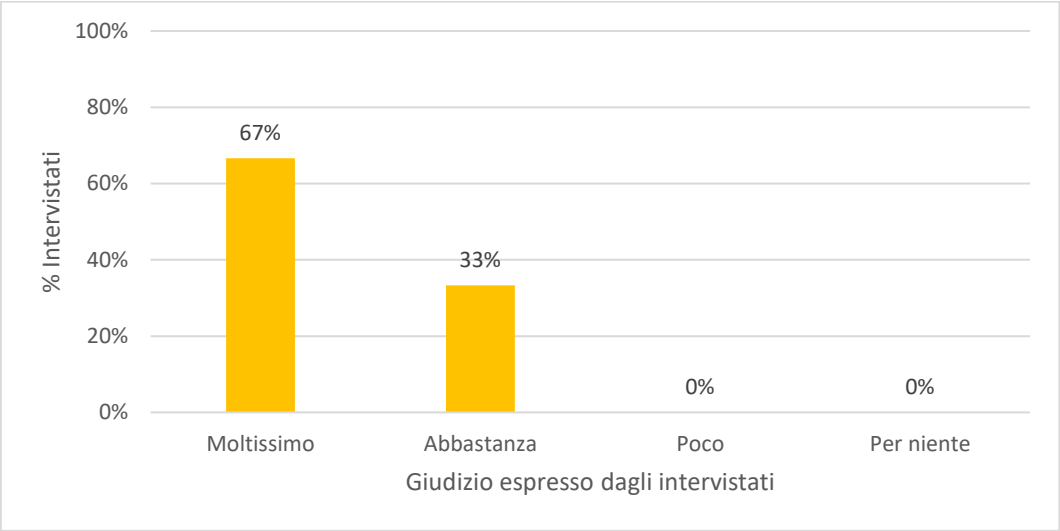


Grafico 6: Giudizio espresso dagli intervistati.

Utilizzando i valori del grafico precedente per esprimere il deadweight, nonché la percentuale di cambiamento che sarebbe avvenuta se non si fosse verificato l'outcome:

- il 67% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento non si sarebbe verificato;
- il 33% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento si sarebbe verificato per il 33%;
- il 0% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento si sarebbe verificato per il 66%;

- l'0% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento si sarebbe verificato per il 100%;

Pertanto l'impatto provocato dal cambiamento prodotto dal verificarsi dell'outcome è:

IMPATTO→ 294,22 €

OUTCOME 2: Promozione delle lavorazioni tradizionali per la trasformazione dei prodotti agricoli in prodotti tipici della gastronomia locale

INDICATORE: 6 intervistati

Dal questionario emerge che il numero di intervistati che dichiarano che questo outcome sia verificato è del 100%. Pertanto si moltiplica il numero degli intervistati per il costo di iscrizione al corso per addetti alla produzione di olio (fonte: www.lnx.microdesign.tv.it)

6 · 290,99= 1 745,94 €

Valore della proxy finanziaria: 1 745,94 €

Tuttavia, il consenso è espresso dagli intervistati secondo diversi gradi di accordo:

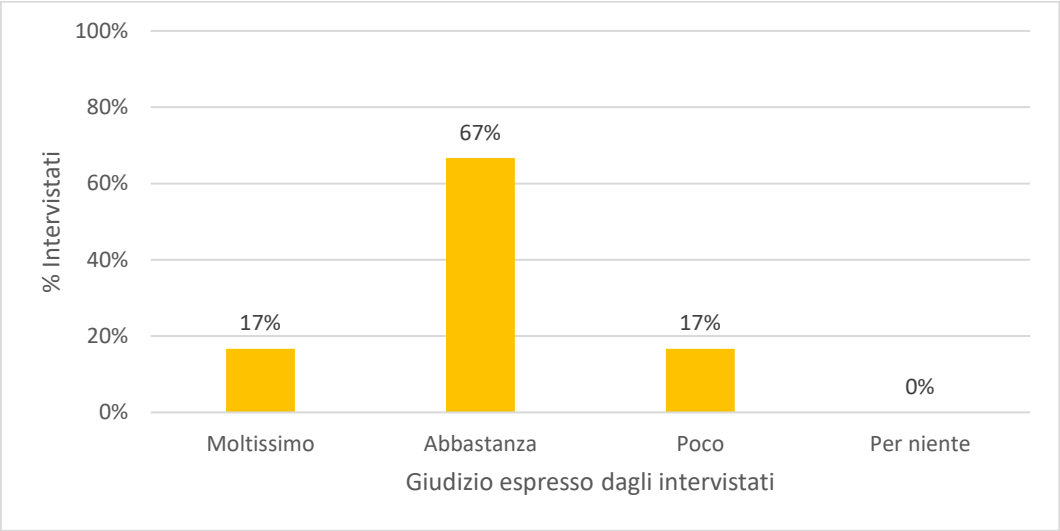


Grafico 7: Giudizio espresso dagli intervistati.

Utilizzando i valori del grafico precedente per esprimere il deadweight, nonché la percentuale di cambiamento che sarebbe avvenuta se non si fosse verificato l'outcome:

- il 17% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento non si sarebbe verificato;

- il 67% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento si sarebbe verificato per il 33%;
- il 17% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento si sarebbe verificato per il 66%;
- l'0% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento si sarebbe verificato per il 100%;

Pertanto l'impatto provocato dal cambiamento prodotto dal verificarsi dell'outcome è:

IMPATTO→ 1 181,48€

CAPITALE RELAZIONALE: 500 000€

OUTCOME 3: Vendita del raccolto a filiera corta

INDICATORE: -

La monetizzazione del presente outcome si ottiene considerando il ricavo medio annuo ottenuto tramite la vendita a filiera corta dei prodotti agricoli fornito dalla cooperativa pari a 15 000 € e depurato dei costi di gestione.

5 · 15 000= 75 000 €

Valore della proxy finanziaria: 75 000 €

OUTCOME 4: Vendita dei prodotti confezionati dalla cooperativa sociale

INDICATORE: -

La monetizzazione del presente outcome si ottiene considerando il ricavo medio annuo ottenuto dalla vendita dei prodotti confezionati forniti dalla cooperativa pari a 85 000 € depurato dei costi di gestione.

5 · 85 000= 425 000 €

Valore della proxy finanziaria: 425 000 €

OUTPUT 3: INSERIMENTO NEL CIRCUITO DEL LAVORO DEI SOGGETTI FRAGILI

CAPITALE UMANO: 321 079,50 €

OUTCOME 1: Creazione di posti di lavoro per soggetti fragili

INDICATORE: 5 posti di lavoro all'anno

La monetizzazione del presente outcome è stata effettuata moltiplicando il numero di lavoratori con contratto per la retribuzione spettante, ipotizzando di avere per il settore amministrativo 3 lavoratori di tipologia D2, C3 e A2 e per il settore agricolo due lavoratori di livello comune A2 (fonte: Tabelle retributive CCNL Cooperative sociali: salario minimo al 1/09/2020). Per i lavoratori D2 e C3 si considera un contratto part-time.

(1 · 1594,15/2+ 1 · 1511,24/2+ 1 · 1266,21+ 2 · 1266,21) · 12 · 5= 321 079,50 €

Anno	N lavoratori	di cui amministrativi	di cui agricoli	tra cui svantaggiati	Condannati a pene detentive alternative (soggetti UEPE)
2021	28	4	24	5	/
2020	21	4	17	5	1
2019	21	4	17	5	/
2018	22	4	18	5	/
2017	26	4	22	5	6

Tabella 8: Lavoratori Libera Terra - Terre di Puglia.

Valore della proxy finanziaria: 321 079,50 €

CAPITALE RELAZIONALE: 411 794,42 €

OUTCOME 2: Miglioramento delle condizioni di vita dovuto ad una maggiore capacità di spesa

INDICATORE: 5 intervistati

La monetizzazione del presente outcome è stata effettuata chiedendo ai soggetti intervistati di dichiarare se fossero d'accordo nel dire di aver raggiunto una maggiore capacità di spesa grazie all'impiego nella cooperativa sociale e di dichiarare di quanto (in €/mese). Purtroppo non è stato possibile reperire quest'ultima informazione, pertanto è stata esclusa la via della valutazione di contingenza. Un' alternativa è moltiplicare il numero di lavoratori identificabili come soggetti fragili per il valore proposto da HACT e D. Fujiwara per "Able to save regularly" pari a 2 523,50 €/anno. Cautelativamente si considera un mezzo del valore proposto, pari a 1 261,75 €/anno, nonché 105,15 €/mese.

5 · 2 523,50/2= 6 308,75 €

Valore della proxy finanziaria: 6 308,75 €

Tuttavia, il consenso è espresso dagli intervistati secondo diversi gradi di accordo:

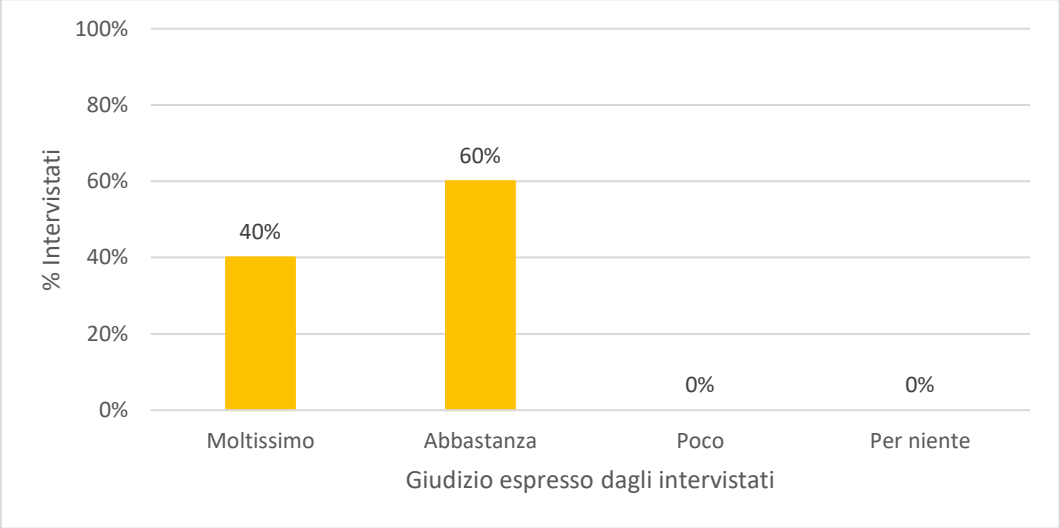


Grafico 8: Giudizio espresso dagli intervistati.

Utilizzando i valori del grafico precedente per esprimere il deadweight, nonché la percentuale di cambiamento che sarebbe avvenuta se non si fosse verificato l'outcome:

- il 40% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento non si sarebbe verificato;
- il 60% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento si sarebbe verificato per il 33%;
- il 0% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento si sarebbe verificato per il 66%;
- l'0% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento si sarebbe verificato per il 100%;

Pertanto l'impatto provocato dal cambiamento prodotto dal verificarsi dell'outcome è:

IMPATTO→ 5 059,62€

OUTCOME 3: Miglioramento delle relazioni sociali

INDICATORE: 5 intervistati

Per la monetizzazione del presente outcome si moltiplica il numero di utenti che hanno dichiarato di aver riscontrato questo beneficio nei questionari, pari al 100%, per il costo di un percorso di inserimento del soggetto nelle dinamiche della comunità della durata di 1h alla settimana per 11 mesi del valore di 35 € (fonte: Tabella MINIMI-MASSIMI (50. Sedute individuali: educazione sessuale, gestione dello stress, Biofeedback training, training antifumo…))

5 · 35 · 4 · 11= 7 770 €

Valore della proxy finanziaria: 7 770 €

Tuttavia, il consenso è espresso dagli intervistati secondo diversi gradi di accordo:

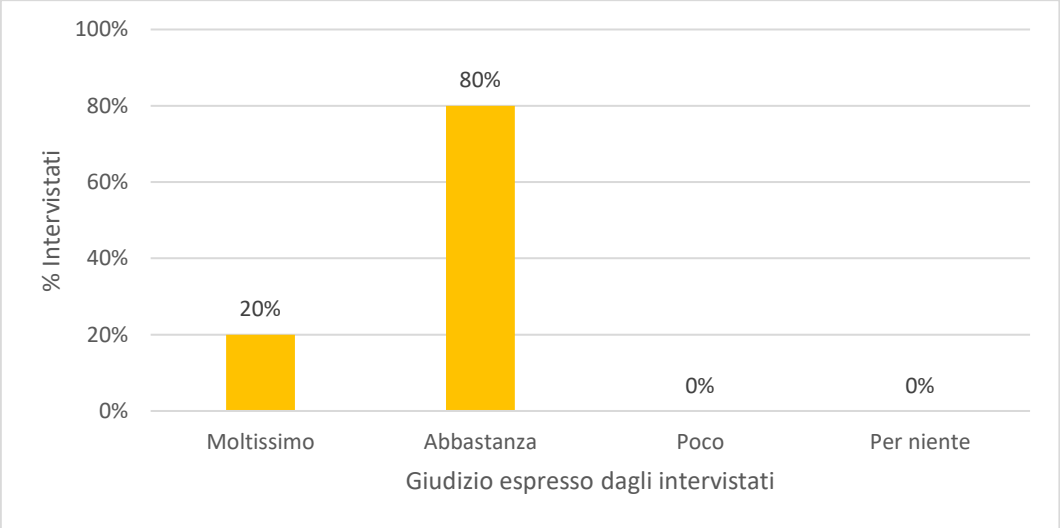


Grafico 9: Giudizio espresso dagli intervistati.

Utilizzando i valori del grafico precedente per esprimere il deadweight, nonché la percentuale di cambiamento che sarebbe avvenuta se non si fosse verificato l'outcome:

- il 20% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento non si sarebbe verificato;
- l' 80% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento si sarebbe verificato per il 33%;
- il 0% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento si sarebbe verificato per il 66%;
- l'0% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento si sarebbe verificato per il 100%;

Pertanto l'impatto provocato dal cambiamento prodotto dal verificarsi dell'outcome è:

IMPATTO→ 5 667,2€

OUTCOME 4: Aumento dell'autostima

INDICATORE: 5 intervistati

Per la monetizzazione del presente outcome si moltiplica il numero di utenti che hanno dichiarato di aver riscontrato questo beneficio nei questionari, pari al 100%, per il costo di una seduta a settimana di counseling di tipo motivazionale e attitudinale della durata di 1h alla settimana per 11 mesi. (fonte: https://www.coachingzone.it/manageriale/counseling/quanto-costa-counseling/)

5 · 40 · 4 · 11 = 8 800 €

Valore della proxy finanziaria: 8 800 €

Tuttavia, il consenso è espresso dagli intervistati secondo diversi gradi di accordo:

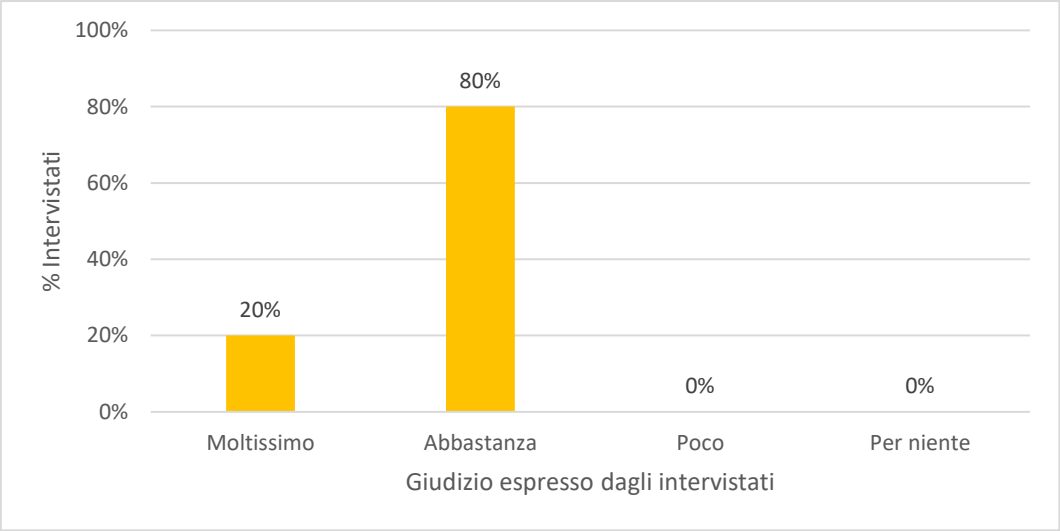


Grafico 10: Giudizio espresso dagli intervistati.

Utilizzando i valori del grafico precedente per esprimere il deadweight, nonché la percentuale di cambiamento che sarebbe avvenuta se non si fosse verificato l'outcome:

- il 20% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento non si sarebbe verificato;
- il 80% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento si sarebbe verificato per il 33%;

- il 0% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento si sarebbe verificato per il 66%;
- l'0% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento si sarebbe verificato per il 100%;

Pertanto l'impatto provocato dal cambiamento prodotto dal verificarsi dell'outcome è:

IMPATTO→ 6 476,80€

OUTCOME 5: Accresciuta capacità di portare a termine un compito e di assumersi la responsabilità del proprio lavoro

INDICATORE: 5 intervistati

Per la monetizzazione del presente outcome si moltiplica il numero di utenti che hanno dichiarato di aver riscontrato questo beneficio nei questionari, pari al 100%, per il costo di un corso di career coaching della durata di 6 incontri (fonte: www.superprof.it)

5 · 40 · 6 = 1 200 €

Valore della proxy finanziaria: 1 200 €

Tuttavia, il consenso è espresso dagli intervistati secondo diversi gradi di accordo:

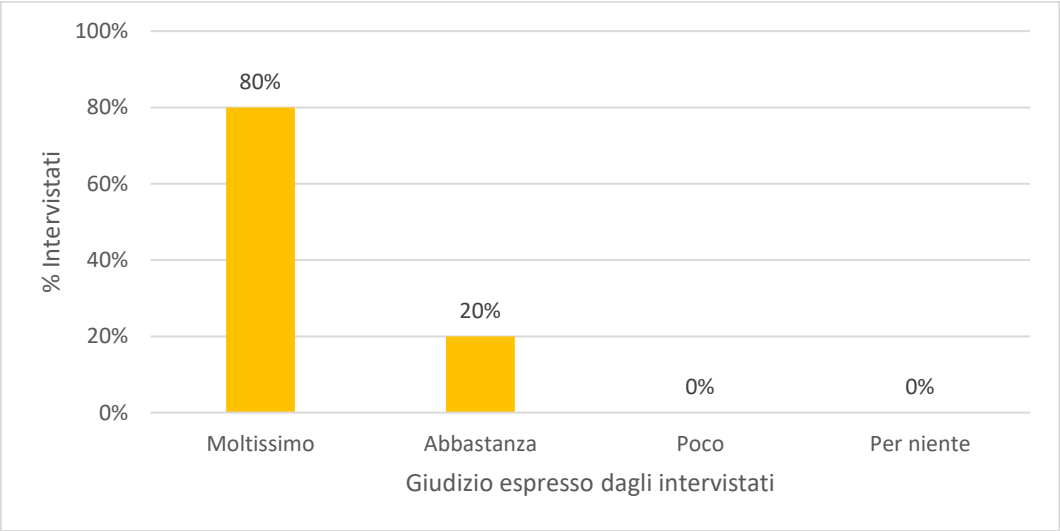


Grafico 11: Giudizio espresso dagli intervistati.

Utilizzando i valori del grafico precedente per esprimere il deadweight, nonché la percentuale di cambiamento che sarebbe avvenuta se non si fosse verificato l'outcome:

- il 80% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento non si sarebbe verificato;
- il 20% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento si sarebbe verificato per il 33%;
- il 0% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento si sarebbe verificato per il 66%;
- l'0% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento si sarebbe verificato per il 100%;

Pertanto l'impatto provocato dal cambiamento prodotto dal verificarsi dell'outcome è:

IMPATTO→ 1 120,80 €

OUTCOME 6: I detenuti impegnati in percorsi di recupero che prevedono attività agricole hanno una probabilità di recidiva minore

INDICATORE: 7 soggetti (fonte: Libera Terra- Terre di Puglia)

Per la monetizzazione del presente outcome si moltiplica il numero di utenti che hanno scontato la propria pena detentiva alternativa a Masseria Canali, pari a 7, per il costo medio giornaliero di un detenuto in Italia pari a 154 € al giorno (fonte: https://www.forzearmate.eu/). Moltiplicando per 365 giorni, si ottiene:

$7 \cdot 154 \cdot 365 = 393\,470{,}00$ €

Valore della proxy finanziaria: 393 470,00 €

OUTPUT 4: INSERIMENTO NEL CIRCUITO DEL LAVORO SICURO DEI LAVORATORI AGRICOLI

CAPITALE UMANO: 483 360 €

OUTCOME 1: Creazione di posti di lavoro

INDICATORE: media di 20 posti di lavoro all'anno

Per la monetizzazione del presente outcome, data l'incertezza sui dati raccolti circa i posti di lavoro creati dalla cooperaativa sociale negli anni dal 2017 al 2021, si stima una media di 20 posti di lavoro all'anno, con un picco di 24 nel quarto trimestre del 2021 e un minimo di 17 nel 2019-2020. Consultando le tabelle salariali per i lavoratori agricoli del settore tradizionale (fonte: www.cimaav.it), considerando il minimo salariale del livello comune A a tempo determinato al 01/06/2021, pari a 10,07 €/h, e una media di 3 lavori stagionali all'anno della durata di 20 giorni lavorativi:

20 · 10,07 · 8 · 20 · 3 · 5= 483 360 €

Valore della proxy finanziaria: 483 360 €

CAPITALE RELAZIONALE: 30 674,94 €

OUTCOME 2: Miglioramento della qualità della vita (salute fisica e mentale, rapporti familiari)

INDICATORE: 24 intervistati

Dal questionario risulta che il 100% degli intervistati dichiara di essere d'accordo nel confermare che questo outcome sia effettivamente verificato. Si moltiplica pertanto il numero degli intervistati per il valore attribuito da HACT e D. Fujiwara a ''Avere hobby'' pari a 1774,06 €/anno:

24 · 1774,06 = 42 577,44 €

Valore della proxy finanziaria: 42 577,44 €

Tuttavia, il consenso è espresso dagli intervistati secondo diversi gradi di accordo:

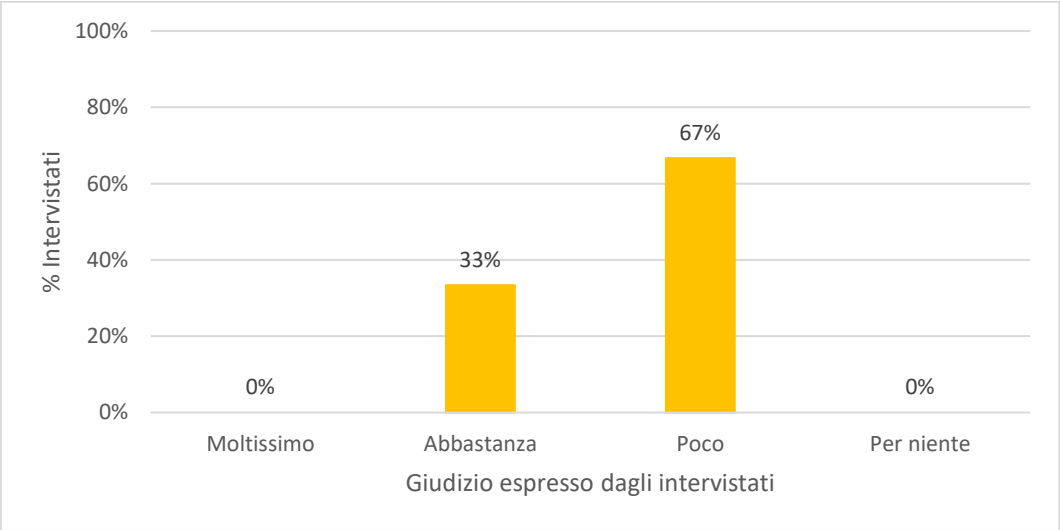


Grafico 12: Giudizio espresso dagli intervistati.

Utilizzando i valori del grafico precedente per esprimere il deadweight, nonché la percentuale di cambiamento che sarebbe avvenuta se non si fosse verificato l'outcome:

- il 0% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento non si sarebbe verificato;
- il 33% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento si sarebbe verificato per il 33%;

- il 67% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento si sarebbe verificato per il 66%;
- l'0% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento si sarebbe verificato per il 100%;

Pertanto l'impatto provocato dal cambiamento prodotto dal verificarsi dell'outcome è:

IMPATTO→ 19 113,01 €

OUTCOME 3: Crescente consapevolezza dei diritti dei lavoratori da parte del nucleo familiare dei soggetti interessati

INDICATORE: 24 intervistati

Dal questionario risulta che il 100% degli intervistati dichiara di essere d'accordo nel confermare che questo outcome sia effettivamente verificato.
Considerando che per ogni intervistato che si dichiara d'accordo con il raggiungimento dell'outcome sia stato sensibilizzato 1 membro del nucleo familiare, si moltiplica il totale per il valore attribuito al trattamento economico spettante ad un volontario in Italia che si occupa di sensibilizzare sui temi dello sfruttamento dei lavoratori, considerando una giornata di lavoro (fonte: serviziocivile.gov.it/main/area-volontari-hp/faq/09-trattamento-economico.aspx).

24 · 14,81= 355,44 €

Valore della proxy finanziaria: 355,44 €

Tuttavia, il consenso è espresso dagli intervistati secondo diversi gradi di accordo:

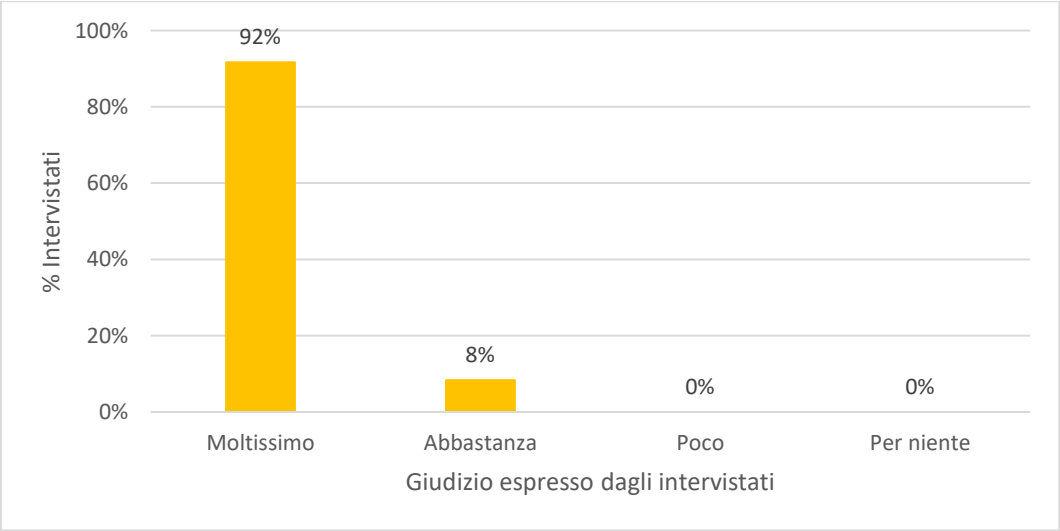


Grafico 13: Giudizio espresso dagli intervistati.

Utilizzando i valori del grafico precedente per esprimere il deadweight, nonché la percentuale di cambiamento che sarebbe avvenuta se non si fosse verificato l'outcome:

- il 92% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento non si sarebbe verificato;
- il 8% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento si sarebbe verificato per il 33%;
- il 0% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento si sarebbe verificato per il 66%;
- l'0% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento si sarebbe verificato per il 100%;

Pertanto l'impatto provocato dal cambiamento prodotto dal verificarsi dell'outcome è:

IMPATTO→ 346,06 €

OUTCOME 4: Crescente consapevolezza del riscatto sociale - lavorativo conseguenziale allo sfruttamento subito nei precedenti impieghi (caporalato)

INDICATORE: 24 intervistati

Dal questionario risulta che il 100% degli intervistati dichiara di essere d'accordo nel confermare che questo outcome sia effettivamente verificato.
Pertanto si moltiplica il totale degli intervistati per il costo di un percorso di coaching individuale per il miglioramento della situazione professionale della durata di 1 h a settimana per 12 settimane (fonte: Tabella MINIMI-MASSIMI (50. Sedute individuali: educazione sessuale, gestione dello stress, Biofeedback training, training antifumo…)).

24 · 40 · 12= 11 520 €

Valore della proxy finanziaria: 11 520 €

Tuttavia, il consenso è espresso dagli intervistati secondo diversi gradi di accordo:

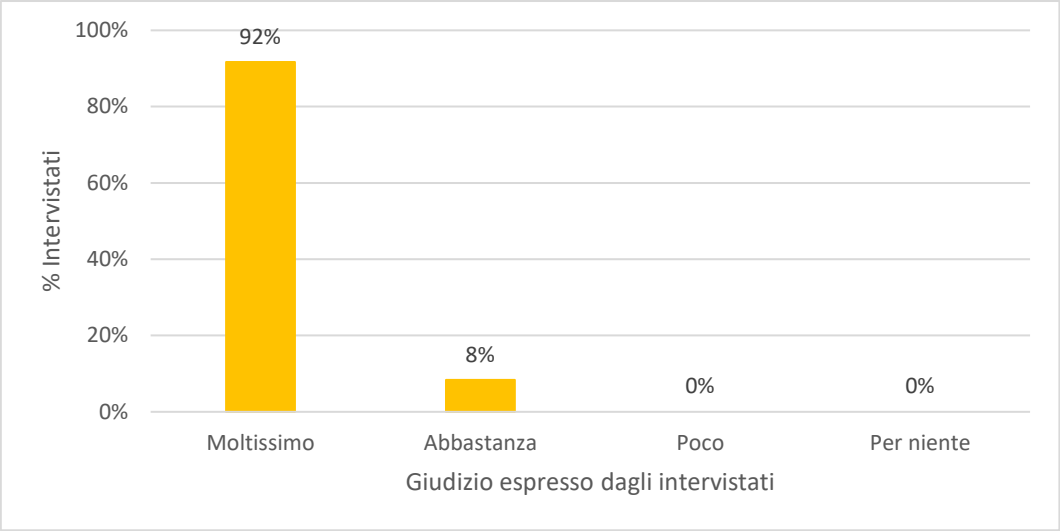


Grafico 14: Giudizio espresso dagli intervistati.

Utilizzando i valori del grafico precedente per esprimere il deadweight, nonché la percentuale di cambiamento che sarebbe avvenuta se non si fosse verificato l'outcome:

- il 92% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento non si sarebbe verificato;
- il 8% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento si sarebbe verificato per il 33%;
- il 0% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento si sarebbe verificato per il 66%;
- l'0% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento si sarebbe verificato per il 100%;

Pertanto l'impatto provocato dal cambiamento prodotto dal verificarsi dell'outcome è:

IMPATTO→ 11 215,87 €

OUTPUT 5: ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITÀ ED EVENTI IN MASSERIA

CAPITALE RELAZIONALE: 1 200 732,02 €

OUTCOME 1: Ampliamento del bacino di utenza che usufruisce dei servizi della città

INDICATORE: -

Per la monetizzazione del presente outcome sono stati ipotizzati due scenari:

1) Un evento della durata di poche ore o che comunque si esaurisce in massimo una giornata. In questo caso, il calcolo è stato effettuato sulla base dell'ipotesi che

per ciascuno di questi eventi il bacino di utenti coinvolto non ecceda le 50 persone, di cui il 20% provenienti da paesi limitrofi, secondo la testimonianza fornita dai gestori della Masseria.

2) Un evento dalla durata prolungata come per esempio i campi E!State Liberi. In questo caso invece il calcolo è stato effettuato sulla base del numero di partecipanti del campo estivo organizzato da Libera e ospitato dalla Masseria.

Per lo scenario 1 si ipotizza che il 20% dei 50 partecipanti all'evento possa usufruire dei servizi di ristoro della città acquistando 1 caffè e 1 bottiglietta d'acqua per la spesa complessiva di 2€ a persona. Considerando una media di 5 eventi all'anno, si ottiene:

5 · 0,2 · 50 · 2= 100 €/anno → 500 €

Per lo scenario 2 invece si ipotizza che i partecipanti al campo estivo usufruiscano sia dei servizi di hotellerie della città considerando una spesa giornaliera massima di 15€ a notte, più una spesa minima giornaliera di 15€ per i pasti principali. I dati relativi al numero di partecipanti per ciascuna stagione sono stati estrapolati dai Bilanci sociali pubblicati da Libera– Associazioni, nomi e numeri contro le mafie su www.libera.it.

		Minorenni	Singoli	Gruppi	Messi alla prova	Aziendali	Internazionali
Anno	**TOTALE**	**N partecipanti**					
2021							
2020	0	-	-	-	-	-	-
2019	29	-	-	19	-	10	-
2018	43	-	12	16	-	15	-
2017	13	-	-	-	-	13	-

Tabella 9: Partecipanti al campo estivo E!State Liberi anno per anno.

Nel 2019: 10 · 29 · (15+15)= 8 700 €

Nel 2018: 10 · 43 · (15+15)= 12 900 €

Nel 2017: 10 · 13 · (15+15)= 3 900 €

Per un totale di: 25 500 €

Valore della proxy finanziaria: 26 000 €

OUTCOME 2: Possibilità di sfruttare gratuitamente lo spazio di Masseria Canali per l'organizzazione di eventi

INDICATORE: 27% degli intervistati

Per monetizzare il presente outcome è stata svolta una indagine di mercato per determinare il prezzo d'affitto medio giornaliero di un locale nella provincia di Brindisi per l'organizzazione di eventi pubblici:

Tipologia di immobile	Affitto giornaliero	Ubicazione
Villa	400€	Oria
Villa	350€	Oria
Villa	400€	Mesagne
Locale con solo spazi coperti	250€	Oria
Locale con solo spazi coperti	200€	Francavilla Fontana
Locale con solo spazi coperti	200€	Mesagne
MEDIA	300 €	

Tabella 10: Prezzo d'affitto medio giornaliero di un locale nella provincia di Brindisi per organizzazione di eventi pubblici.

Dai risultati dei questionari emerge che su un campione di 91 persone (sui 100 intervistati che hanno dichiarato di conoscere la realtà di Masseria Canali) il 27% ha partecipato almeno una volta all'organizzazione di un evento in masseria. Pertanto applicando la proxy finanziaria ai valori ottenuti dal questionario sottoposto alla cittadinanza si ha:

0,27 · 91 · 300= 7 371 €

Valore della proxy finanziaria: 7 371€

OUTCOME 3: Aumento della percezione di sicurezza sul territorio dovuta alla possibilità di individuare i casi di giovani a rischio prevenendone l'affiliazione alle mafie locali

INDICATORE: 99% degli intervistati

Dal questionario risulta che il 99% degli intervistati, su un campione di 91 persone che conoscono la realtà di Masseria Canali, dichiara di essere d'accordo nel confermare che questo outcome sia effettivamente verificato. Per ottenere la monetizzazione dell'outcome tale valore è stato moltiplicato per il valore attribuito da HACT e D. Fujiwara per "Not worried about crime", pari a 13 903,26 €/anno.

0,99 · 91 · 13 903,26= 1 252 544,69 €

Valore della proxy finanziaria: 1 252 544,69 €

Tuttavia, il consenso è espresso dagli intervistati secondo diversi gradi di accordo:

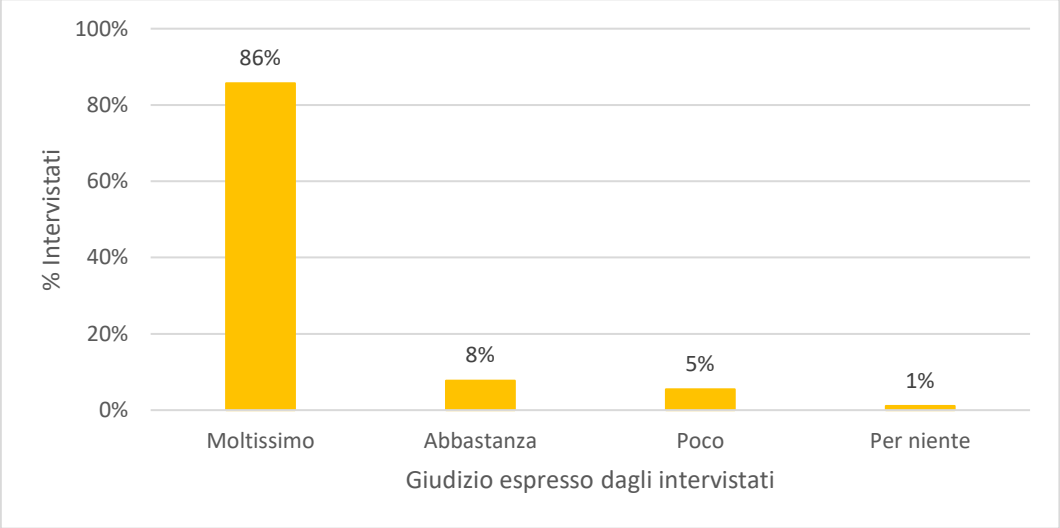


Grafico 15: Giudizio espresso dagli intervistati.

Utilizzando i valori del grafico precedente per esprimere il deadweight, nonché la percentuale di cambiamento che sarebbe avvenuta se non si fosse verificato l'outcome:

- il 86% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento non si sarebbe verificato;
- l'8 % degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento si sarebbe verificato per il 33%;
- il 5% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento si sarebbe verificato per il 66%;
- l'1% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento si sarebbe verificato per il 100%;

Pertanto l'impatto provocato dal cambiamento prodotto dal verificarsi dell'outcome è:

IMPATTO→ 1 165 618,09 €

OUTCOME 4: Maggiore senso di appartenenza alla comunità

INDICATORE: 92% degli intervistati

Dal questionario risulta che il 92% degli intervistati, su un campione di 91 persone che conoscono la realtà di Masseria Canali, dichiara di essere d'accordo nel confermare che questo outcome ssia effettivamente verificato. Per ottenere la monetizzazione dell'outcome tale valore è stato moltiplicato per il costo medio di tesseramento ad una associazione presente sul territorio. Per il caso studio è stato individuato il costo di tesseramento ad Arci per il valore di 10 € annui. Pertanto:

0,92 · 91 · 10= 837,20 €

Valore della proxy finanziaria: 837,20 €

Tuttavia, il consenso è espresso dagli intervistati secondo diversi gradi di accordo:

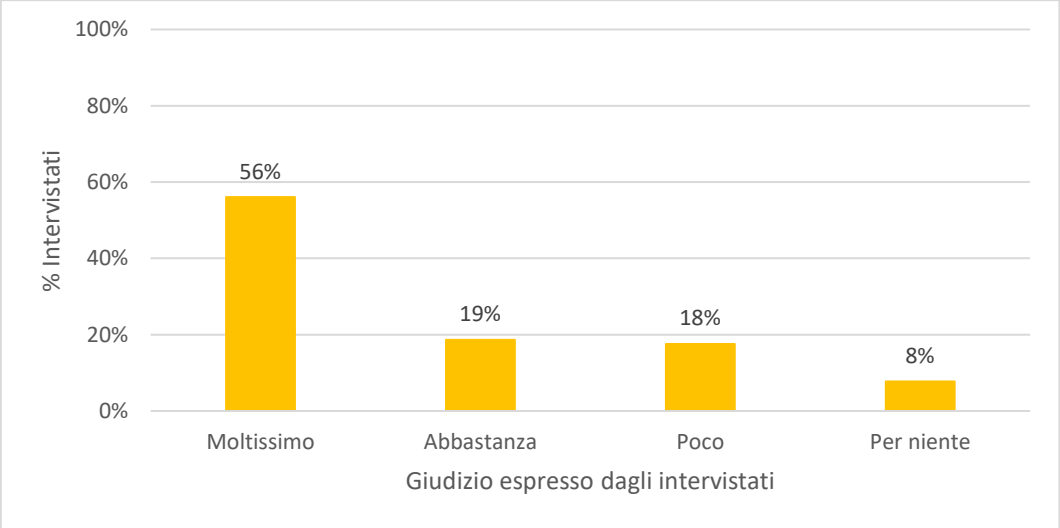


Grafico 16: Giudizio espresso dagli intervistati.

Utilizzando i valori del grafico precedente per esprimere il deadweight, nonché la percentuale di cambiamento che sarebbe avvenuta se non si fosse verificato l'outcome:

- il 56% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento non si sarebbe verificato;
- il 19% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento si sarebbe verificato per il 33%;
- il 18% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento si sarebbe verificato per il 66%;
- l'8% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento si sarebbe verificato per il 100%;

Pertanto l'impatto provocato dal cambiamento prodotto dal verificarsi dell'outcome è:

IMPATTO→ 626,64 €

OUTCOME 5: Maggiore capacità di organizzazione di un evento

INDICATORE: 96% degli intervistati

Dal questionario risulta che il 96% degli intervistati, su un campione di 25 persone che hanno organizzato eventi in masseria, dichiara di essere d'accordo nel confermare che questo outcome si sia effettivamente verificato. Per ottenere la monetizzazione dell'outcome tale valore è stato moltiplicato per il costo di un corso online per organizzatore di eventi della durata complessiva di 20 ore (www.accademiadeglieventi.eu). Pertanto:

0,96 · 25 · 60= 1440 €

Valore della proxy finanziaria: 1440 €

Tuttavia, il consenso è espresso dagli intervistati secondo diversi gradi di accordo:

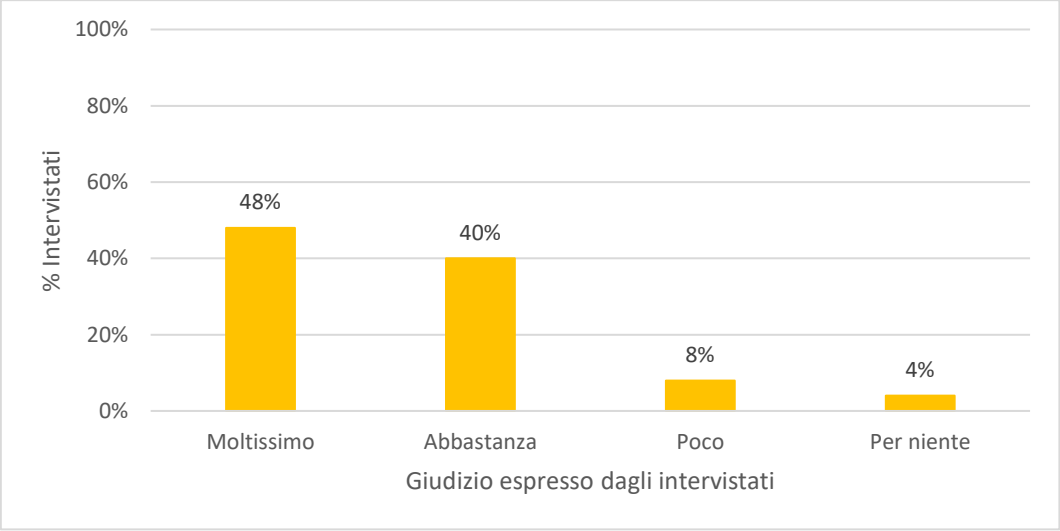


Grafico 17: Giudizio espresso dagli intervistati.

Utilizzando i valori del grafico precedente per esprimere il deadweight, nonché la percentuale di cambiamento che sarebbe avvenuta se non si fosse verificato l'outcome:

- il 46% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento non si sarebbe verificato;
- il 42% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento si sarebbe verificato per il 33%;

- il 8% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento si sarebbe verificato per il 66%;
- l'4% degli intervistati dichiara che senza il progetto di Masseria Canali il cambiamento si sarebbe verificato per il 100%;

Pertanto l'impatto provocato dal cambiamento prodotto dal verificarsi dell'outcome è:

IMPATTO→ 1 116,29 €

OUTPUT 6: CAMPO ESTIVO DELLA DURATA DI 4 SETTIMANE PER BAMBINI DA 6-11 ANNI

CAPITALE RELAZIONALE: 17 368,86 €

OUTCOME 1: Opzione divertente per la gestione delle vacanze estive

INDICATORE: 150 partecipanti

Per la valutazione del presente outcome si moltiplica il numero di partecipanti al campo estivo per la spesa sostenuta da una famiglia per il costo del centro estivo, pari a 100 €. Dalle interviste informali condotte con gli organizzatori del centro estivo è emerso che il numero di bambini partecipanti ogni anno si aggira intorno alle 50 unità e che il campo estivo si è svolto negli anni 2017, 2018 e 2021. Pertanto:

3 · 50 · 100= 15 000 €

Valore della proxy finanziaria: 15 000 €

OUTCOME 2: Prevenzione sui temi della legalità

INDICATORE: 10 h

Per la valutazione del presente outcome si moltiplica il numero di ore dedicate al tema della legalità, pari a 10 h per un totale di 2 giornate, sul monte ore complessivo di ciascun centro estivo, per il trattamento economico spettante ai volontari in Italia pari a 14,81 € al giorno aggiornato al 30/08/2021 (fonte: www.serviziocivile.gov.it).

3 · 2 · 14,81= 88,86 €

Valore della proxy finanziaria: 88,86 €

OUTCOME 3: Sensibilizzazione sui temi dell'agricoltura sostenibile e della lavorazione della materia prima

INDICATORE: -

Per la valutazione del presente outcome si utilizza come proxy il costo di un opuscolo informativo sul tema dell'agricoltura sostenibile e della lavorazione della materia prima. L'opuscolo scelto è *Agricoltura organica e rigenerativa. Oltre il biologico: le idee, gli strumenti e le pratiche per un'agricoltura di qualità* di Matteo mancini, Edizioni Nuova Terra, 30 gennaio 2019, del costo di 15,20 €.

3 · 50 · 15,20= 2 280 €

Valore della proxy finanziaria: 2 280 €

CAPITALE UMANO: 5 553,75 €

OUTCOME 4: Creazione di posti di lavoro temporanei per il personale educativo

INDICATORE: 15 posti di lavoro

La monetizzazione del presente outcome è stata effettuata moltiplicando il numero di educatori del centro estivo, sempre presenti in rapporto 1:10 rispetto al numero di bambini partecipanti, per il trattamento economico spettante ai volontari in Italia pari a 14,81 € al giorno aggiornato al 30/08/2021 (fonte: www.serviziocivile.gov.it).

$3 \cdot 5 \cdot 14{,}81 \cdot 25 = 5\,553{,}75$ €

Valore della proxy finanziaria: 5 553,75 €

	IMPATTO GENERATO AL 2021							
OUTPUT	**STAKEHOLDER COINVOLTI**	**CAPITALE STRUTTURALE**		**CAPITALE UMANO**		**CAPITALE RELAZIONALE**		**TOTALE**
		€	**%**	**€**	**%**	**€**	**%**	
Output 1: gestione di Masseria canali da parte della cooperativa sociale Libera Terra – Terre di Puglia	Libera Terra-Terre di Puglia Comune di Mesagne	5 537,49 €	100,00%	0,00 €	0,00%	3 647,49 €	0,17%	9 184,98 €
Output 2: gestione e coltivazione dei terreni annessi alla masseria da parte della cooperativa sociale Libera Terra – Terre di Puglia	Libera Terra-Terre di Puglia	- €	0,00%	1 475,70 €	0,18%	500 000,00 €	23,10%	501 475,70 €
Output 3: inserimento nel circuito del lavoro dei soggetti fragili	Libera Terra-Terre di Puglia Soggetti svantaggiati	- €	0,00%	321 079,50 €	39,57%	411 794,42 €	19,03%	732 873,92 €
Output 4: inserimento nel circuito del lavoro sicuro dei lavoratori agricoli	Libera Terra-Terre di Puglia Lavoratori agricoli	- €	0,00%	483 360,00 €	59,57%	30 674,94 €	1,42%	514 034,94 €
Output 5: organizzazione di attività ed eventi in masseria	Libera Terra-Terre di Puglia Cittadinanza Comune di Mesagne	- €	0,00%	- €	0,00%	1 200 732,02 €	55,4%	1 200 732,02 €
Output 6: campo estivo della durata di 4 settimane per bambini da 6-11 anni	Libera Terra-Terre di Puglia Cittadinanza Comune di Mesagne	- €	0,00%	5 553,75 €	0,68%	17 368,86 €	0,80%	22 922,61 €
IMPATTO TOTALE AL 2021		**5 537,49 €**	**100%**	**811 468,95 €**	**100%**	**2 160 827,07 €**	**100%**	**2 981 224,18 €**

Tabella 11: Impatto generato al 2021.

5.8 Determinazione delle durate e dei drop-off associati a ciascun outcome

Per la determinazione della durata e del fattore drop-off associato a ciascun outcome sono stati ipotizzati tre scenari, descritti di seguito: scenario A, scenario B e scenario C.

SCENARIO A: sottostima la durata degli outcome che non hanno un corrispettivo nel mercato, la cui valutazione potrebbe quindi essere influenzata dalla scelta delle proxy utilizzate.

SCENARIO B: il più moderato, non sottostima né sovrastima le durate degli outcome e i valori di drop-off associati, ma consente comunque la realizzazione di una analisi cautelativa data dalla combinazione, descritta più avanti, di fattori tecnici dello SROI e durate.

SCENARIO C: mette in risalto la quantità di capitale relazionale e umano che sopravvivrebbe al progetto di Masseria Canali se quest'ultimo dovesse terminare tra un anno esatto.

SROI A, attribuzione delle durate e del drop-off associato

Per lo scenario A si prevede di considerare delle durate pari a 1 in tutti i casi in cui non vi è una evidenza oggettiva di una maggiore durata dell'efficacia dell'outcome. Per esempio, nel caso di "Manutenzione del bene eseguita dalla cooperativa" o "Creazione di posti di lavoro per soggetti fragili", la durata è pari a 5 perché vi sono delle prove oggettive del fatto che l'outcome non abbia subito una diminuzione del proprio effetto nei 5 anni dal 2017 al 2021, periodo nel quale è stata effettuata la raccolta dei dati. In questo caso il fattore drop-off è stato considerato pari a 0, ovvero si assume che l'outcome non perda di efficacia nel tempo.

Per outcome del tipo "Aumento della percezione di sicurezza sul territorio della masseria con conseguenziale miglioramento dei servizi offerti dalle strutture ricettive limitrofe", nonostante la durata oggettiva sarebbe di gran lunga maggiore di 1 anno, si è deciso cautelativamente di mantenersi nel range di sicurezza e utilizzare un fattore drop-off pari al 100%, ovvero stimando che la perdita di efficacia sia totale. Lo stesso ragionamento è stato applicato a tutti gli outcome che hanno effetti sulla sfera psicologica degli individui, sul loro benessere economico, sull'acquisizione di competenze e sull'aumento di occasioni di socialità e di conseguenza controllo e prevenzione dell'affiliazione dei giovani alle mafie.

SROI B, attribuzione delle durate e del drop-off associato

In generale, per gli outcome riferiti alla gestione e manutenzione del bene, alla possibilità di sfruttare gli spazi della masseria e i terreni annessi, alla creazione di opportunità lavorative per i soggetti fragili, e in generale strettamente connessi alla presenza e al lavoro oggettivo e misurabile della cooperativa Libera Terra – Terre di Puglia, la durata stimata è pari a 5 anni. La motivazione è legata al fatto che la cooperativa ha ricevuto in affidamento il bene e i terreni a partire dal 2008 e dopo 13 anni ancora lo gestisce al pieno delle proprie potenzialità. Inoltre la formula di comodato d'uso può solo essere revocata dal comune di Mesagne nel caso di cattiva condotta dei beneficiari dell'accordo. Pertanto la conferma della durabilità degli effetti prodotti da questi outcome nel tempo è da attribuire all'evidenza che emerge dai dati raccolti da 5 anni a questa parte. A tali outcome è stato affidato un drop-off del 10% in via del tutto cautelativa.

Per l'outcome "Creazione di nuove reti di relazioni tra associazioni per la cooperazione sul territorio" la durata associata è di 2 anni, in relazione alle durate medie relative ai progetti nati dalla collaborazione di enti del terzo settore, e il drop-off associato pari al 10%, sempre in un'ottica cautelativa.

Gli outcome legati alla crescita di abilità e competenze dei beneficiari del progetto, quali lavoratori della cooperativa sociale Libera Terra – Terre di Puglia nel campo della produzione a filiera corta e della lavorazione dei prodotti, sensibilizzazione sui temi della legalità e dell'agricoltura sostenibile, l'aumento della consapevolezza circa le tematiche del diritto al lavoro, avrebbero teoricamente durata elevatissima perché contribuiscono ad aumentare le conoscenze e le competenze di un individuo. Tuttavia, muovendoci in un orizzonte di massimo 5 anni, la durata ipotizzata è pari a 5, ma il drop-off associato è 30%.

Gli outcome relativi all'aumento della percezione della sicurezza sul territorio e alla possibilità di creare gruppi e comunità che sostengano i giovani e ne prevengano l'affiliazione alle mafie hanno una durata ipotizzata di 2 anni e un drop-off associato del 50%. Questo perché tali outcome sono strettamente connessi alla rete sociale che si è costruita a partire da Masseria Canali e che comprende anche una certa autonomia da parte dei gruppi sociali di autogestirsi, avendo ricevuto la motivazione giusta per perseverare attorno all'obiettivo sfidante e condiviso di riprendersi lo spazio sottratto ai cittadini dalle mafie in nome della legalità.

Gli outcome connessi al benessere della persona in termini di miglioramento della qualità della vita dovuto sia ad una maggiore capacità di spesa che alla salute psicofisica dell'individuo, sono associati ad una durata di 3 anni e ad un drop-off del 30%. La durata di questi outcome potrebbe idealmente essere infinita, ma la

situazione economica di un individuo nel tempo può oscillare a causa di fattori terzi differenti dalla capacità di mantenere il lavoro, e allo stesso modo i benefici psicologici ottenuti da una particolare situazione lavorativa che potrebbe tuttavia anche essere temporanea.

La durata dell'outcome "I detenuti impegnati in percorsi di recupero che prevedono attività agricole hanno una probabilità di recidiva minore" è stata determinata sulla base dei risultati ottenuti nello studio risalente al 2007 "Le misure alternative alla detenzione tra reinserimento sociale ed abbattimento della recidiva, in rassegna penitenziaria e criminologica" del Ministero della Giustizia. L'indagine svolta all'interno del suddetto studio raccoglie a partire dal 1998 i dati relativi al numero di rilasciati caduti in recidiva a distanza da 7 anni dalla prima pena. La tendenza mostra che tra i detenuti che hanno scontato una pena detentiva tradizionale la recidiva è, entro i 7 anni, pari al 68,45%, mentre tra chi aveva scontato integralmente o solo in parte la propria pena secondo misure alternative, la percentuale di recidivi e pari al 19%.

Ai fini della presente analisi SROI per la determinazione delle durate si assume che su un orizzonte di 5 anni non vi sia recidiva dei soggetti che hanno scontato una pena alternativa a masseria Canali, ma si associa cautelativamente un drop-off pari al 20%. Tale fattore aiuta a tenere conto di quel 19% di possibilità che i detenuti possano tornare a commettere un reato man mano che ci si allontana dal momento dell'esperienza rieducativa vissuta in masseria.

SROI C, attribuzione delle durate e del drop-off associato

La versione C, differente dalle prime due per durata e drop- off, vuole mettere in risalto la quantità di capitale relazionale e umano che sopravvivrebbe al progetto di Masseria Canali se quest'ultimo dovesse terminare tra un anno esatto. L'obiettivo è valutare la risonanza del progetto aldilà dell'esistenza di un luogo fisico che ne possa incarnare gli ideali. Quest'ultima parte dell'analisi vuole misurare quanto i semi piantati nella comunità intera frutterebbero e si moltiplicherebbero se venisse a mancare la mano dell'agricoltore che li ha seminati.

In questo caso, in via del tutto sperimentale, si è deciso di proiettare l'effetto degli outcome su un orizzonte di 10 anni e di non sottostimare gli effetti prodotti dal progetto di masseria Canali sulla comunità. Pertanto, per gli outcome riferiti alla gestione e manutenzione del bene, alla possibilità di sfruttare gli spazi della masseria e i terreni annessi, alla creazione di opportunità lavorative per i soggetti fragili, per i lavoratori agricoli, alla produzione agricola e alla vendita dei prodotti finiti, la durata si riduce ad 1 anno con un drop-off associato del 100%.

Per l'outcome "Creazione di nuove reti di relazioni tra associazioni per la cooperazione sul territorio" la durata associata in questo caso è pari a 1 anno con drop-off del 100%, perché in caso di chiusura, la masseria non contribuirebbe più alla cooperazione.

Gli outcome legati alla crescita di abilità e competenze dei beneficiari del progetto, quali lavoratori della cooperativa sociale Libera Terra – Terre di Puglia nel campo della produzione a filiera corta e della lavorazione dei prodotti, sensibilizzazione sui temi della legalità e dell'agricoltura sostenibile, l'aumento della consapevolezza circa le tematiche del diritto al lavoro, assumono durata pari a 10 e drop-off pari al 30%

Gli outcome relativi all'aumento della percezione della sicurezza sul territorio e alla possibilità di creare gruppi e comunità che sostengano i giovani e ne prevengano l'affiliazione alle mafie hanno una durata ipotizzata di 2 anni e un drop-off associato del 50%, come nello scenario B per le stesse motivazioni.

Gli outcome connessi al benessere della persona in termini di miglioramento della qualità della vita dovuto sia ad una maggiore capacità di spesa che alla salute psicofisica dell'individuo, sono associati ad una durata di 10 anni e ad un drop-off che si intensifica nel tempo, man mano che si affievolisce per l'individuo il ricordo dell'esperienza in masseria. Per tenere conto di questo aspetto sono stati individuati tre fattori drop-off differenti:

Tra 1-3 anni→ 30%

Tra 4-5 anni→ 50%

Tra 6-10 anni→ 70%

La durata dell'outcome "I detenuti impegnati in percorsi di recupero che prevedono attività agricole hanno una probabilità di recidiva minore" è stata determinata sulla base dei risultati ottenuti nello studio risalente al 2007 "Le misure alternative e alla detenzione tra reinserimento sociale ed abbattimento della recidiva, in rassegna penitenziaria e criminologica" del Ministero della Giustizia, presentato pocanzi. In questo caso, la durata associata all'outcome è pari a 10 anni, mentre il drop-off si differenzia in base ai risultati esposti dallo studio:

Tra 1-7 anni→ 20%

Tra 8-10→ 30% (in via cautelativa, dal momento che non si hanno dati dai quali dedurre cosa succede)

SCENARIO A					
DESCRIZIONE OUTCOME	**VALORE ECONOMICO**	**DEADWEIGHT**	**DURATA**	**ATTRIBUTION**	**DROP-OFF**
Manutenzione del bene eseguita dalla cooperativa sociale	3 996,48 €	/	5	95%	0,00%
Aumento della dotazione degli spazi per l'adeguamento alle attività ospitate	1 978,45 €	1 541,02 €	5	95%	0,00%
Creazione di nuove reti di relazioni tra associazioni per la cooperazione sul territorio	294,00 €	245,49 €	1	60%	100,00%
Aumento della percezione di sicurezza sul territorio della masseria con conseguenziale miglioramento dei servizi offerti dalle strutture ricettive limitrofe	3 402 €	/	1	95%	100,00%
Promozione della produzione a filiera corta e adozione della stessa nelle attività agricole della masseria	330,18 €	294,22 €	1	95%	100,00%
Promozione delle lavorazioni tradizionali per la trasformazione dei prodotti agricoli in prodotti tipici della gastronomia locale	1 745,94 €	1 181,48 €	1	95%	100,00%
Vendita del raccolto a filiera corta	75 000,00 €	/	5	95%	0,00%
Vendita dei prodotti confezionati dalla cooperativa sociale	425 000,00 €	/	5	95%	0,00%
Creazione di posti di lavoro per soggetti fragili	321 079,50 €	/	5	95%	0,00%
Miglioramento delle condizioni di vita dovuto ad una maggiore capacità di spesa	6 308,75 €	5 059,62 €	1	60%	100,00%
Miglioramento delle relazioni sociali	7 770,00 €	5 667,20 €	1	60%	100,00%
Aumento dell'autostima	8 800,00 €	6 476,80 €	1	60%	100,00%
Accresciuta capacità di portare a termine un compito e di assumersi la responsabilità del proprio lavoro	1 200,00 €	1 128,80 €	1	60%	100,00%
I detenuti impegnati in percorsi di recupero che prevedono attività agricole hanno una probabilità di recidiva minore	393 470,00 €	/	5	95%	0,00%
Creazione di posti di lavoro	483 360 €	/	5	95%	0,00%
Miglioramento della qualità della vita (salute fisica e mentale, rapporti familiari)	42 577,44 €	19 113,01 €	1	60%	0,00%
Crescente consapevolezza dei diritti dei lavoratori da parte del nucleo familiare dei soggetti interessati	355,44 €	346,06 €	1	95%	0,00%
Crescente consapevolezza del riscatto sociale - lavorativo conseguenziale allo sfruttamento subito nei precedenti impieghi (caporalato)	11 520,00 €	11 215,87 €	1	95%	0,00%
Ampliamento del bacino di utenza che usufruisce dei servizi della città	26 000,00 €	/	1	95%	100,00%
Possibilità di sfruttare gratuitamente lo spazio di Masseria Canali per l'organizzazione di eventi	7 371,00 €	/	1	95%	100,00%
Aumento della percezione di sicurezza sul territorio dovuta alla possibilità di individuare i casi di giovani a rischio prevenendone l'affiliazione alle mafie locali	1 252 544,69€	1165 618,09€	1	60%	100,00%

Maggiore senso di appartenenza alla comunità	837,20 €	626,64 €	1	60%	100,00%
Maggiore capacità di organizzazione di un evento	1 440 €	1 116,29 €	1	60%	100,00%
Opzione divertente per la gestione delle vacanze estive	15 000,00 €	/	1	95%	100,00%
Prevenzione sui temi della legalità	88,86 €	/	1	95%	100,00%
Sensibilizzazione sui temi dell'agricoltura sostenibile e della lavorazione della materia prima	2 280,00 €	/	1	60%	100,00%
Creazione di posti di lavoro temporanei per il personale educativo	5 553,75 €	/	1	95%	100,00%

Tabella 12: Senario A: durata, attribution, drop-off

SCENARIO B					
DESCRIZIONE OUTCOME	**VALORE ECONOMICO**	**DEADWEIGHT**	**DURATA**	**ATTRIBUTION**	**DROP-OFF**
Manutenzione del bene eseguita dalla cooperativa sociale	3 996,48 €	/	5	95%	10,00%
Aumento della dotazione degli spazi per l'adeguamento alle attività ospitate	1 978,45 €	1 541,02 €	5	95%	10,00%
Creazione di nuove reti di relazioni tra associazioni per la cooperazione sul territorio	294,00 €	245,49 €	2	60%	10,00%
Aumento della percezione di sicurezza sul territorio della masseria con conseguenziale miglioramento dei servizi offerti dalle strutture ricettive limitrofe	3 402 €	/	5	95%	10,00%
Promozione della produzione a filiera corta e adozione della stessa nelle attività agricole della masseria	330,18 €	294,22 €	5	95%	30,00%
Promozione delle lavorazioni tradizionali per la trasformazione dei prodotti agricoli in prodotti tipici della gastronomia locale	1 745,94 €	1 181,48 €	5	95%	30,00%
Vendita del raccolto a filiera corta	75 000,00 €	/	5	95%	10,00%
Vendita dei prodotti confezionati dalla cooperativa sociale	425 000,00 €	/	5	95%	10,00%
Creazione di posti di lavoro per soggetti fragili	321 079,50 €	/	5	95%	10,00%
Miglioramento delle condizioni di vita dovuto ad una maggiore capacità di spesa	6 308,75 €	5 059,62 €	3	60%	30,00%
Miglioramento delle relazioni sociali	7 770,00 €	5 667,20 €	3	60%	30,00%
Aumento dell'autostima	8 800,00 €	6 476,80 €	3	60%	30,00%
Accresciuta capacità di portare a termine un compito e di assumersi la responsabilità del proprio lavoro	1 200,00 €	1 128,80 €	3	60%	30,00%
I detenuti impegnati in percorsi di recupero che prevedono attività agricole hanno una probabilità di recidiva minore	393 470,00 €	/	5	95%	20,00%
Creazione di posti di lavoro	483 360 €	/	5	95%	10,00%

Miglioramento della qualità della vita (salute fisica e mentale, rapporti familiari)	42 577,44 €	19 113,01 €	3	60%	30,00%
Crescente consapevolezza dei diritti dei lavoratori da parte del nucleo familiare dei soggetti interessati	355,44 €	346,06 €	5	95%	30,00%
Crescente consapevolezza del riscatto sociale - lavorativo conseguenziale allo sfruttamento subito nei precedenti impieghi (caporalato)	11 520,00 €	11 215,87 €	5	95%	30,00%
Ampliamento del bacino di utenza che usufruisce dei servizi della città	26 000,00 €	/	5	95%	10,00%
Possibilità di sfruttare gratuitamente lo spazio di Masseria Canali per l'organizzazione di eventi	7 371,00 €	/	5	95%	10,00%
Aumento della percezione di sicurezza sul territorio dovuta alla possibilità di individuare i casi di giovani a rischio prevenendone l'affiliazione alle mafie locali	1 252 544,69€	1165 618,09€	2	60%	50,00%
Maggiore senso di appartenenza alla comunità	837,20 €	626,64 €	2	60%	50,00%
Maggiore capacità di organizzazione di un evento	1 440 €	1 116,29 €	5	60%	30,00%
Opzione divertente per la gestione delle vacanze estive	15 000,00 €	/	1	95%	100,00%
Prevenzione sui temi della legalità	88,86 €	/	5	95%	30,00%
Sensibilizzazione sui temi dell'agricoltura sostenibile e della lavorazione della materia prima	2 280,00 €	/	5	60%	30,00%
Creazione di posti di lavoro temporanei per il personale educativo	5 553,75 €	/	1	95%	100,00%

Tabella 13: Senario B: durata, attribution, drop-off

SCENARIO C							
DESCRIZIONE OUTCOME	**VALORE ECONOMICO**	**DEADWEIGHT**	**DURATA**	**ATTRIBUTION**	**DROP-OFF**		
Manutenzione del bene eseguita dalla cooperativa sociale	3 996,48 €	/	1	95%	100%		
Aumento della dotazione degli spazi per l'adeguamento alle attività ospitate	1 978,45 €	1 541,02 €	1	95%	100%		
Creazione di nuove reti di relazioni tra associazioni per la cooperazione sul territorio	294,00 €	245,49 €	1	60%	100%		
Aumento della percezione di sicurezza sul territorio della masseria con conseguenziale miglioramento dei servizi offerti dalle strutture ricettive limitrofe	3 402 €	/	1	95%	100%		
Promozione della produzione a filiera corta e adozione della stessa nelle attività agricole della masseria	330,18 €	294,22 €	10	95%	30%		
Promozione delle lavorazioni tradizionali per la trasformazione dei prodotti agricoli in prodotti tipici della gastronomia locale	1 745,94 €	1 181,48 €	10	95%	30%		
Vendita del raccolto a filiera corta	75 000,00 €	/	1	95%	100%		
Vendita dei prodotti confezionati dalla cooperativa sociale	425 000,00 €	/	1	95%	100%		
Creazione di posti di lavoro per soggetti fragili	321 079,50 €	/	1	95%	100%		
Miglioramento delle condizioni di vita dovuto ad una maggiore capacità di spesa	6 308,75 €	5 059,62 €	10	60%	1-3 anni	4-5 anni	6-10 anni
					30%	50%	70%
Miglioramento delle relazioni sociali	7 770,00 €	5 667,20 €	10	60%	1-3 anni	4-5 anni	6-10 anni
					30%	50%	70%
Aumento dell'autostima	8 800,00 €	6 476,80 €	10	60%	1-3 anni	4-5 anni	6-10 anni
					30%	50%	70%
Accresciuta capacità di portare a termine un compito e di assumersi la responsabilità del proprio lavoro	1 200,00 €	1 128,80 €	10	60%	1-3 anni	4-5 anni	6-10 anni
					30%	50%	70%
I detenuti impegnati in percorsi di recupero che prevedono attività agricole hanno una probabilità di recidiva minore	393 470,00 €	/	10	95%	1-7 anni		8-10 anni
					20%		30%
Creazione di posti di lavoro	483 360 €	/	1	95%	100%		
	42 577,44 €	19 113,01 €	10	60%	1-3 anni	4-5 anni	6-10 anni

Miglioramento della qualità della vita (salute fisica e mentale, rapporti familiari)					30%	50%	70%
Crescente consapevolezza dei diritti dei lavoratori da parte del nucleo familiare dei soggetti interessati	355,44 €	346,06 €	10	95%	30%		
Crescente consapevolezza del riscatto sociale - lavorativo conseguenziale allo sfruttamento subito nei precedenti impieghi (caporalato)	11 520,00 €	11 215,87 €	10	95%	30%		
Ampliamento del bacino di utenza che usufruisce dei servizi della città	26 000,00 €	/	1	95%	100%		
Possibilità di sfruttare gratuitamente lo spazio di Masseria Canali per l'organizzazione di eventi	7 371,00 €	/	1	95%	100%		
Aumento della percezione di sicurezza sul territorio dovuta alla possibilità di individuare i casi di giovani a rischio prevenendone l'affiliazione alle mafie locali	1 252 544,69€	1 165 618,09€	2	60%	50%		
Maggiore senso di appartenenza alla comunità	837,20 €	626,64 €	2	60%	50%		
Maggiore capacità di organizzazione di un evento	1 440 €	1 116,29 €	10	60%	30%		
Opzione divertente per la gestione delle vacanze estive	15 000,00 €	/	1	95%	100%		
Prevenzione sui temi della legalità	88,86 €	/	10	95%	30%		
Sensibilizzazione sui temi dell'agricoltura sostenibile e della lavorazione della materia prima	2 280,00 €	/	10	60%	30%		
Creazione di posti di lavoro temporanei per il personale educativo	5 553,75 €	/	1	95%	100%		

Tabella 14: Senario C: durata, attribution, drop-off

5.9 La proiezione al futuro e il calcolo dello SROI

Una volta calcolato l'impatto totale degli outcome, è necessario proiettare il valore al futuro a seconda della durata determinata sottraendo il fattore legato alla perdita di efficacia dell'outcome nel tempo, il drop-off.

Successivamente, si passa al processo di attualizzazione che consente di rendere compatibili i costi e i guadagni di un servizio nonostante siano somme di denaro più o meno lontane nel tempo. In particolare è un modo per proiettare i guadagni nel futuro: questo passaggio tiene conto del fatto che il consumatore è più portato ad accettare una somma di denaro del valore di 1€ oggi, che una somma di denaro di valore 2€ ma a distanza di tempo[8]. L'attualizzazione avviene attraverso l'applicazione della seguente formula:

$$VA = \frac{V_t}{(1+r)^t}$$

con:

VA: valore attuale;

t: anno di riferimento;

V_t: valore totale degli investimenti riferiti all'anno di riferimento t;

r: tasso di sconto.

Il valore del tasso di sconto r è questione assai dibattuta. Nella presente tesi si è scelto di utilizzare 3% come raccomandato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze UK.

Il valore del ratio SROI si ottiene dividendo il valore attuale totale ottenuto nella fase precedente per il valore totale degli input:

$$\text{SROI} = \frac{\text{Valore attuale totale degli outcome}}{\text{Valore totale dell'investimento}} \; [-]$$

ed esprime il ritorno sociale per ogni euro investito.

8. Human Foundation. (2019). Guida al ritorno sociale sull'investimento. SROI. Pag 69.

Dati i presupposti appena descritti e in relazione allo scenario moderato B si procede al calcolo dell'indice SROI. Mediante l'applicazione di una metodologia che a partire dal confronto con gli stakeholder principali costruisce il proprio modello input-output-outcome per la valutazione dell'impatto sociale di Masseria Canali. Si ottiene che per ogni euro investito, nell'orizzonte temporale 2017/2021, gli outcome hanno prodotto un ritorno di 5,09€.

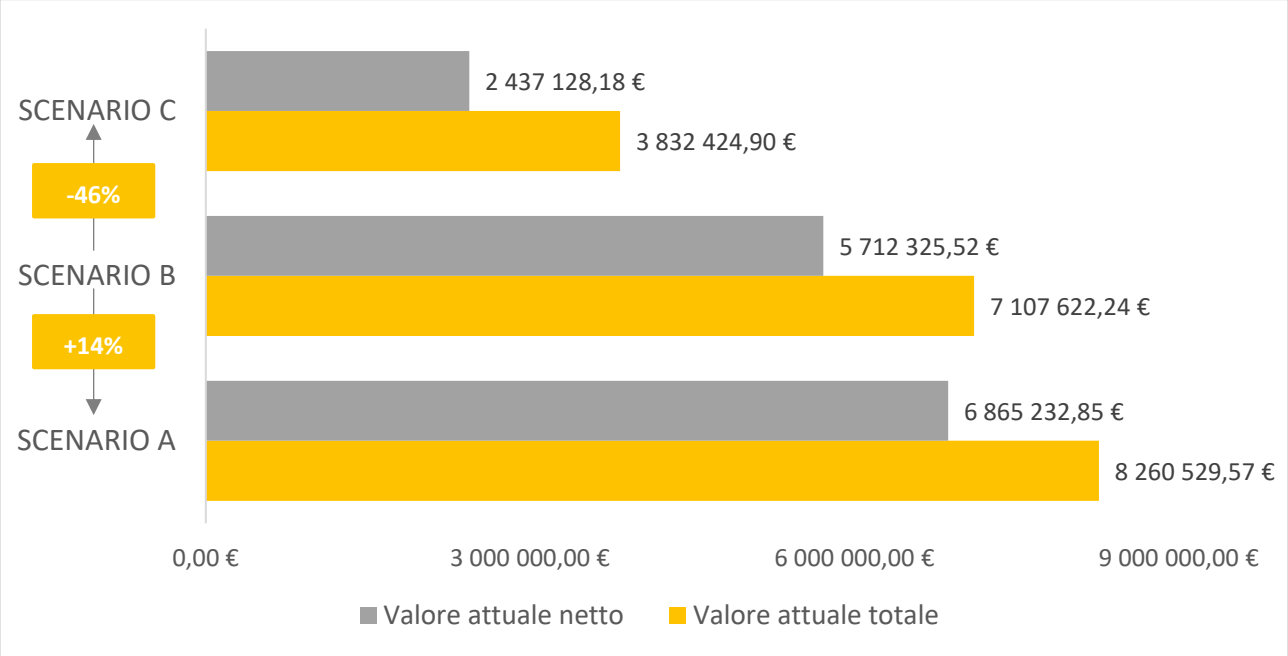


Grafico 18: Valore attuale netto e valore attuale totale per i tre scenari SROI.

5.9.1 Analisi di sensitività

L'analisi di sensitività è un valido strumento per verificare come al modificarsi delle variabili considerate all'interno dell'analisi vari anche il valore monetario dell'impatto totale calcolato. In questo modo si riesce a verificare la robustezza dall'analisi condotta che non dovrebbe subire cambi sostanziali al variare dei parametri tecnici dello SROI, quali deadweight, attribution, displacement e drop-off. In particolare, i tre scenari confrontati sono lo scenario A, B e C descritti nel paragrafo *5.8 Determinazione delle durate e del drop-off associato a ciascun outcome*.

Per lo scenario A, con la combinazione di durate e drop-off riportati nel paragrafo 5.8, si ottiene un ratio SROI pari a:

5,92: 1

ovvero un ritorno di 5,92€ per ogni euro speso nella ristrutturazione e rifunzionalizzazione di masseria Canali su un orizzonte temporale di 5 anni.

Per lo scenario preferenziale B, con la combinazione di durate e drop-off riportati nel paragrafo 5.8, si ottiene un ratio SROI pari a:

5,09: 1

ovvero un ritorno di 5,09€ per ogni euro speso nella ristrutturazione e rifunzionalizzazione di masseria Canali su un orizzonte temporale di 5 anni.

Per lo scenario C, con la combinazione di durate e drop-off riportati nel paragrafo 5.8, si ottiene un ratio SROI pari a:

2,75: 1

ovvero un ritorno di 2,75€ per ogni euro speso nella ristrutturazione e rifunzionalizzazione di masseria Canali su un orizzonte temporale di 10 anni.

I risultati sono coerenti alle ipotesi effettuate: per ottenere lo scenario A, le durate più alte e i drop-off più bassi sono associati agli outcome il cui impatto risulta essere già in partenza più alto.
Nello scenario B invece, agli stessi outcome si associa un drop-off cautelativo del 10%, ma questo abbassamento è compensato dall'associazione di una durata maggiore di 1 a tutte gli outcome sottostimati nel caso A.
Infine, per lo scenario C, coerentemente con le ipotesi effettuate, si riduce la durata della maggior parte degli outcome con un impatto iniziale molto alto, a favore della

proiezione su un periodo più ampio degli outcome legati agli effetti psicologici e di benessere del progetto di Masseria Canali sugli individui.

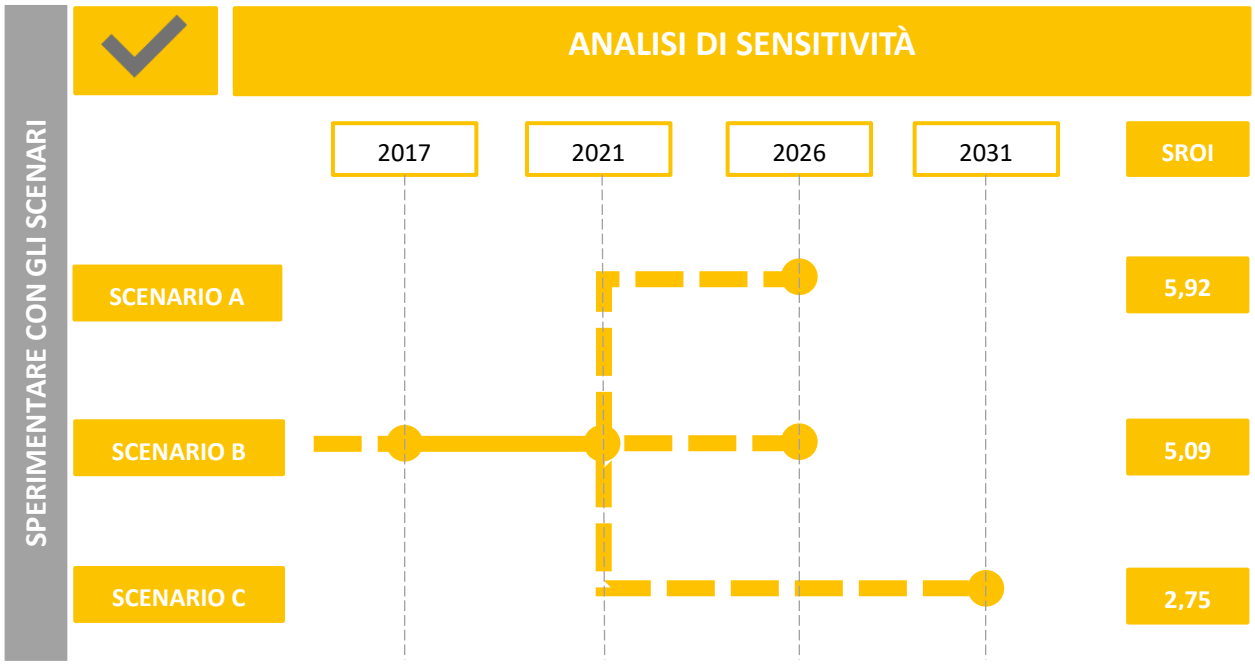


Figura 15: Analisi di sensitività.

I risultati restituiscono tre valori di SROI maggiori di 1: ciò vuol dire che per qualsiasi scenario considerato, per ogni euro investito nel progetto di ristrutturazione e rifunzionalizzazione della masseria, si ottiene un ritorno maggiore di 1€.
La metodologia SROI non fornisce dei parametri per comprendere se il ritorno sociale ottenuto, rispetto alla tipologia di analisi, alla tipologia di intervento, alla proiezione al futuro e alla corposità dell'investimento iniziale, sia positivo o negativo. Pertanto risulta difficile valutare i risultati ottenuti anche per comparazione con analisi che trattano casi studio simili.

I risultati ottenuti sembrano essere abbastanza coerenti con la natura del progetto di Masseria Canali: ciò che si sta valutando è l'impatto generato dalla riqualificazione di un bene confiscato alla mafia gestito da una cooperativa sociale che intesse relazioni con la cittadinanza , il comune, e le altre associazioni operanti nella sfera del sociale sul territorio, che si configura come un bene proprietà dell'intera comunità. Più volte si è ribadito che a differenza di progetti sociali che operano secondo azioni e programmi sistematici e strutturati, Masseria Canali è un luogo in cui operano diverse realtà territoriali con la comunità e per la comunità, pertanto il ritorno sociale calcolato è in relazione all'importanza di restituire al comunità un pezzo di territorio sottrattogli dalla mafia. Considerando i risultati ottenuti nello scenario A e nello scenario B, ogni anno si rientra dell'investimento effettuato per la riqualificazione del bene e la messa a disposizione alla comunità

di poco più di 1€ per ogni euro investito. L'impatto non risulta sovrastimato in quanto l'analisi tiene per lo più conto di servizi generati dal lavoro condiviso che risultano gratuiti per tutti i beneficiari. Per lo scenario C invece il ritorno sociale medio per ogni anno si aggira intorno ai 0,55 € per ogni euro investito, ciò vuol dire che per recuperare l'investimento è necessario che trascorra più di un anno dall'erogazione dei servizi. Anche in questo caso il risultato è coerente con uno scenario all'interno del quale ciò che sopravvive è legato al benessere psicofisico e sociale della comunità intera, andando a monetizzare tutti gli aspetti più intangibili degli impatti prodotti dal progetto di Masseria Canali.

6 Conclusioni

A conclusione della presente tesi è possibile sintetizzare le difficoltà incontrate nella misurazione dell'impatto sociale e in maniera particolare i punti di forza e i punti di debolezza dell'applicazione della metodologia SROI al caso studio di Masseria Canali. La prima vera grande difficoltà incontrata durante la redazione dell'analisi svolta è la necessità di costruire una sensibilità adeguata ai temi trattati: vale a dire che non è possibile calcolare il valore di un impatto sociale senza calarsi nel contesto all'interno del quale avviene il cambiamento. Questo passaggio richiede approfondimento autonomo da parte di chi redige l'analisi e soprattutto la narrazione dell'esperienza vissuta dai protagonisti dell'intervento oggetto di valutazione.

La seconda difficoltà sta nel sottoporre le domande giuste agli intervistati: l'analisi SROI prevede un grande sforzo di scelta da parte di chi la redige nel mettere in risalto alcuni aspetti piuttosto che altri. Solitamente queste decisioni vengono intraprese dopo le prime interviste conoscitive degli stakeholder, i quali vivendo dall'interno la realtà di Masseria Canali offrono spunti necessari per l'analisi, ma talvolta possono avere una percezione alterata dell'efficacia dell'outcome. In questi casi si possono percorrere due strade: la prima è quella di sottostimare cautelativamente ogni qualvolta si ha l'impressione che lo stakeholder stia attribuendo troppo valore ad un determinato cambiamento, la seconda invece prevede di assecondare lo stakeholder contestualizzando adeguatamente i risultati. Nella presente tesi si è deciso di percorrere questa seconda via perché uno dei punti di forza dell'analisi SROI è la contestualizzazione socioculturale dell'intervento, la costruzione della metrica migliore per ottenere una valutazione completamente aderente al tipo di intervento valutato.

La terza difficoltà risiede nell'attribuzione di una proxy adeguata per la misurazione dell'impatto legato ad un outcome. Alcuni autori mettono in discussione l'efficacia della valutazione SROI perché include outcome non monetizzabili, specialmente legati alla sfera psicologica e sociale dell'individuo, e ancor più dubitano che si possa tenere oggettivamente conto della dissipazione degli effetti di questi ultimi nel futuro. L'assegnazione delle proxy è in effetti a completa discrezione dell'autore dell'analisi, ma ci sono tuttavia degli espedienti per rimanere cautelativi ogni qualvolta sorge il dubbio di sottostimare o sovrastimare. In particolare all'interno della presente analisi si sono seguite due strade: la prima è procedere per analogia con i casi studio simili, la seconda è riferirsi a dei valori tabellati determinati da società che si occupano di misurazione dell'impatto sociale, per esempio

Measuring the Social Impact of Community Investment: A Guide to using the Wellbeing Valuation Approach (HACT, D.Fujiwara 2014).
Rispetto alla proiezione al futuro, una soluzione potrebbe essere quella di proiettare tenendo conto sia della continuità del servizio, se è effettivamente verificata, sia dell'allontanarsi nel tempo dall'evento propulsore. Nel caso dello scenario C per esempio, il fattore drop-off per gli outcome legati al benessere dell'individuo si è intensificato a seconda della distanza dall'evento scatenante il beneficio. Questa operazione è possibile pensarla per analogia con altri casi studio, o sulla base di evidenze scientifiche che raccontano esattamente la perdita di efficacia di un servizio nel tempo.

Questi espedienti hanno concesso di ottenere un'analisi robusta: analizzando tre scenari A,B,C riferiti a situazioni estremamente differenti tra di loro, sono stati ottenuti tre indici SROI tutti maggiori di 1. Questo conferma che al variare dei parametri fondamentali dello SROI, il risultato dell'analisi è coerente in quanto si ha che sui 5 anni dal 2017 al 2021 il ritorno dell'investimento è sempre positivo.

Nel caso della presente analisi SROI, si è rivelato fondamentale effettuare la valutazione dell'impatto sociale di Masseria Canali attraverso una metodologia che consentisse prima di tutto di partire dall'esperienza degli stakeholder. Questo perché Masseria Canali è un luogo di tutti, e ciò implica una molteplicità di iniziative e attività di natura diversa che non sempre si ripetono sistematicamente. In questo caso è fondamentale costruire una gerarchia di valutazione delle attività per macrocategorie e di conseguenza poter valutare l'efficacia dell'outcome su un campione più piccolo ma con risposte più accurate. Nel caso della misurazione dell'impatto sociale infatti, non è sempre valida la regola secondo cui un outcome più redditizio è più importante, pertanto è necessario lasciare la parola agli stakeholder e costruire sul progetto la corretta metodologia di analisi. Agire secondo questo principio non è sinonimo di accondiscendenza, ma al contrario di valorizzazione della metodologia adottata.

Un problema fondamentale da affrontare per poter garantire agli enti del terzo settore l'adozione del presente strumento per la valorizzazione del proprio impatto, è la creazione di sistemi di controllo sull'analisi. Pregio e difetto dello SROI è la libertà, limitata solamente dalle logiche di verosimiglianza alla realtà e dal buon senso di chi conduce l'analisi, di scegliere come valorizzare l'effetto di un outcome. Per rendere le diverse analisi comparabili, è necessario introdurre dei momenti di controllo che consentano, assunta la differenza tra i diversi interventi valutati, di poter confrontare i risultati. Non basta verificare che lo SROI ratio sia maggiore di

uno per giudicare compiuta la missione sociale: è necessario creare delle correlazioni che consentano di confrontare i risultati ottenuti in funzione di: tipologia di analisi, tipologia di intervento, proiezione al futuro e corposità dell'investimento.

Infine, durante questi mesi di ricerca, non raramente mi sono imbattuta in articoli che ribadivano la freddezza di un approccio valutativo per la misurazione dell'impatto sociale del terzo settore. Molteplici i tentativi di dissuadere dal capitalizzare il sociale, dal cercare profitto in esso, dal sottoporre ad un processo di monetizzazione effetti intangibili legati ad interventi promossi dal terzo settore. Ma in una società che vive, agisce e produce in un'economia di tipo capitalista, non sempre il terzo settore ha vita facile, perché le politiche adottate dallo Stato di tanto in tanto si muovono verso altre direzioni. La valorizzazione degli effetti prodotti nel sociale dal terzo settore ha come scopo principale quello di creare un terreno di confronto per il dialogo e la cooperazione con enti con i quali collaborare per ampliare la rete di relazioni sul territorio. Ciò permette a chi lavora nel sociale di monitorare il proprio lavoro e ancor più di prendere atto di quanto il proprio effetto, spesso intangibile, sia rilevante nella costruzione di una società capace di far fronte alle sfide sociali dei nostri tempi.

7 Bibliografia e Sitografia

Bibliografia

- Associazione Generale Cooperative Italiane. (2014). La cooperazione sociale nell'ambito del sistema welfare della regione Emilia - Romagna.
- Bellucci, M., Franchi, S., Nitti, C., & Testi, E. (2017). ANALISI SROI DEI COSTI E DEI BENEFICI DEL MODELLO DI ACCOGLIENZA DELLE CASE RONALD IN ITALIA. Social Return on Investment Report. Fondazione per l'infanzia Ronald Mc Donald Italia.
- Bertotti, M., Leahy, G., Sheridan, K., Tobi, P., & Renton, A. (2011). Measuring the impact of social enterprises.
- Biancone, P., & Secinaro, S. (2020). La valutazione di impatto sociale. Aspetti metodologici e applicativi. Pearson.
- Brioschi, R. (2017). L'agricoltura è sociale. Le radici nel cielo: fattorie sociali e nuove culture contadine. Altreconomia.
- Busacca, M., Caputo, A. (2020). Lo SROI-Explore per i Piani Giovani in Veneto. Edizioni Ca' Foscari.
- Cavallo, T. et al. Masserie di Mesagne. Aspetti, luoghi e personaggi del paesaggio rurale mesagnese. Città di Mesagne- Assessorato alla cultura.
- Cgil, & SPI. (2016). I buoni frutti. Quando il lavoro batte le mafie. Edizioni Liberetà.
- Cirulli, F., Berry, A., Borgi, M., Francia, N., & Alleva, E. (2011). L'agricoltura sociale come opportunità di sviluppo rurale sostenibile: prospettive di applicazione nel campo della salute mentale, Rapporti ISTISAN 11/29, Istituto Superiore di Sanità, Roma.
- Giordano, F., Perrini, F., Langer, D. (2019). Misurare l'impatto sociale. SROI e altri metodi per il carcere. Egea.
- Flick, G. (2013). Mafia e imprese vent'anni dopo Capaci, via D'Amelio, Mani pulite. Dai progressi nella lotta al crimine organizzato, ai passi indietro nel contrasto alla criminalità economica e alla corruzione.
- Giannone, T. (2013). Dal bene confiscato al bene comune. Quaderni della Fondazione. Libera. Ecra.
- Human Foundation. (2019). Guida al ritorno sociale sull'investimento. SROI.
- Luprano V. et al. (2008). Componenti edili con prestazioni energetiche ottimizzate
- per i climi mediterranei e basati su miscele di calcecanapulo. Enea.
- Ministero della Giustizia. (2007). Le misure alternative e alla detenzione tra reinserimento sociale ed abbattimento della recidiva, in rassegna penitenziaria e criminologica.
- Nazzaro, S. (2021). Il Valore educativo dei beni confiscati alla mafia. Centro ricerca sicurezza e terrorismo.

- Perrini, F., Vurro, C. (2013). La valutazione degli impatti sociali. Approcci e strumenti applicativi. Centro ricerche sostenibilità e valore dell'Università Bocconi. Egea.
- Pioners Post. (2017). Impact Measurement Perspectives From The Front Line. Results from a Surveyexploring Impact Measurement in Social Purpose Organisations.
- Trotter, L., Vine, J., Leach, M., & Fujiwara, D. (2014). Measuring the Social Impact of Community Investment: A Guide to using the Wellbeing Valuation Approach. HACT.
- Santillo, M. (2016). IL CAMMINO DAL «WELFARE STATE» CLASSICO A UN INNOVATIVO MODELLO DI «WELFARE SOCIETY». Quaderni di Economia Sociale. La valenza economica della solidarietà, del non profit e della partecipazione civica. Fondazione con il Sud.
- Urgesi, D. (1994). Studi storici su Mesagne e il suo territorio. Città di Mesagne-Assessorato alla cultura.

Sitografia

- Costo medio giornaliero per detenuto anni 2001-2013. Ministero della Giustizia. https://www.giustizia.it/.
- Autore sconosciuto. (-). Terre di Puglia- Libera Terra. Democrazia, giustizia e lavoro sulle terre liberate dalle mafie. liberaterrapuglia.wordpress.com. Consultato il 30/05/2021.
- Autore sconosciuto. (-). Cooperativa sociale Libera Terra- Terre di Puglia. www.scuolaradicale.it. Consultato il 20/08/2021.
- Autore sconosciuto. (2015). LEGGE 18 agosto 2015, n. 141. https://www.gazzettaufficiale.it. Consultato il 30/05/2021.
- Autore sconosciuto. (-). La legge Rognoni - La Torre. https://archiviopiolatorre.camera.it. Consultato il 30/05/2021.
- Brunori G., & Bartolini F. (2013). La filiera corta: le opportunità offerte dalla nuova Pac. Università di Pisa, Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali (DISAAA-a). agriregionieuropa.univpm.it. Consultato il 15/09/2021.
- Legge 18 Agosto 2015. www.gazzettaufficiale.it. Consultato il 25/07/2021.
- Zamagni, S., Venturi, P., & Rago, S. (2018). Valutare l'impatto sociale. La questione della misurazione nelle imprese sociali. www.rivistaimpresasociale.it. Consultato il 20/09/2021.